

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 35

mercoledì, 28 agosto 2019

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

CONCORSI**AZIENDA USL TOSCANA SUD EST**

Avviso pubblico di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto nel profilo di Dirigente Medico disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero. pag. 5

Avviso pubblico di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 2 posti nel profilo di Dirigente Psicologo. " 12

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI**REGIONE TOSCANA**

Direzione Affari Legislativi, Giuridici ed Istituzionali
Settore Politiche per la Sicurezza dei Cittadini e
Cultura della Legalità

DECRETO 7 agosto 2019, n. 13753
certificato il 19-08-2019

DGR 981/2019. Approvazione Schema di Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Università di Pisa, Università di Firenze e Università di Siena per la realizzazione di un corso di alta formazione in tema di politiche per la sicurezza integrata - assunzione impegno di spesa. " 19

Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 9 agosto 2019, n. 13780
certificato il 20-08-2019

Approvazione elenco delle imprese di autotrasporto merci ammesse al contributo forfetario per i danni derivanti dalla chiusura della viabilità E45, ai sensi della L.R. n. 13 del 01/03/2019 e delle disposizioni di cui al DD 6110 del 15/04/2019. " 21

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca
Dilettantistica, Pesca in Mare

DECRETO 9 agosto 2019, n. 13786
certificato il 20-08-2019

Regolamento UE n. 508/2014 FEAMP 2014-2020.

FLAG Costa degli Etruschi bando misura 1.40 approvato dal FLAG nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo. Approvazione della graduatoria e assegnazione dei contributi previo parere del Settore regionale - Rapporti con i FLAG, Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa. " 24

Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 9 agosto 2019, n. 13813
certificato il 20-08-2019

Protocolli di Insediamento per l'Area di crisi industriale complessa di Piombino di cui all'avviso approvato con i decreti dirigenziali n. 6695 del 31 dicembre 2014 e n. 11312 del 28 ottobre 2016. Scorrimento, ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 1342 del 3 dicembre 2018, della graduatoria approvata con il decreto dirigenziale n. 16007 del 30 ottobre 2017. Concessione del contributo all'impresa "Wecologic srl" e approvazione dello schema di "Contratto di insediamento". " 29

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Distretti Rurali. Attività Gestionale sul
Livello Territoriale di Massa e Lucca

DECRETO 19 agosto 2019, n. 13832
certificato il 21-08-2019

PSR 2014-2020, Mis. 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori", annualità 2015. Reg. UE 1305/2013 - ditta INCANDIA BIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CUP ARTEA 706881 - approvazione variante. " 43

Direzione Cultura e Ricerca
Settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte
Contemporanea, Memoria

DECRETO 7 agosto 2019, n. 13851
certificato il 21-08-2019

DEFR 2019 - PR 4 Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali - linea di intervento 6 - Reti nazionale ed internazionali dell'Arte -contemporanea. Approvazione graduatorie ed assegnazione contributi bando "Toscanaincontemporanea2019". " 45

Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione in Materia di IEFP,
Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Terr.
e Ind. Off. Reg. Grosseto Livorno

DECRETO 30 luglio 2019, n. 13902
 certificato il 22-08-2019

L.R. 32/2002. Tirocini extracurricolari attivati in Regione Toscana: rettifiche soggetti ospitanti ammessi al contributo per richieste pervenute dai CPI e UTR competenti. Bilancio -2019 POR FSE 2014-2020 - Asse A - scheda 2.1.3.A. " 65

Direzione Cultura e Ricerca
Settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte Contemporanea, Memoria

DECRETO 20 agosto 2019, n. 13912
 certificato il 22-08-2019

DEFR 2019 - PR 4. Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali - intervento 3 "Sistema museale toscano". Approvazione del bando "Sistemi Museali 2109" rivolto a sistemi e reti museali della Toscana, del modulo per la domanda di contributo e la scheda progetto, e delle linee guida e dei moduli per la rendicontazione delle attività e delle spese progettuali. " 67

FAR MAREMMA

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 - 2020 - Reg. UE n. 1305/2013. Strategia Integrata di Sviluppo Locale del GAL F.A.R. Maremma S.c.a.r.l. Bando Sottomisura 7.4.1 "Reti di protezione sociale nelle zone rurali". Approvazione graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco. " 98

SVILUPPO TOSCANA S.p.A.

DISPOSIZIONE 21 agosto 2019, n. 51

POR CREO FESR 2014-2020 - AZIONE 1.1.2 Bando A "Sostegno alle MPMI per l'acquisizione di servizi per l'innovazione". Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e delle domande non ammesse. Periodo dal 9/07/2019 al 29/07/2019. " 103

INCARICHI

REGIONE TOSCANA

Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi
Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane

DECRETO 30 luglio 2019, n. 12927
 certificato il 31-07-2019

Avviso di selezione pubblica, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di n. 10 unità di personale categoria C, profilo professionale C1 "Assistente tecnico-professionale". " 114

DECRETO 30 luglio 2019, n. 12928
 certificato il 31-07-2019

Avviso di selezione pubblica per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, di n. 14 unità di personale categoria D, profilo professionale D1 "Funzionario tecnico-professionale". " 124

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO REGIONALE

Avviso di selezione pubblica unificata per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva per l'eventuale copertura a tempo determinato di posti nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (CAT.D). (118/201/SEL). " 134

Avviso di selezione pubblica unificata per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva per l'eventuale copertura a tempo determinato di posti nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica (cat. D). (119/2019/sel). " 139

Avviso di selezione pubblica unificata per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva per l'eventuale copertura a tempo determinato di posti nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (cat. D). (120/2019/sel). " 144

Avviso di selezione pubblica unificata per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva per l'eventuale copertura a tempo determinato di posti nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Educatore Professionale (cat. D). (121/2019/sel). " 149

AVVISI DI GARA

REGIONE TOSCANA

Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi

Avviso appalto aggiudicato. Gestione, assistenza, manutenzione, evoluzione della Piattaforma IRIS - Fascicolo delle posizioni debitorie. CIG 755171505D. CUP D16G18000160009 II.1.2 Codice CPV principale:72267000. " 155

COMUNE DI MASSAROSA (Lucca)

Avviso di gara con procedura aperta per l'alienazione di un terreno di proprietà comunale. " 160

ALTRI AVVISI**REGIONE TOSCANA****Direzione Istruzione e Formazione**

Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli Ambiti Territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia

DECRETO 21 agosto 2019, n. 13864
certificato il 21-08-2019

Ammissione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. " 166

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 143 al B.U. n. 35 del 28/08/2019

- Contributi e finanziamenti**Direzione Cultura e Ricerca****Settore Spettacolo**

DECRETO 9 agosto 2019, n. 13868
certificato il 21-08-2019

DGR 300/2019 - DD 4168/2019. Progetti di residenze artistiche e culturali di cui alla Linea di intervento n. 7 "Spettacolo dal vivo e riprodotto", e Progetti di "Residenze" di cui all'articolo 43 del D.M. 27 luglio 2017. Approvazione graduatoria, accertamento e impegno di spesa.

Supplemento n. 144 al B.U. n. 35 del 28/08/2019

- Contributi e finanziamenti**Direzione Istruzione e Formazione**

Settore Programmazione in Materia di IEFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Terr. e Ind. Uff. Reg. Grosseto Livorno

DECRETO 8 agosto 2019, n. 13900
certificato il 22-08-2019

DGR n. 861/2019. Approvazione avviso pubblico "Sostegno alla creazione e al consolidamento delle imprese didattiche" - POR FSE ASSE A - OCCUPAZIONE, ATTIVITÀ A.2.1.3.d. "Spettacolo dal vivo e riprodotto", e Progetti di "Residenze" di cui all'articolo 43 del D.M. 27 luglio 2017. Approvazione graduatoria, accertamento e impegno di spesa.

CONCORSI

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Avviso pubblico di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto nel profilo di Dirigente Medico disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est n. 909 del 07/08/2019, esecutiva ai sensi di legge, è emesso avviso di mobilità volontaria tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale per la copertura a tempo indeterminato, mediante trasferimento ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., di n. 1 posto nel profilo di DIRIGENTE MEDICO - disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero da assegnare all'Area Provinciale Aretina.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva di cambiare l'assegnazione del vincitore per mutate esigenze organizzative.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui agli artt. 6/7 del CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione stipulato in data 13/07/2016;

B) inquadramento nel profilo di Dirigente Medico - disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero;

C) avere la piena idoneità alle mansioni del posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;

D) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;

E) non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative;

F) assenso preventivo al trasferimento, rilasciato dall'amministrazione di appartenenza, da confermare in via definitiva all'atto di eventuale accoglimento dell'istanza.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

Presentazione della domanda

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità devono essere recapitate con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a: Direttore Generale Azienda USL Toscana Sud Est - UOC Programmazione Reclutamento e Valutazione del Personale - Via Cimabue n. 109, 58100 Grosseto; (scrivere sulla busta: DOMANDA MOBILITÀ DIRIGENTE MEDICO - DISC.:DIREZIONE MEDICA PRESIDIO OSPEDALIERO)

- mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo austoscanasudest@postacert.toscana.it; secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. La spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata e la validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella PEC personale. Nell'oggetto della mail deve essere comunque riportata la dicitura "DOMANDA MOBILITÀ DIRIGENTE MEDICO - DISC.: DIREZIONE MEDICA PRESIDIO OSPEDALIERO". Si prega inoltre di inviare domanda e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

La spedizione deve essere effettuata, pena esclusione, entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - parte III. Qualora detto giorno sia festivo il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo; il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio; a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, debitamente sottoscritta, deve essere redatta secondo lo schema allegato n. 1 al presente avviso, in carta semplice, nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente. In caso di false dichiarazioni ex art. 76 del DPR 445/2000, il dichiarante è suscettibile di sanzioni penali.

Documentazione da allegare

In applicazione di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 della legge 183/2011, la domanda di partecipazione alla procedura di mobilità dovrà essere corredata esclusivamente da:

1) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilato ove possibile secondo lo schema allegato n. 2 al presente avviso;

2) assenso preventivo al trasferimento, rilasciato dall'amministrazione di appartenenza;

3) eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme, da presentare unicamente se aventi attinenza con i posti da ricoprire;

4) fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

Dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

Tali dichiarazioni devono essere rilasciate una sola volta nell'ambito del curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente i SERVIZI PRESTATI deve contenere:

1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura privata accreditata/convenzionata o meno...);

2) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato; contratto di collaborazione; consulenza ... ecc.);

3) il profilo professionale ricoperto;

4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana,... ecc.);

5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;

6) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare... ecc.);

7) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN. Ove il servizio sia stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del DPR 761/1979, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

8) per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, è necessario che i medesimi abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, l'apposito riconoscimento rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente. Il candidato dovrà pertanto indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento.

La dichiarazione concernente i TITOLI DI STUDIO deve riportare la denominazione dell'ente che ha

rilasciato il titolo, la data di conseguimento e la votazione riportata. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, la necessaria equiparazione ai titoli nazionali, rilasciata dalle competenti autorità. Il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equiparazione.

Le PUBBLICAZIONI devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

Nella dichiarazione relativa alle DOCENZE devono essere indicati l'ente presso cui sono state effettuate, il periodo di riferimento, le ore e la materia/oggetto/disciplina.

Per quanto riguarda i CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO, nella dichiarazione deve essere indicata la denominazione dell'evento, la data (o le date) e il luogo di svolgimento, la durata in ore, eventuali presenza di esame finale e conseguimento di crediti formativi (in tal caso indicarne il numero).

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli di veridicità sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Nel caso in cui dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, sarebbero applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

Ammissione/non ammissione alla procedura

La verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Programmazione Reclutamento e Valutazione del Personale. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Valutazione del Personale e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite raccomandata o email all'indirizzo indicato nella domanda.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

Valutazione del curriculum e colloquio

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Valutazione del Personale e composta da un Presidente, due Componenti ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del

curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 20 punti per il curriculum formativo e professionale
- 30 punti per la prova colloquio

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

1. Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 10;

2. Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;

3. Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;

4. Altri titoli formativi e professionali: fino ad un massimo di punti 4.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato, con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, al patrimonio di conoscenze acquisite in relazione al contesto operativo di destinazione ed alle esigenze di servizio proprie dell'Azienda, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il superamento della prova colloquio, ed il conseguente inserimento nella graduatoria finale degli idonei, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione predisporrà, sulla base dell'esame comparativo dei risultati della valutazione degli elementi curriculari e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati. In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Nel caso in cui il candidato risulti non idoneo alla copertura del posto messo in mobilità in relazione alla specificità di quest'ultimo, la Commissione tecnica è tenuta a redigere un giudizio sintetico e motivato di non idoneità.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati almeno 15 giorni prima del colloquio stesso mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito www.uslsudest.toscana.it e contestuale invio di email all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.

Approvazione graduatoria

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Valutazione del Personale e rimarrà efficace fino alla copertura dei posti di cui al presente avviso.

Alla graduatoria stessa verrà data pubblicità esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

Costituzione rapporto di lavoro

L'immissione in servizio del candidato risultato vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza, che dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla notifica di accoglimento dell'istanza di mobilità. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento.

Informativa sui dati personali

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore dell'Az. USL Toscana Sud Est sede legale in Via Curtatone, 54, 52100, Arezzo - tel. 0575/254102 - PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Programmazione Reclutamento e Valutazione del Personale. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Responsabile per la protezione dei dati personali: mail: privacy@uslsudest.toscana.it

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it

Norme finali e di salvaguardia

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Programmazione Reclutamento e Valutazione del Personale - Sede operativa di Grosseto (Via Cimabue n. 109), tel. 0564/485868.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.uslsudest.toscana.it

Il Direttore Generale
Antonio D'Urso

SEGUONO ALLEGATI

Allegato 1

**Al Direttore Generale
Azienda USL Toscana Sud Est
Via Cimabue n. 109
58100 GROSSETO**

Il/la sottoscritto/a _____
chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso di mobilità volontaria, tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto nel profilo di **Dirigente Medico** – disciplina: **Direzione Medica di Presidio Ospedaliero**, emesso con Delibera del Direttore Generale n. 909 del 07/08/2019,

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:

- Di essere nato/a a _____ il _____;
- Di essere residente in Via/Piazza _____ n. _____ località _____ Prov. _____ cap _____;
- Di essere in possesso della cittadinanza _____;
- Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso Azienda o Ente del SSN dal _____;
- Di essere inquadrato/a nel profilo di DIRIGENTE MEDICO, disciplina: _____;
- Di aver superato il periodo di prova;
- Di non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
- Di essere in possesso della piena idoneità alla mansione, fermo restando il relativo accertamento da parte di questa Azienda in caso di accoglimento dell'istanza di mobilità;
- Di non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- Di non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative.

Chiede che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:

Via/Piazza _____ n. _____
località _____ Prov. _____ Cap _____
recapiti telefonici _____
e mail _____
PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara altresì di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di mobilità e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei suindicati recapiti.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente:

- curriculum formativo professionale, datato e firmato, formulato come dichiarazione sostitutiva e compilato secondo lo schema allegato;
- assenso preventivo al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza;
- copia di valido documento di identità.

Il/la sottoscritto/a dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi eventuali dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Luogo e data _____

FIRMA _____

Allegato 2

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ)

Il/la sottoscritto/a
nato a il
residente in Via/Piazza n
Località Prov. CAP
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi
e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli di studio:

Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita presso.....
in data; votazione riportata:

Specializzazione in
conseguita presso.....
in data; anno accademico di immatricolazione
Durata corso anni

(N. B. in caso di più specializzazioni, ripetere il presente schema)

Per titolo conseguito all'estero:

titolo di studio
conseguito presso (indicare istituto e luogo) in data
e riconosciuto equipollente al titolo italiano da (indicare autorità competente) in
data prot. n.

Altro (altra laurea, master, dottorato di ricerca, etc, etc.)

.....
conseguita/o presso
in data

(N.B. Schema da riprodurre per ogni altro titolo di studio)

Iscrizione all'Ordine Professionale dei Medici Chirurghi Della Provincia di
n. posizione

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
Profilo professionale (indicare esatta denominazione, disciplina e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o
prestazione d'opera):
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
A tempo pieno / a tempo parziale (indicare n. ore settimanali o percentuale):
Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni
di cui all'art. 46 ultimo comma DPR 761/1979

Indicare eventuali periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo / altre assenze non retribuite:
dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
Motivazione dell'assenza

(Schema di riprodurre per ciascun servizio prestato)**Pubblicazioni / abstract / poster / altro presentate** (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:

Autori

Rivista scientifica / altro

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

(Schema di riprodurre per ciascuna pubblicazione presentata)**Attività di docenza svolte:**

Corso

Materia di insegnamento:.....

Ente

Anno/periodo Ore docenza n.

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Il sottoscritto dichiara inoltre che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data

FIRMA

.....

AZIENDA USL TOSCANA SUD EST**Avviso pubblico di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 2 posti nel profilo di Dirigente Psicologo.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est n. 902 del 07/08/2019, esecutiva ai sensi di legge, è emesso avviso pubblico di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato e pieno, mediante trasferimento ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., di n. 2 posti nel profilo di DIRIGENTE PSICOLOGO da assegnare uno alla U.F.S.M.A. dell'Area Provinciale Aretina ed uno alla U.F.S.M.A. all'Area provinciale Grossetana.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva di cambiare l'assegnazione del vincitore per mutate esigenze organizzative.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui agli artt. 6/7 del CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione stipulato in data 13/07/2016, ovvero delle altre PP.AA.- di cui all'art. 1, c.2 del D. Lgs.vo 165/01;

B) inquadramento nel profilo di Dirigente Psicologo;

C) avere la piena idoneità alle mansioni del posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;

D) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;

E) non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative;

F) assenso preventivo al trasferimento, rilasciato dall'amministrazione di appartenenza, da confermare in via definitiva all'atto di eventuale accoglimento dell'istanza.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

Presentazione della domanda

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità devono essere recapitate con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a: Direttore Generale Azienda USL Toscana Sud Est - UOC

Programmazione e Reclutamento del Personale - Via Cimabue n. 109, 58100 Grosseto; (scrivere sulla busta: DOMANDA MOBILITÀ DIRIGENTE PSICOLOGO)

- mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo ausltoscanasudest@postacert.toscana.it; secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.. La spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata e la validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella PEC personale. Nell'oggetto della mail deve essere comunque riportata la dicitura "DOMANDA MOBILITÀ DIRIGENTE PSICOLOGO". Si prega inoltre di inviare domanda e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

La spedizione deve essere effettuata, pena esclusione, entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - parte III. Qualora detto giorno sia festivo il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo; il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio; a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, debitamente sottoscritta, deve essere redatta secondo lo schema allegato n. 1 al presente avviso, in carta semplice, nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente. In caso di false dichiarazioni ex art. 76 del DPR 445/2000, il dichiarante è suscettibile di sanzioni penali.

Documentazione da allegare

In applicazione di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 della legge 183/2011, la domanda di partecipazione alla procedura di mobilità dovrà essere corredata esclusivamente da:

1) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilato ove possibile secondo lo schema allegato n. 2 al presente avviso;

2) assenso preventivo al trasferimento, rilasciato dall'amministrazione di appartenenza;

3) eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme, da presentare unicamente se aventi attinenza con i posti da ricoprire;

4) fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

Dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

Tali dichiarazioni devono essere rilasciate una sola volta nell'ambito del curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente i SERVIZI PRESTATI deve contenere:

1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura privata accreditata/convenzionata o meno...);

2) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato; contratto di collaborazione; consulenza ... ecc.);

3) il profilo professionale ricoperto;

4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana,... ecc.);

5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;

6) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare... ecc.);

7) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN. Ove il servizio sia stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del DPR 761/1979, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

8) per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, è necessario che i medesimi abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, l'apposito riconoscimento rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente. Il candidato dovrà pertanto indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento.

La dichiarazione concernente i TITOLI DI STUDIO deve riportare la denominazione dell'ente che ha rilasciato il titolo, la data di conseguimento e la votazione riportata. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, la necessaria equiparazione ai titoli nazionali, rilasciata

dalle competenti autorità. Il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equiparazione.

Le PUBBLICAZIONI devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

Nella dichiarazione relativa alle DOCENZE devono essere indicati l'ente presso cui sono state effettuate, il periodo di riferimento, le ore e la materia/oggetto/disciplina.

Per quanto riguarda i CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO, nella dichiarazione deve essere indicata la denominazione dell'evento, la data (o le date) e il luogo di svolgimento, la durata in ore, eventuali presenza di esame finale e conseguimento di crediti formativi (in tal caso indicarne il numero).

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli di veridicità sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Nel caso in cui dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, sarebbero applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

Ammissione/non ammissione alla procedura

La verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Programmazione Reclutamento e Valutazione del Personale. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Valutazione del Personale e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite raccomandata o email all'indirizzo indicato nella domanda.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

Valutazione del curriculum e colloquio

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del Direttore UOC Programmazione e Reclutamento del Personale e composta da un Presidente, due Componenti ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 20 punti per il curriculum formativo e professionale

- 30 punti per la prova colloquio.

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

1. Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 10;

2. Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;

3. Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;

4. Altri titoli formativi e professionali: fino ad un massimo di punti 4.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato, con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, al patrimonio di conoscenze acquisite in relazione al contesto operativo di destinazione ed alle esigenze di servizio proprie dell'Azienda, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda USL Toscana Sud Est.

Il superamento della prova colloquio, ed il conseguente inserimento nella graduatoria finale, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione predisporrà, sulla base dell'esame comparativo dei risultati della valutazione degli elementi curriculari e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati. In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Nel caso in cui il candidato risulti non idoneo alla copertura del posto messo in mobilità in relazione alla specificità di quest'ultimo, la Commissione tecnica è tenuta a redigere un giudizio sintetico e motivato di non idoneità.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati almeno 15 giorni prima del colloquio stesso mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito www.uslsudest.toscana.it e contestuale invio di email all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.

Approvazione graduatoria

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Programmazione Reclutamento e Valutazione del Personale e rimarrà efficace fino alla copertura dei posti di cui al presente avviso.

Alla graduatoria stessa verrà data pubblicità esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

Costituzione rapporto di lavoro

L'immissione in servizio del candidato risultato

vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza, che dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla notifica di accoglimento dell'istanza di mobilità. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento.

Informativa sui dati personali

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore dell'Az. USL Toscana Sud Est sede legale in Via Curtatone, 54, 52100, Arezzo - tel. 0575/254102 - PEC ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Programmazione Reclutamento e Valutazione del Personale. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Responsabile per la protezione dei dati personali: mail: privacy@uslsudest.toscana.it

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it

Norme finali e di salvaguardia

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla procedura presuppone l'inte-

grale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno

rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Programmazione Reclutamento e Valutazione del Personale - Sede Operativa di Grosseto (Via Cimabue n. 109), tel. 0564/485868.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.uslsudest.toscana.it

Il Direttore Generale
Antonio D'Urso

SEGUONO ALLEGATI

Allegato 1

**Al Direttore Generale
Azienda USL Toscana Sud Est
Via Cimabue n. 109
58100 GROSSETO**

Il/la sottoscritto/a _____
chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso pubblico di mobilità volontaria, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti nel profilo di **Dirigente Psicologo**, emesso con Delibera del Direttore Generale n. 902 del 07/08/2019,

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:

- Di essere nato/a a _____ il _____;
- Di essere residente in Via/Piazza _____ n. _____
località _____ Prov. _____ cap _____;
- Di essere in possesso della cittadinanza _____;
- Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso _____ dal _____;
- Di essere inquadrato/a nel profilo di DIRIGENTE _____;
- Di aver superato il periodo di prova;
- Di non aver raggiunto i limiti anagrafici e/o contributivi per il collocamento a riposo;
- Di essere in possesso della piena idoneità alla mansione, fermo restando il relativo accertamento da parte di questa Azienda in caso di accoglimento dell'istanza di mobilità;
- Di non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- Di non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative.

Chiede che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:

Via/Piazza _____ n. _____
località _____ Prov. _____ Cap _____
recapiti telefonici _____
e mail _____
PEC _____

Il/la sottoscritto/a dichiara altresì di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di mobilità e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei suindicati recapiti.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente:

- curriculum formativo professionale, datato e firmato, formulato come dichiarazione sostitutiva e compilato secondo lo schema allegato;
- assenso preventivo al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza;
- copia di valido documento di identità.

Il/la sottoscritto/a dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi eventuali dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Luogo e data _____

FIRMA _____

Allegato 2

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ)**

Il/la sottoscritto/a
 nato a il
 residente in Via/Piazza n
 Località Prov. CAP
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
 sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria
 personale responsabilità

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli di studio:

Laurea in, conseguita presso.....
 in data; votazione riportata:

Specializzazione in
 conseguita presso.....
 in data; anno accademico di immatricolazione
 Durata corso anni

(N. B. in caso di più specializzazioni, ripetere il presente schema)

Per titolo conseguito all'estero:

titolo di studio
 conseguito presso (indicare istituto e luogo) in data
 e riconosciuto equipollente al titolo italiano da (indicare autorità competente)
 in data prot. n.

Altro (altra laurea, master, dottorato di ricerca, etc, etc.)

.....
 conseguita/o presso
 in data

(N.B. Schema da riprodurre per ogni altro titolo di studio)

Iscrizione all'Ordine Professionale dei Medici Chirurghi Della Provincia di
 n. posizione

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Profilo professionale (indicare esatta denominazione, disciplina e tipologia del rapporto in caso di co co
 co e/o prestazione d'opera):
 A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
 A tempo pieno / a tempo parziale (indicare n. ore settimanali o percentuale):
 Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le
 condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma DPR 761/1979

Indicare eventuali periodi di interruzione del servizio per aspettativa/congedo / altre assenze non retribuite:

dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Motivazione dell'assenza

(Schema di riprodurre per ciascun servizio prestato)

Publicazioni / abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:

Autori

Rivista scientifica / altro

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

(Schema di riprodurre per ciascuna pubblicazione presentata)

Attività di docenza svolte:

Corso

Materia di insegnamento:.....

Ente

Anno/periodo Ore docenza n.

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso

Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....

Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.

Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Il sottoscritto dichiara inoltre che le fotocopie eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data

FIRMA

.....

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Affari Legislativi, Giuridici ed Istituzionali
Settore Politiche per la Sicurezza dei Cittadini e
Cultura della Legalità**

DECRETO 7 agosto 2019, n. 13753
certificato il 19-08-2019

DGR 981/2019. Approvazione Schema di Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Università di Pisa, Università di Firenze e Università di Siena per la realizzazione di un corso di alta formazione in tema di politiche per la sicurezza integrata - assunzione impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il "Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2016-2020" della Regione Toscana, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017, ed in particolare il Progetto regionale 21 "Legalità e sicurezza";

- l'integrazione della sezione programmatica della nota di aggiornamento al DEFR 2019 di cui alla DCR 109/2018, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 22 del 10 aprile 2019, e in particolare l'allegato A di cui alla medesima deliberazione 22/2019, in cui è contenuto il Progetto regionale 21 "Legalità e sicurezza", che prevede l'attivazione di azioni di formazione come intervento di implementazione presso gli enti locali toscani delle "Linee guida sulla sicurezza" scaturite da un progetto condiviso con Anci Toscana;

- la legge regionale 16 agosto 2001, n. 38, recante "Interventi regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità Toscana" ed in particolare l'articolo 5 comma 2, che prevede che la Regione, anche in collaborazione con le istituzioni universitarie della Toscana, possa promuovere iniziative finalizzate alla creazione di nuove figure professionali in materia di politiche per la sicurezza;

- il decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito con modificazioni in legge 18 aprile 2017, n. 48, stabilisce all'art. 3 comma 2 che "le Regioni (...) possono sostenere, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni, iniziative e progetti volti ad attuare interventi di promozione della sicurezza integrata nel territorio di riferimento, ivi inclusa l'adozione di misure di sostegno finanziario a favore dei comuni maggiormente interessati da fenomeni di criminalità diffusa.";

Considerato

- che con la delibera della Giunta Regionale n. 1351 del 4 dicembre 2017 Regione Toscana e Anci Toscana hanno avviato un percorso finalizzato all'approvazione di linee guida, al fine di stabilire le basi per un'applicazione uniforme delle politiche sulla sicurezza in Toscana;

- che ad esito del percorso è stato redatto il Libro Bianco sulle Politiche Regionali di sicurezza urbana, approvato con la delibera della Giunta Regionale n. 1188 del 29 ottobre 2018, il quale

- costituisce il documento di sintesi di un percorso partecipato dagli attori regionali che operano sul tema della sicurezza e definisce le linee guida di riferimento per la Regione Toscana e gli Enti locali che hanno competenza in tale ambito;

- è finalizzato a sostenere lo sviluppo delle politiche di sicurezza urbana sul territorio regionale, coerentemente con il quadro normativo vigente, secondo i principi dell'integrazione tra politiche di prevenzione e politiche di vigilanza e controllo e del rispetto delle competenze dei vari soggetti istituzionali che concorrono agli interventi finalizzati alla sicurezza della comunità;

- sui temi della formazione formula alcune raccomandazioni:

- in particolare una è quella relativa alla necessità di rafforzare l'attività regionale per la formazione e l'assunzione di personale dedicato al coordinamento delle politiche integrate di sicurezza urbana presso le amministrazioni comunali;

- altra raccomandazione che emerge per gli Enti locali è quella relativa alla creazione di una figura che all'interno dell'ente sia in grado di coordinare gruppi intersettoriali e multidisciplinari di lavoro interni ed esterni alla PA con responsabilità complessive in ordine alla gestione delle politiche di sicurezza urbana;

Richiamata la Deliberazione n. 981 del 29 luglio 2019, recante "Approvazione Schema di Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Università di Pisa, Università di Firenze e Università di Siena per la realizzazione di un corso di alta formazione in tema di politiche per la sicurezza integrata.";

Dato atto che la Deliberazione sopra citata:

- approva lo Schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana e il Dipartimento di scienze politiche dell'Università di Pisa, il Dipartimento di scienze politiche e sociali dell'Università di Firenze, il Dipartimento di scienze sociali, politiche e cognitive dell'Università di Siena, per la realizzazione di un corso di alta formazione in tema di politiche per la sicurezza integrata;

- stanza a titolo di cofinanziamento per l'attuazione dell'Accordo di collaborazione di la somma complessiva di euro 75.600,00 a favore dell'Università di Pisa - Dipartimento di scienze politiche, sede amministrativa del corso;

- prenota l'importo di cui al punto 2) sul bilancio di previsione finanziario 2019-2021, così come segue:

Anno 2019 euro 45.600,00 a valere sulle risorse disponibili sul cap. 11.008, "Interventi e attività regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana", tipo stanziamento competenza pura;

Anno 2020 euro 30.000,00 a valere sulle risorse disponibili sul cap. 11.008, "Interventi e attività regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana", tipo stanziamento competenza pura;

- dà atto che la Regione Toscana verserà all'Università di Pisa, Dipartimento di scienze politiche, la suddetta somma con le seguenti modalità:

- il 40 % della somma, pari a euro 30.240,00, alla comunicazione, da parte del Dipartimento di scienze politiche dell'Università di Pisa, dell'avvio della prima edizione del Corso;

- l'importo di euro 15.360,00 al momento della dichiarazione, da parte del Dipartimento di scienze politiche dell'Università di Pisa, del raggiungimento del 35 % delle attività cursuali complessive;

- il restante importo, pari ad euro 30.000,00, o alla cifra eventualmente ridotta ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo, a saldo, a seguito dell'esame con esito positivo della relazione finale e della rendicontazione presentata dal Dipartimento di scienze politiche dell'Università di Pisa.

- dà atto che nel caso in cui il Dipartimento di scienze politiche dell'Università di Pisa, il Dipartimento di scienze politiche e sociali dell'Università di Firenze, il Dipartimento di scienze sociali, politiche e cognitive dell'Università di Siena, senza un giustificato motivo, non ottemperino ai termini dell'accordo, la Regione ha la facoltà di revocare il cofinanziamento e può valutare di procedere al recupero delle somme già erogate;

Rilevato che il contributo non è soggetto alla ritenuta del 4% (art. 28 DPR 600/73);

Ritenuto quindi di assumere, sul capitolo 11.008 "Interventi e attività regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana", tipo stanziamento competenza pura, del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, che presenta la necessaria disponibilità, l'impegno di spesa pari ad euro 75.600,00 a favore dell'Università di Pisa, Dipartimento di scienze politiche, (con sede in Via Filippo Serafini n. 3 CAP 56126, Pisa (PI) Codice Fiscale e P. IVA 80003670504), a valere sulla prenotazione n. 20191256 assunta con DGR 981/2019, per l'attuazione dell'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Università di Pisa, Università di Firenze e Università di Siena per la realizzazione di un corso di alta formazione in tema di politiche per la sicurezza integrata approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 981 del 29 luglio 2019 come segue:

Anno 2019 45.600,00 euro - cap. 11.008

Anno 2020 30.000,00 euro - cap. 11.008;

Richiamato il D.lgs. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07.01.2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19.12.2001 e ss.mm.ii., compatibile con il D.lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Vista la legge regionale n. 75 del 27 dicembre 2018 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021"; Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 7 del 7 gennaio 2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021";

DECRETA

1) di assumere, sul capitolo 11.008 "Interventi e attività regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana", tipo stanziamento competenza pura, del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, che presenta la necessaria disponibilità, l'impegno di spesa pari ad euro 75.600,00 a favore dell'Università di Pisa, Dipartimento di scienze politiche, (con sede in Via Filippo Serafini n. 3 CAP 56126, Pisa (PI) Codice Fiscale e P. IVA 80003670504), a valere sulla prenotazione n. 20191256 assunta con DGR 981/2019, per l'attuazione dell'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Università di Pisa, Università di Firenze e Università di Siena per la realizzazione di un corso di alta formazione in tema di politiche per la sicurezza integrata approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 981 del 29 luglio 2019 come segue:

Anno 2019 45.600,00 euro - cap. 11.008

Anno 2020 30.000,00 euro - cap. 11.008;

2) di procedere conseguentemente alla stipula dell'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Università di Pisa, Università di Firenze e Università di Siena per la realizzazione del corso di alta formazione suindicato;

3) di dare atto che l'erogazione del contributo di cui al punto 1) all'Università di Pisa, Dipartimento di scienze politiche, viene effettuata secondo le seguenti modalità:

- il 40 % della somma, pari a euro 30.240,00, alla comunicazione, da parte del Dipartimento di scienze politiche dell'Università di Pisa, dell'avvio della prima edizione del Corso;

- l'importo di euro 15.360,00 al momento della dichiarazione, da parte del Dipartimento di scienze politiche dell'Università di Pisa, del raggiungimento del 35 % delle attività cursuali complessive;

- il restante importo, pari ad euro 30.000,00, o alla cifra eventualmente ridotta ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo, a saldo, a seguito dell'esame con esito positivo della relazione finale e della rendicontazione presentata dal Dipartimento di scienze politiche dell'Università di Pisa;

4) di dare atto che, ex art. 12 dell'Accordo suindicato approvato con Delibera 981/2019, in caso di mancata realizzazione del complesso degli interventi previsti dal corso o di mancata o tardiva presentazione della relazione finale e rendicontazione di cui all'art. 5 non si procederà all'erogazione del saldo, e si provvederà alla revoca del contributo regionale concesso e al recupero di quanto anticipato. Si potrà procedere alla revoca parziale nel caso in cui la relazione finale e la rendicontazione risultino incomplete o non conformi rispetto ad alcuni degli interventi contenuti nel progetto finanziato, con conseguente recupero della somma corrispondente. All'eventuale recupero delle somme la Regione Toscana provvederà a mezzo di compensazione ai sensi dell'art. 27 del Regolamento di contabilità approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Gabriele Grondoni

REGIONE TOSCANA
Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 9 agosto 2019, n. 13780
certificato il 20-08-2019

Approvazione elenco delle imprese di autotrasporto merci ammesse al contributo forfetario per i danni derivanti dalla chiusura della viabilità E45, ai sensi della L.R. n. 13 del 01/03/2019 e delle disposizioni di cui al DD 6110 del 15/04/2019.

IL DIRIGENTE

Vista la delibera di Giunta Regionale n. n. 287 del 04/03/2019 avente ad oggetto l'approvazione delle disposizioni per la concessione di un contributo alle imprese di autotrasporto merci aventi sede nei comuni interessati dalla chiusura della viabilità E 45 disposto dalla L.r. n. 13 del 01/03/2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 6110 del 15/04/2019 "Approvazione delle disposizioni per l'istruttoria e l'erogazione delle domande di contributo alle imprese di autotrasporto merci aventi sede nei comuni interessati dalla chiusura della viabilità E45 ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 287 del 04/03/2019";

Considerato che, per la gestione del suddetto bando la Regione Toscana si è avvalsa di Sviluppo Toscana s.p.a., come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 348 del 18/03/2019;

Richiamato nello specifico il paragrafo 4.1. dell'allegato A del decreto 6110/2019 sopra richiamato che prevede che "con decreto dirigenziale sarà approvato l'atto di concessione del contributo e l'autorizzazione all'erogazione ai singoli beneficiari, tramite accredito sul conto corrente intestato all'impresa e indicato in sede di domanda";

Ricordato che le risorse destinate all'erogazione del microcredito sono allocate presso il soggetto gestore Sviluppo Toscana s.p.a.;

Vista la comunicazione prot. n. 2019/0304922 del 05/08/2019 agli atti dello scrivente settore, con la quale il soggetto gestore trasmette, a seguito dell'esame della documentazione presentata dai soggetti richiedenti, l'esito positivo dell'esame istruttorio condotto secondo le previsioni del bando;

Dato atto che, come previsto dal decreto 6110/2019, nonché ai sensi dell'art. 40bis della L.R. 40/2009, è stato acquisito il DURC e che il mantenimento della regolarità contributiva sarà verificato in fase di liquidazione delle somme assegnate;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di

Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comm 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., compresa la visura Deggendorf;

Visti i codici COR attribuiti per l’aiuto oggetto di concessione inseriti nell’allegato A al presente decreto;

Ritenuto pertanto di approvare l’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente il dettaglio delle informazioni relative alla rendicontazione istruita positivamente dal soggetto gestore e di autorizzare quest’ultimo all’erogazione spettante alle imprese indicate in allegato;

DECRETA

1.di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l’allegato A contenente l’elenco delle domande di contributo istruite positivamente a valere sull’intervento per la concessione di un contributo alle imprese di autotrasporto merci aventi sede nei comuni interessati dalla chiusura della viabilità E 45 di cui al decreto dirigenziale n. 6110 del 15/04/2019;

2.di autorizzare Sviluppo Toscana S.p.A. e liquidare, i relativi importi ai soggetti indicati in allegato con le modalità previste dall’allegato A al suddetto DD 6110/2019.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Stefano Romagnoli

SEGUE ALLEGATO

Foglio.1

ALLEGATO "A" - ELENCO DOMANDE APPROVATE - INTERVENTO CONTRIBUTO FORFETARIO IMPRESE AUTOTRASPORTO MERCI DD 61160/2019															
N.	CUP ST	Comune che ha raccolto domanda	Data presentazione domanda	Data trasmissione a S.T.	RAGIONE SOCIALE	P.I.	Indirizzo sede legale	Comune sede legale	Provincia	Codice ATECO H.49.41	Automezzi n.	Contributo richiesto	ESITO	Contributo ammissibile	COR
1	61102019.00	Sansepolcro	05/05/19	12/06/19	Autotrasporti Del Tognio Filippo	02175280516	Via del Forno 51	Sansepolcro	AR	SI	3	900,00	AMMISSIBILE	900,00	1011393
2	61102019.01	Sansepolcro	15/05/19	12/06/19	Punto Trasporti srl	01456930518	Via XXV Aprile 11 - Consaltene	Chiusi della Verta	AR	SI	13	3.900,00	AMMISSIBILE	3.900,00	1011396

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca
Dilettantistica, Pesca in Mare

DECRETO 9 agosto 2019, n. 13786
 certificato il 20-08-2019

Regolamento UE n. 508/2014 FEAMP 2014-2020.
FLAG Costa degli Etruschi bando misura 1.40 approvato dal FLAG nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo. Approvazione della graduatoria e assegnazione dei contributi previo parere del Settore regionale - Rapporti con i FLAG, Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il regolamento UE n.508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, relativa all'approvazione del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020;

Vista la nota prot. n.0003750 del 15/02/2018 con la quale il MIPAAF trasmette la nuova versione del PO operativo FEAMP modificato con procedura semplificata e comunica che la proposta inviata alla Commissione Europea nel dicembre 2017 è approvata a seguito della decorrenza dei termini previsti dalla normativa comunitaria per la formulazione di eventuali osservazioni da parte della stessa Commissione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 6576 dell'11 ottobre 2018, che modifi-

ca il Programma operativo approvato con la sopraccitata decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l'altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

Visto il DM 25934 del 16 dicembre 2014 con il quale si individua l'AGEA come Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 in seguito AdC;

Considerato che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento;

Vista l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita nella seduta del 9 giugno 2016 di cui al repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016, raggiunta in relazione all'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome con il quale, tra l'altro, si approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni) per priorità e misura con evidenza della quota parte di risorse finanziarie attribuite allo Stato e della quota parte di risorse finanziarie attribuita alle Regioni ed alle Province autonome;

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di OI, nell'ambito della nuova programmazione 2014 - 2020 a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca - FEAMP, in attuazione delle normative europee dettagliatamente soprarichiamate, è competente per l'attuazione delle strategie di sviluppo partecipativo di cui all'art. 32 Del Regolamento UE n.1303/2013 ed agli artt. 60, 62 e 63 del Capo III del Regolamento UE n. 508/2014;

Considerato che i soggetti individuati dalla normativa comunitaria e nazionale per l'elaborazione e la successiva attuazione di dette strategie sono i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG) di cui all'articolo 61 del soprarichiamato Regolamento UE n.508/2014;

Vista la Delibera G.R. n. 630 del 27.6.2016 con la quale il dirigente del Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale è stato individuato quale referente per la Regione dell'AdG del FEAMP 2014-2020;

Considerato che con la medesima delibera si dà mandato al Settore regionale di cui al punto precedente di

adottare gli atti necessari a selezionare i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAGs) e le relative strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui al Capo III del Regolamento UE n. 508/2014 tenendo conto dei documenti condivisi con l'Autorità di Gestione nazionale;

Vista la Delibera G.R. n.1096/2016 che prende atto dello schema di convenzione che disciplina i rapporti tra l'AdG Mipaaf e gli Organismi intermedi regionali per la gestione del FEAMP, prende atto del piano finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 627/2017 relativa all'approvazione del Documento di Attuazione Regionale del FEAMP 2014-2020, di seguito denominato DAR, comprensivo degli allegati tra cui il piano finanziario delle risorse FEAMP ripartite per priorità, misura e soggetto finanziatore;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 222 del 6 marzo 2018 che modifica gli allegati al Documento di Attuazione Regionale (DAR) Regione Toscana, allegato A alla DGR n. 627/2017;

Visti i propri decreti dirigenziali:

- n. 5244 del 30/06/2016 relativo al primo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie, modificato con successivo decreto n. 6893 del 19/05/2017,

- n. 11363/2016 relativo all'approvazione della graduatoria dei FLAG e delle relative strategie ritenute ammissibili in relazione all'Avviso di cui al precedente alinea;

Visti altresì i propri decreti dirigenziali:

- n. 8619 del 15/06/2017 relativo al secondo bando per la selezione dei FLAG e delle relative strategie;

- n. 19242/2017 relativo all'approvazione della graduatoria dei FLAG e delle relative strategie presentate in relazione all'Avviso di cui al precedente alinea;

Viste le convenzioni stipulate tra la Regione Toscana ed i FLAG selezionati, il cui schema è stato approvato:

a) con decreto dirigenziale n. 6893/2017 per i FLAG selezionati nell'ambito del primo bando regionale di cui al DD n. 5244 del 30/06/2016;

b) con decreto dirigenziale n.8619/2017 per i FLAG selezionati nell'ambito del secondo bando regionale di cui al medesimo Decreto dirigenziale;

Visto il Decreto Dirigenziale n.16013/2018 che:

- sostituisce il paragrafo 8 ed il paragrafo 9.3 del bando approvato con decreto dirigenziale n. 6893 del 19/05/2017, relativo alla modifica del bando per la prima selezione dei FLAG di cui al decreto dirigenziale n. 5244 del 30/06/2016 e quelli riportati nel secondo bando per

la selezione dei FLAG e delle relative strategie di cui al decreto dirigenziale n. 8619 del 15/06/2017;

- modifica l'articolo 8 delle convenzioni stipulate tra la Regione ed i FLAG;

Considerato che tra le modifiche di cui al punto precedente si prevede che la graduatoria e l'assegnazione dei contributi in favore dei beneficiari sia predisposta dal Settore regionale - Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, previa acquisizione del parere positivo espresso dal Settore regionale - Rapporti con i FLAG, Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa della medesima Direzione;

Visto il bando relativo alla misura FEAMP n.1.40 denominata "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili", approvato dal FLAG Costa degli Etruschi nell'ambito alla propria Strategia di Sviluppo, pubblicato sul B.U.R.T. n. 30 Regione Toscana il 25 luglio 2018;

Considerato che il FLAG Costa degli Etruschi ha trasmesso al Settore regionale - Rapporti con i FLAG, Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa la proposta di graduatoria relativa ai progetti selezionati nell'ambito della procedura di bando di cui al punto precedente;

Vista la nota prot. n. 0310110 Data 08/08/2019 con la quale il Settore regionale - Rapporti con i FLAG, Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa esprime il parere positivo in merito alla graduatoria di cui al punto precedente;

Ritenuto necessario approvare, come allegato "A", la graduatoria delle domande selezionate dal FLAG Costa degli Etruschi e ritenute ammissibili dal medesimo FLAG al contributo FEAMP nell'ambito della propria strategia di sviluppo locale in relazione al sopracitato Bando inerente la misura FEAMP n.1.40 denominata "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili";

Considerato che, come risulta dall'esame della soprarichiamata nota inviata dal Settore regionale di Livorno, il contributo complessivamente riconosciuto è di euro 183.000,00 e la dotazione finanziaria del bando pari ad euro 200.000,00;

Ritenuto pertanto di assegnare l'importo totale di euro 183.000,00 ripartito per singola domanda secondo quanto previsto nella graduatoria, allegato A al presente decreto;

Considerato che i contributi totali, assegnati con il presente atto per un totale di euro 183.000,00 trovano finanziamento nel bilancio finanziario 2019-2021 come di seguito indicato:

- per euro 73.200,00 sulle risorse del bilancio regionale annualità 2019 così ripartite per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 36.600,00,

Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 25.620,00,

Cap. 55088 competenza pura quota regionale (15%) pari ad euro 10.980,00;

per euro 109.800,00 sul bilancio regionale annualità 2020,

così ripartite per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 54.900,00,

Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 38.430,00,

Cap. 55088 competenza pura quota regionale (15%) pari ad euro 16.470,00;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 bis della L.R. 40/2009, introdotto dall' art. 3 della L.R. 1/2019, è stato acquisito dal FLAG il DURC di ciascun soggetto beneficiario e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate;

Vista la L.R. n. 60/99 di istituzione dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Considerato che la Delibera G.R. n.1389/2016, stabilisce che ARTEA svolge le funzioni di pagamento delle risorse FEAMP nonché le attività propedeutiche all'erogazione dei contributi finalizzati alla realizzazione dei progetti selezionati;

Ritenuto pertanto necessario impegnare e liquidare in favore di ARTEA, l'importo di euro 73.200,00 sul bilancio regionale annualità 2019, relativo agli interventi eventualmente già realizzati da parte dei richiedenti e/o agli anticipi, previsti. L'importo è così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 36.600,00,

Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 25.620,00,

Cap. 55088 competenza pura quota regionale (15%) pari ad euro 10.980,00;

Ritenuto necessario impegnare in favore della stessa Agenzia Regionale l'importo di euro 109.800,00 sul bilancio regionale annualità 2020, così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 54.900,00,

Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 38.430,00,

Cap. 55088 competenza pura quota regionale (15%) pari ad euro 16.470,00;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come dai seguenti atti:

- DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale si stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni

- approvazione, da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 3 marzo 2016, della ripartizione tra le Regioni e le Province autonome delle risorse finanziarie FEAMP,

- intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita il 20/9/2016 P. 15286 relativa all'adozione dell'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome,

- deliberazione di Giunta Regionale n. 627/2017 modificata con delibera n. 222/2018 di approvazione del Documento di Attuazione Regionale del FEAMP 2014-2020, comprensivo del piano finanziario regionale FEAMP;

- il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021";

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il DPGR n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii (regolamento di attuazione della legge di contabilità) in quanto compatibile con il Dlgs 118/2011;

Ottemperato a quanto disposto dalla Decisione n. 16 del 15.05.2017;

Vista la L.R. n. 1 del 7 Gennaio 2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto rientrano nel sostegno finanziario del FEAMP, le cui misure sono attuate secondo i principi della gestione concorrente o diretta sulla base del regolamento (UE) n. 508/2014;

Considerato che il piano finanziario del FEAMP 2014/2020 garantisce la copertura finanziaria di quanto disposto con il presente atto;

Considerato che l'impegno delle risorse è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Vista la legge regionale del 27 dicembre 2018 n. 75 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

Vista la Delibera della Giunta Regionale del 7 gennaio 2019 n. 7 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021";

Ritenuto di trasmettere il presente atto ad ARTEA, al Settore regionale - Rapporti con i FLAG, Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa ed al FLAG;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di prendere atto del parere positivo, espresso dal Settore regionale - Rapporti con i FLAG, Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, relativo alla graduatoria delle domande selezionate dal FLAG Costa degli etruschi e ritenute ammissibili dal medesimo FLAG al contributo FEAMP nell'ambito della propria strategia di sviluppo locale in relazione al Bando pubblicato sul B.U.R.T. n. 30 Regione Toscana il 25 luglio 2018, inerente la misura FEAMP n. 1.40 denominata "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili";

2. di approvare l'allegato "A" relativo a detta graduatoria nella quale sono riportati per ciascuna domanda, il punteggio di priorità riconosciuto, l'importo della spesa ammessa, l'importo del contributo riconosciuto suddiviso per soggetto finanziatore, l'impegno finanziario del beneficiario;

3. di assegnare, tenuto conto delle risorse messe a disposizione dal bando FEAMP relativo alla suddetta misura FEAMP 1.40 attuato nell'ambito della Strategia di Sviluppo del FLAG, il contributo complessivamente riconosciuto pari ad euro 183.000,00 alle domande presenti nella graduatoria di cui all'allegato "A" parte integrante e sostanziale al presente atto;

4. di impegnare e liquidare in favore di ARTEA, l'importo di euro 73.200,00 sul bilancio regionale annualità 2019, relativo agli interventi eventualmente già realizzati da parte dei richiedenti e/o agli anticipi previsti.

L'importo è così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 36.600,00,

Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 25.620,00,

Cap. 55088 competenza pura quota regionale (15%) pari ad euro 10.980,00;

5. di impegnare in favore della stessa Agenzia Regionale l'importo di euro 109.800,00 sul bilancio regionale annualità 2020, così ripartito per soggetto finanziatore e capitolo di bilancio:

Cap. 55090 competenza pura quota UE (50%) pari ad euro 54.900,00,

Cap. 55089 competenza pura quota stato (35%) pari ad euro 38.430,00,

Cap. 55088 competenza pura quota regionale (15%) pari ad euro 16.470,00;

6. di dare atto che ARTEA effettuerà i pagamenti dei contributi assegnati con il presente atto ai beneficiari finali secondo le modalità previste dagli allegati 2 e 3 al DAR approvato con Deliberazione di G.R. n. 627/2017, modificato con DGR n. 222 del 6 marzo 2018;

7. di trasmettere il presente atto ad ARTEA, al Settore regionale - Rapporti con i FLAG, Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa ed al FLAG Costa degli Etruschi;

8. che la liquidazione in favore di ARTEA di cui al precedente punto 3) sarà effettuata tramite girofondo sul conto di contabilità speciale numero 0032363 presso la Banca d'Italia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Paolo Banti

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A - FEAMP 2014-2020 – FLAG COSTA degli ETRUSCHI - MISURA 1.40

DOMANDE AMMISSIBILI E FINANZIABILI													
Posizione in graduatoria	Codice FEAMP progetto	Codice CUP progetto	DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	Codice Fiscale/Partita Iva	Punteggio	Importo progetto presentato	Spesa ammessa a contributo	Partecipazione finanziaria del richiedente	Contributo riconosciuto	Contributo assegnato	Quota UE	Quota Stato	Quota RT
1	01/BIO/18	D55D18001820006	CONFCOOPERATIVE TOSCANA SUD	92067250529	5,28	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	75.000,00	52.500,00	22.500,00
2	02/BIO/18	D44118000490006	O. P. ITTICI LABRONICA PESCE S.c.a.r.l.	1828810497	5,25	33.000,00	33.000,00	0,00	33.000,00	33.000,00	16.500,00	11.550,00	4.950,00
TOTALE						183.000,00	183.000,00	0,00	183.000,00	183.000,00	91.500,00	64.050,00	27.450,00

REGIONE TOSCANA
Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 9 agosto 2019, n. 13813
 certificato il 20-08-2019

Protocolli di Insediamiento per l'Area di crisi industriale complessa di Piombino di cui all'avviso approvato con i decreti dirigenziali n. 6695 del 31 dicembre 2014 e n. 11312 del 28 ottobre 2016. Scorrimento, ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 1342 del 3 -dicembre 2018, della graduatoria approvata con il decreto dirigenziale n. 16007 del 30 ottobre 2017. Concessione del contributo all'impresa "Wecologic srl" e approvazione dello schema di "Contratto di insediamento".

IL DIRIGENTE

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2016-2020, approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

Visto il Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Visto il Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134, e in particolare l'articolo 27 con il quale è stata riordinata la disciplina in materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 31 gennaio 2013, di "Attuazione dell'articolo 27, comma 8, del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese", con il quale sono stati dettati i criteri per l'individuazione delle situazioni di crisi industriale complessa;

Visto il Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2013 n. 71, con il quale è stata riconosciuta l'area industriale di Piombino quale "Area di crisi industriale complessa", ai sensi della disciplina precedentemente richiamata;

Vista la Legge Regionale 12 dicembre 2017 n. 71 ("Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese") che regola la concessione dei contributi di cui al presente atto;

Dato atto che ogni richiamo alla Legge Regionale 20

marzo 2000 n. 35 di cui di seguito si intende riferito alla Legge Regionale n. 71/2017 a far data dall'entrata in vigore di quest'ultima;

Vista la delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 di attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 e di programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS), come modificata dalla successiva delibera CIPE n. 1 del 6 marzo 2009;

Viste le seguenti Delibere della Giunta Regionale:

- n. 178 del 23 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR) del FAS 2007-2013;

- n. 873 dell'8 luglio 2019 ("Adozione revisione PAR FSC 2007-2013");

- n. 874 dell'8 luglio 2019 ("Approvazione del Documento di Dettaglio del PAR FSC 2007- 2013 - Versione n. 9");

Richiamata la Linea 1.6 del PAR FSC 2007-2013, denominata "Riqualificazione e riconversione del polo industriale di Piombino";

Preso atto che in data 24 aprile 2014 la Regione Toscana, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero della Difesa, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'Agenzia del Demanio, la Provincia di Livorno, il Comune di Piombino, l'Autorità Portuale di Piombino, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., di seguito Invitalia, hanno sottoscritto, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2013 n. 71, l'Accordo di Programma per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 345 del 28 aprile 2014 avente ad oggetto "Accordo di Programma per gli interventi di riqualificazione e la riconversione del Polo Industriale di Piombino";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 457 del 7 aprile 2015 avente ad oggetto "Accordo di Programma per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino: Approvazione dello schema di Accordo di programma di adozione del PRRI (Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale) ai sensi dell'articolo 27 del Decreto Legge n. 83/2012", Accordo di Programma sottoscritto in data 7 maggio 2015;

Dato atto che l'attuazione del PRRI è finalizzata alla

salvaguardia ed al consolidamento delle imprese dell'Area di crisi industriale complessa di Piombino, alla riqualificazione delle aree produttive, all'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali ed al reimpiego dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro;

Viste le seguenti Delibere della Giunta Regionale:

- n. 728 del 2 settembre 2013, avente ad oggetto "Art. 5 duodecies, comma 2 della Legge Regionale n. 35/2000, come modificata dalla Legge Regionale n. 38/2012. Protocolli di insediamento. Approvazione Disciplinare di attuazione";

- n. 1145 del 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Indirizzi della Giunta regionale per l'attuazione dei Protocolli di Insediamento di cui al disciplinare di attuazione approvato con D.G.R.T. n. 728/2013";

- n. 583 del 4 maggio 2015, avente ad oggetto "Protocolli di Insediamento di cui al decreto dirigenziale n. 6695/2014, ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 1145/2014. Specifica sull'incremento occupazionale minimo ai fini dell'ammissibilità dei progetti di investimento";

- n. 580 del 21 giugno 2016 con la quale, tra l'altro, è stabilita la modifica di alcuni dei criteri di ammissibilità e di selezione dell'Avviso di cui ai paragrafi successivi;

Richiamata la Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014 ("Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti");

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1342 del 3 dicembre 2018 la quale, oltre la riallocazione delle risorse stanziata a favore delle imprese dall'Accordo di Programma per l'Area di crisi industriale di Piombino, decide lo scorrimento delle graduatorie esistenti e stabilisce gli indirizzi per una nuova apertura dello strumento agevolativo dei Protocolli di Insediamento nel rispetto degli indirizzi della Giunta Regionale di cui alle Delibere n. 728/2013 e n. 1145/2014 e ss.mm.ii., prevedendo nell'Avviso le seguenti modalità operative:

- procedura di selezione "a sportello", da sospendersi nel caso di richieste di contributo superiori del 20% rispetto alla disponibilità delle risorse;

- previsione del punteggio minimo di ammissibilità;

- tempi di realizzazione dei progetti non superiori a 24 mesi, senza possibilità di proroga e, preso atto dei citati vincoli nazionali relativi alla chiusura della programmazione PAR FSC ex FAS 2007-2013, i progetti dovranno comunque concludersi ed essere rendicontati entro il 30 giugno 2021;

Vista la Legge Regionale 5 agosto 2014 n. 50, recante le attribuzioni di funzioni a Sviluppo Toscana S.p.A.;

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1999 n. 60

con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) ed in particolare l'articolo 2 comma 2 ove è previsto che possono essere affidate dalla Regione Toscana le competenze relative all'erogazione di ulteriori aiuti, contributi e premi;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 11891 del 16 luglio 2018 che ha trasferito da Sviluppo Toscana S.p.A. ad ARTEA i compiti di gestione dei pagamenti e controlli relativi ai Protocolli di Insediamento rivolti all'Area di crisi industriale complessa di Piombino finanziati con le risorse di cui all'Azione 1.6 del PAR FSC - ex FAS - 2007-2013 "Riqualificazione e riconversione del Polo industriale di Piombino" - Azione A) "Interventi di sostegno alle imprese" - sub c) "Protocolli di Insediamento" ed ha approvato il relativo Disciplinare ai sensi dello schema di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 1126/2009;

Dato atto che ARTEA gestisce le attività di controllo e pagamento, nonché le attività necessarie alla certificazione della spesa PAR FSC, mentre Sviluppo Toscana S.p.A. gestisce l'Avviso di cui ai successivi paragrafi, limitatamente all'attività di ricezione delle domande e relativa assistenza informativa oltre ad ogni attività connessa alla selezione ed ammissibilità delle domande stesse, nell'ambito del proprio piano di attività 2019 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1424 del 17 dicembre 2018 come aggiornato con Delibera della Giunta Regionale n. 348 del 18 marzo 2019 (Rif. Attività n. 14 "Assistenza tecnica dello strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento - ex attività n. 15 Piano Attività 2018 adottato con DGR n. 110/2018" inserita tra le "Attività Istituzionali a carattere continuativo" anno 2019 del Punto 2 "Programmazione regionale" con uno stanziamento pari a 74.971,34 Euro);

Dato altresì atto che:

- è stata sottoscritta in data 20 dicembre 2018 la "Convenzione Quadro 2019" tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. per disciplinare la realizzazione da parte della società in house delle attività istituzionali di cui all'articolo 2 della Legge Regionale n. 28/2008 per l'anno 2019;

- con il decreto dirigenziale n. 4587 del 27 marzo 2019, sono stati assunti gli impegni di spesa a copertura delle spese istituzionali ricorrenti da sostenersi da Sviluppo Toscana S.p.A. nell'ambito del piano di attività 2019 di cui alla suddetta Delibera della Giunta Regionale n. 1424/2018 e che parte delle spese risultano già coperte in forza di precedenti atti;

Dato atto che Sviluppo Toscana S.p.A. svolgerà le suddette attività inerenti la gestione dei Protocolli di Insediamento nelle annualità 2020 e 2021 a condizione che sia assicurata in futuro per detti esercizi la copertu-

ra degli oneri relativi alle attività istituzionali ricorrenti della stessa;

Dato atto che qualora in futuro la copertura degli oneri relativi alle attività istituzionali ricorrenti di Sviluppo Toscana S.p.A. non fosse assicurata, le attività inerenti la gestione dei Protocolli di Insediamento si concluderanno a concorrenza del relativo valore al momento coperte finanziariamente;

Viste le seguenti Delibere della Giunta Regionale:

- n. 167 del 16 marzo 2009 con la quale ARTEA viene individuata quale organismo intermedio per lo svolgimento delle attività di controllo e pagamento connesse alla gestione del PAR FSC, nonché della progettazione e implementazione del sistema informatico a supporto di tale attività;

- n. 871 del 12 ottobre 2009 con la quale viene affidato ad ARTEA lo svolgimento delle attività di controllo e pagamento connesse alla gestione del PAR FAS e vengono approvati gli indirizzi operativi per ARTEA per lo svolgimento di tali attività;

- n. 1126 del 14 dicembre 2009 che approva lo schema tipo di disciplinare per la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di controllo e pagamento che ciascun responsabile di Linea/Azione intende affidare ad ARTEA;

Preso atto che la gestione dei Protocolli di Insediamento relativi all'Area di crisi industriale complessa di Piombino, essendo finanziata con risorse PAR FSC 2007-2013, deve in particolare garantire a cura di ARTEA che:

- tutti i dati relativi al controllo e pagamento dei progetti siano caricati sul sistema ARTEA affinché quest'ultima provveda al trasferimento all'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE);
- vengano presentate all'Organismo di certificazione

le domande di pagamento per consentire la certificazione della spesa da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

Visti i decreti dirigenziali n. 6695 del 31 dicembre 2014 e n. 11312 del 28 ottobre 2016, che approvano l'Avviso (da ora in avanti: "Avviso") per la presentazione delle manifestazioni d'interesse relative allo strumento agevolativo dei Protocolli di Insediamento, il quale prevede la formazione di graduatorie quadrimestrali relative alle scadenze del 28 febbraio, 30 giugno e 31 ottobre di ogni anno, salvo sospensione dell'Avviso stesso per esaurimento delle risorse;

Visti i seguenti decreti dirigenziali:

- n. 3133 del 1° luglio 2015,
- n. 5095 del 4 novembre 2015,
- n. 6106 del 4 dicembre 2015,
- n. 14007 del 20 dicembre 2016,
- n. 9743 del 30 giugno 2017,

con i quali è stata istituita, e successivamente aggiornata, la Commissione tecnica di valutazione delle manifestazioni di interesse presentate a valere sullo strumento agevolativo dei Protocolli di Insediamento;

Preso atto della valutazione svolta dalla Commissione Tecnica di Valutazione delle manifestazioni di interesse presentate alla scadenza del 30 giugno 2017, che si è regolarmente riunita in data 2 ottobre 2017 come risulta dal verbale conservato agli atti d'ufficio, e dell'approvazione definitiva della proposta di graduatoria svolta con procedura scritta conclusasi in data 27 ottobre 2017;

Visto il decreto dirigenziale n. 16007 del 30 ottobre 2017, che ha approvato la graduatoria delle manifestazioni d'interesse presentate alla scadenza del 30 giugno 2017, come risulta dalla seguente tabella:

N°	Ragione Sociale	Data Presentazione	Ubicazione	Punteggio	Importo Programma	Contributo Richiesto	Massimo Contributo Concedibile	Nuovi Occupati
1	NUOVO PIGNONE S.R.L.	30/06/17 17.26	Piombino	218,00	30.370.000,00	3.037.000,00	3.037.000,00	11,00
	COSTRUZIONI GEOM. VETTORINI PIETRO S.R.L.				5.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	6,00
	BCUBE SPA				15.150.000,00	1.515.000,00	1.515.000,00	45,00
	ELLEGI SERVICE S.P.A.				4.500.000,00	900.000,00	900.000,00	7,00
	BRIEL S.R.L.				2.036.742,00	611.022,60	611.022,60	2,00
	S.A.O. SERVIZI AZIENDALI OPERATIVI SOCIETA' COOPERATIVA IN FORMA ABBRVIATA S.A.O. S.C.				740.000,00	148.000,00	148.000,00	10,00
2	WECOLOGISTIC S.R.L.	30/06/17 15.46	Piombino	67,00	1.672.936,50	501.880,95	501.880,95	7,00
3	BERTOCCI MONTAGGI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	30/06/17 17.13	Piombino	54,00	4.977.100,00	995.420,00	995.420,00	3,00
	TOTALE				64.446.778,50	9.208.323,55	9.208.323,55	91

Dato atto che, in base al paragrafo 5.5 (“Formazione della graduatoria”) dell’Avviso, il suddetto decreto dirigenziale n. 16007/2017 non è conclusivo del procedimento e non costituisce atto di assegnazione dei contributi;

Dato atto che, per quanto riguarda la graduatoria approvata con il decreto dirigenziale n. 16007/2017:

- il raggruppamento con capofila “Nuovo Pignone srl” ha rinunciato al contributo con lettera prot. n. AOOGR/330243/L.050.060 del 29 giugno 2017;

- l’impresa “Bertocci srl” è stata esclusa per le motivazioni riportate nelle lettere del Settore scrivente prot. n. AOOGR/579884/L.050 del 21 dicembre 2018 e prot. n. AOOGR/27060/L.050 del 18 gennaio 2019;

Dato atto che in data 12 giugno 2019 è stato sottoscritto, ai sensi del paragrafo 5.5 (“Formazione della graduatoria”) dell’Avviso, il Protocollo di Insediamento relativo all’Area di crisi industriale complessa di Piombino per l’impresa “Wecologic srl”, con sede legale in Viale Regina Margherita 133/A, 57025 Piombino (LI), codice fiscale 01872830490, PEC “wecologic srl@pec.it”, per la realizzazione del programma “Wecologic” (CUP Sviluppo Toscana S.p.A. n. 6695.31122014.083000096) di importo complessivo pari a 1.672.936,50 Euro per il quale è previsto un contributo massimo regionale pari a 501.880,95 Euro;

Visti gli articoli 2.2 (“Requisiti di ammissibilità”), 5.2 (“Istruttoria di ammissibilità”) e 5.3 (“Cause di non ammissione”) dell’Avviso che prevedono l’obbligo per i richiedenti di essere in regola con la normativa antimafia;

Preso atto che Sviluppo Toscana S.p.A., con riferimento all’esito del controllo antimafia, è in attesa della risposta da parte delle Prefetture competenti per l’impresa “Wecologic srl” come sopra identificata;

Visto l’articolo 92 comma 3 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136”) secondo il quale decorso il termine di 30 giorni dalla richiesta della informazione antimafia, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, le pubbliche amministrazioni procedono anche in assenza dell’informazione antimafia e che, in tal caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni sono corrisposti sotto condizione risolutiva;

Dato atto che:

- il codice COR - previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017 n. 115

(“Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni”), pubblicato sulla G.U. n. 175 del 28 luglio 2017 - per il contributo da concedere per l’impresa “Wecologic srl”, come sopra identificata, è 1048893;

- ai sensi dell’art. 17, comma 1, del Decreto Ministeriale di cui al paragrafo precedente sono state acquisite le visure di cui agli art. 13 e 15 del medesimo Decreto Ministeriale, compresa la visura Deggendorf;

Dato atto che, ai sensi dell’articolo 49 bis della Legge Regionale 23 luglio 2009 n. 40, introdotto dall’articolo 3 della Legge Regionale 2 gennaio 2019 n. 1, è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate;

Ritenuto pertanto di concedere, sotto la condizione risolutiva prevista dal citato articolo 92 comma 3 del Decreto Legislativo n. 159/2011, all’impresa “Wecologic srl” come sopra identificata, per la quale non è ancora pervenuta la risposta del controllo antimafia dalle Prefetture competenti, il contributo di 501.880,95 Euro per la realizzazione del programma “Wecologic” (CUP Sviluppo Toscana S.p.A. n. 6695.31122014.083000096) di importo complessivo pari a 1.672.936,50 Euro, riservandosi di revocare tale concessione qualora le certificazioni antimafia risultassero positive;

Richiamato il citato decreto dirigenziale n. 11891/2018 e s.m.i. con cui, tra l’altro, sono stati assunti gli impegni a favore di ARTEA sul capitolo 52697 del bilancio di previsione finanziario gestionale 2018-2020, che attualmente risultano ripartiti a valere sulle annualità di bilancio e gli importi di seguito indicati:

- 2.256.076,00 Euro - Impegno n. 14303 - annualità 2021 (reimp. da entrata imp. n. 5237/2018),

- 3.000.000,00 Euro - Impegno n. 5236 - annualità 2019, - 3.500.000,00 Euro - Impegno n. 5233 - annualità 2020,

a valere sui quali è imputato il contributo concesso con il presente atto pari a 501.880,95 Euro;

Preso atto che l’intervento agevolativo dei Protocolli di Insediamento per investimenti rivolti all’Area di crisi industriale complessa di Piombino, ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 1342 del 3 dicembre 2018 e del decreto dirigenziale n. 5028 del 4 aprile 2019, attualmente prevede la procedura di selezione “a sportello”, da sospendersi nel caso di richieste di contributo superiori del 20% rispetto alla disponibilità delle risorse di cui al paragrafo precedente, e che pertanto, eventuali

economie generate sulla gestione dell'intervento devono necessariamente rimanere nella disponibilità impegnata a favore di ARTEA destinata all'intervento stesso;

Ritenuto pertanto di approvare, per l'impresa "Wecologic S.r.l." come sopra identificata, lo schema di "Contratto di insediamento" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, precisando che il medesimo Contratto sarà corredato del relativo programma di investimenti e piano finanziario, così come risultante in domanda, approvato dalla Commissione tecnica di valutazione delle manifestazioni di interesse ed ammesso in graduatoria;

Dato atto che, in base all'articolo 28 comma 2 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600, i contributi di cui al presente decreto dirigenziale sono soggetti alla ritenuta fiscale del 4% a titolo di acconto e con obbligo di rivalsa;

Richiamato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42");

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015 n. 1 ("Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008");

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 dicembre 2001 n. 61/R ("Regolamento di contabilità") e successive modifiche ed integrazioni, in quanto compatibile con il Decreto Legislativo n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale 27 dicembre 2018 n. 73 ("Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla Legge di Stabilità per l'anno 2019");

Vista la Legge Regionale 27 dicembre 2018 n. 74 ("Legge di stabilità per l'anno 2019");

Vista la Legge Regionale 27 dicembre 2018 n. 75 ("Bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021");

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 7 del 7 gennaio 2019 ("Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021");

DECRETA

1. di concedere, sotto la condizione risolutiva pre-

vista dall'articolo 92 comma 3 del Decreto Legislativo n. 159/2011, in riferimento all'Avviso come definito nella parte narrativa e per le motivazioni in essa contenute, all'impresa "Wecologic srl", come identificata nella parte narrativa del presente atto, il contributo di 501.880,95 Euro per la realizzazione del programma "Wecologic" (CUP Sviluppo Toscana S.p.A. n. 6695.31122014.083000096) di importo complessivo pari a 1.672.936,50 Euro, codice COR 1048893;

2. di riservarsi di revocare la concessione del contributo di cui al paragrafo precedente qualora le certificazioni antimafia risultassero positive;

3. di imputare il contributo concesso all'impresa "Wecologic srl" di cui al punto 1 ai seguenti impegni assunti a favore di ARTEA sul capitolo 52697 del bilancio di previsione finanziario gestionale 2018-2020, che attualmente risultano ripartiti a valere sulle annualità di bilancio e gli importi di seguito indicati:

- 2.256.076,00 Euro - Impegno n. 14303 - annualità 2021 (reimp. da entrata imp. n. 5237/2018),

- 3.000.000,00 Euro - Impegno n. 5236 - annualità 2019,

- 3.500.000,00 Euro - Impegno n. 5233 - annualità 2020;

4. di approvare lo schema di "Contratto di insediamento" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere da parte del legale rappresentante dell'impresa "Wecologic srl", come identificata nella parte narrativa del presente atto, e dal dirigente responsabile del Settore scrivente;

5. di procedere alla sottoscrizione del Contratto di cui al precedente punto 4;

6. di dare atto che le spese relative all'attività di gestione del presente intervento da parte Sviluppo Toscana S.p.A. sono comprese negli impegni assunti con il decreto dirigenziale n. 4587 del 27 marzo 2019;

7. di notificare il presente atto all'impresa "Wecologic srl", come identificata nella parte narrativa del presente atto;

8. di trasmettere il presente atto ad ARTEA ed a Sviluppo Toscana S.p.A. in qualità di soggetti gestori dell'Avviso per gli adempimenti di rispettiva competenza;

9. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione PAR FSC della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge entro i relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Stefano Romagnoli

SEGUE ALLEGATO

Allegato A**CONTRATTO DI INSEDIAMENTO****PREMESSO CHE**

- la risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017 ha approvato il PRS 2016-2020;
- il Regolamento generale d'esenzione per categoria di cui al Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla GUUE L. 187/1 del 26 giugno 2014, dichiara che alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- la Delibera della Giunta Regione Toscana n. 728 del 2 settembre 2013 ha approvato il Disciplinare di attuazione relativo allo strumento agevolativo dei Protocolli di Insedimento;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1145 del 9 dicembre 2014 ha definito gli indirizzi per l'attuazione dei Protocolli di Insedimento;
- il decreto dirigenziale n. 6695 del 31 dicembre 2014 ha approvato l'Avviso relativo ai Protocolli di Insedimento ed il decreto dirigenziale n. 11312 del 28 ottobre 2016 ha approvato la sua più recente versione (da ora in avanti "Avviso");
- i Protocolli di Insedimento costituiscono una procedura negoziale ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123 e della Legge Regionale 12 dicembre 2017 n. 71;
- i decreti dirigenziali n. 3133 del 1° luglio 2015, n. 5095 del 4 novembre 2015, n. 6106 del 4 dicembre 2015, n. 14007 del 20 dicembre 2016, n. 9743 del 30 giugno 2017 e n. 11760 del 17 luglio 2018 istituiscono e aggiornano la Commissione tecnica di valutazione delle manifestazioni di interesse presentate a valere sullo strumento agevolativo dei Protocolli di Insedimento;
- in risposta all'Avviso, in data l'impresa C.F. e P. IVA, con sede legale in -, (...), ha presentato la manifestazione d'interesse per la realizzazione di un programma di investimenti denominato (acronimo:) mediante sottoscrizione di un Protocollo di Insedimento;
- il suddetto programma riguarda la realizzazione di un investimento di importo complessivo pari a Euro per il quale è previsto un contributo massimo regionale pari a Euro;
- la Commissione tecnica di valutazione, preso atto di tutte le valutazioni ed i pareri tecnici acquisiti in riferimento agli investimenti proposti da, in data ha espresso parere favorevole al finanziamento del suddetto programma;
- con il decreto dirigenziale n. del è stata approvata la graduatoria delle manifestazioni di interesse presentate alla scadenza del, secondo cui il programma si è collocato alla posizione con un punteggio di punti;
- la Giunta Regionale Toscana, con Delibera n. 444 del 2 maggio 2017 ha approvato lo schema di protocollo di insediamento dando mandato al dirigente del Settore Politiche di Sostegno alle Imprese di procedere alla stipula dei relativi contratti di insediamento;

- la Giunta Regionale Toscana, con Delibera n. 1342 del 3 dicembre 2018 stabilisce, tra l'altro, lo scorrimento delle graduatorie esistenti a valere sui Protocolli di insediamento per progetti di investimento rivolti all'Area di crisi industriale complessa di Piombino;
- in data è stato sottoscritto il Protocollo di Insediamento tra l'impresa e la Regione Toscana relativo alla realizzazione del programma di investimento denominato, di importo complessivo pari a Euro e con un contributo massimo regionale pari a Euro;
- con il decreto dirigenziale n. del è stato concesso all'impresa l'aiuto pari a Euro per la realizzazione del programma di investimento denominato di importo complessivo pari a Euro;

CONSIDERATO CHE

- il programma in questione è di rilevanza strategica per il soggetto proponente in quanto
.....
.....
.....;
- l'investimento consentirà di
.....
.....;
- il programma può contribuire in maniera significativa alla realizzazione di alcuni obiettivi di sviluppo definiti dalla programmazione regionale, prioritariamente quelli individuati dagli indirizzi del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2016–2020 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017 nell'ambito dell'Area tematica 1 "Rilancio della competitività economica" la quale prevede interventi a sostegno agli investimenti delle imprese, il cofinanziamento di infrastrutture per lo sviluppo delle attività produttive nonché specifiche azioni di riqualificazione e reindustrializzazione nelle aree di crisi industriale.
- L'intervento contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di "incremento consistente di occupazione" come definito dall'art. 2, comma 5 del Disciplinare dello strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento approvato con DGR n. 728 del 02 settembre 2013;
- in particolare, il programma di investimenti è rivolto all'Area di crisi industriale complessa di Piombino in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 24 aprile 2014. per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino, nonché dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 7 maggio 2015 per l'adozione del PRRI (Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale) ai sensi dell'articolo 27 del decreto legge n. 83/2012;

LE PARTI

REGIONE TOSCANA (C.F. 01386030488) con sede in Palazzo Strozzi Sacratì, Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze, nella persona del Responsabile del Settore “Politiche di sostegno alle imprese” della Direzione “Attività Produttive”,, nato/a a il, Codice Fiscale

E

l'impresa, C.F. e P. IVA, avente sede legale in –, costituita il, iscritta nel registro delle imprese della CCIAA in data con il n., rappresentata da, nato/a a il e residente in –, (....) (C.F.)

STABILISCONO QUANTO SEGUE:**Art. 1 – OGGETTO**

1. Il presente Contratto di insediamento, in attuazione del Protocollo di Insediamento sottoscritto in data tra la Regione Toscana e il beneficiario, definisce gli obblighi assunti dai contraenti per l'attuazione del programma
2. Il Programma di investimenti (Allegato 1), è approvato dalle parti e costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 – CONTRIBUTO REGIONALE

1. La Regione Toscana contribuisce all'attuazione del Programma di cui all'art. 1, attraverso l'erogazione di un finanziamento dell'importo massimo di Euro (...../.....) in favore del soggetto di cui all'art. 3 secondo quanto specificato dal piano finanziario previsto dal Programma di cui al punto 2. dell'art. 1.

Art. 3 – BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO REGIONALE

1. Il soggetto che attua il Programma e che per le sue spese beneficia del contributo di cui all'art. 2 è:
....., C.F. e P. IVA, avente sede legale in –, costituita il, iscritta nel registro delle imprese della CCIAA in data con il n.

Art. 4 – LE ATTIVITÀ A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il soggetto di cui all'art. 3 si impegna, in attuazione di quanto previsto nella manifestazione d'interessi ai sensi dell'Avviso a realizzare le attività specificate nel Programma di investimenti definitivo di cui all'Allegato 1 al presente contratto.

Art. 5 – OBBLIGHI GENERALI DEL BENEFICIARIO E DELLA REGIONE TOSCANA

1. Nel rispetto dei principi derivanti dai Regolamenti UE n. 651/2014, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n.480/2014 e dall'Avviso,, è tenuto a:
 - a) realizzare almeno il 70% dell'investimento ammesso. Tale misura viene determinata facendo riferimento ai costi effettivamente e validamente rendicontati in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario e tenendo esclusivamente conto delle attività definitivamente completate;
 - b) completare conformemente agli obiettivi contenuti nel Programma e rendicontare gli interventi entro e non oltre il 30/06/2021;
 - c) rendicontare le spese ammissibili effettivamente sostenute nel periodo compreso tra il (giorno successivo alla data di presentazione della manifestazione di interesse) e il

giorno 30/06/2021;

d) curare la conservazione, per i cinque anni successivi all'erogazione del saldo finale da parte della Regione Toscana, della documentazione amministrativa, contabile/fiscale e degli elaborati tecnici relativamente agli interventi realizzati. A tale fine, a corredo della domanda di erogazione del saldo, il beneficiario propone alla Regione Toscana, che le autorizza, le modalità di archiviazione e di accesso alla documentazione in questione per il tempo rimanente.

In ogni caso tale documentazione viene distinta e separata dagli altri atti di amministrazione generale del beneficiario e viene archiviata in modo da essere rapidamente e facilmente consultabile.

Nel caso di voci di spesa che si riferiscono solo in parte al progetto finanziato, l'archiviazione garantisce che le voci di spesa ammesse a finanziamento siano distinte da quelle non di pertinenza dell'intervento agevolato.

Analogo trattamento deve essere assicurato per voci di spesa considerate ammissibili entro determinati limiti, o proporzionalmente ad altri costi (es.:spese di progettazione, acquisto area, acquisto immobili, ecc.).

La documentazione in questione, deve essere conservata sotto forma di originali o di copie dichiarate conformi all'originale dai Legali Rappresentanti, o da loro designati procuratori speciali, delle rispettive imprese in forza degli articoli 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 su supporti comunemente accettati.

Ai fini del controllo la documentazione di cui sopra deve essere accessibile senza limitazioni alle persone ed agli organismi preposti dalla Regione Toscana a tale funzione;

e) rispettare quanto previsto dall'art. 9 comma 3 del D.Lgs. n. 123/1998, dalle Delibere della Giunta Regionale n. 728/2013 e n. 1145/2014 e ss.mm.ii., dall'Avviso, dal presente contratto e dalla normativa vigente. Rispettare, in particolare, il principio della stabilità dell'investimento per almeno 8 anni ai sensi della L.R. 71/2017 (con particolare riferimento al mantenimento dei livelli occupazionali previsti dal programma di investimenti di cui all'allegato 1 al presente contratto) dal completamento dell'operazione entro i quali l'investimento non deve subire modifiche sostanziali che alterino la natura e le modalità della sua realizzazione, ivi compreso lo spostamento della sede dell'unità produttiva oltre i confini regionali, pena la revoca del finanziamento regionale. Ciò non osta alla sostituzione di impianti o attrezzature divenuti obsoleti a causa del rapido cambiamento tecnologico, a condizione che l'attività economica venga mantenuta in Toscana;

f) vigilare affinché, per quanto riguarda i prototipi utilizzabili per scopi commerciali siano applicate le regole stabilite dalla normativa europea sugli Aiuti di Stato;

g) comunicare immediatamente ogni variazione eventualmente intervenuta durante l'attuazione del Programma e relativa ai requisiti dichiarati dai soggetti Beneficiari in fase di manifestazione d'interesse alla realizzazione del Programma di investimenti di cui all'art. 1;

h) rispettare l'attuazione del Programma di investimenti secondo i tempi e le scadenze previste dal cronoprogramma di cui allo stesso e del suo necessario aggiornamento;

i) comunicare tempestivamente, mediante PEC, al Responsabile del Procedimento, ad ARTEA e a Sviluppo Toscana S.p.A. l'eventuale rinuncia al contributo regionale;

l) apporre lo stemma di colore rosso della Regione Toscana su tutto il materiale divulgativo inerente il programma di investimenti finanziato, previa autorizzazione da richiedersi secondo lo schema disponibile alla pagina <http://www.regione.toscana.it/regione/statuto/stemma>.

Nel rispetto dei principi derivanti dalla normativa vigente, la Regione Toscana:

a) svolge gli adempimenti di propria competenza secondo quanto previsto dall'Avviso e dal presente contratto;

b) liquida i contributi secondo le modalità e i termini di cui all'art. 8 del presente contratto.

Art. 6 –RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. Le spese ammissibili potranno essere rendicontate con le seguenti modalità:

- modalità ordinaria;
- modalità attraverso i revisori legali.

Ai sensi della Legge Regionale n. 71/2017 ed in alternativa alle procedure ordinarie, al fine di accelerare l'iter istruttorio delle domande di aiuto e di snellire le procedure di erogazione e di

controllo, la regolare rendicontazione amministrativo-contabile delle attività svolte dal beneficiario può essere verificata e attestata da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali mediante una relazione tecnica ed un'attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità. Nel caso in cui la rendicontazione sia presentata tramite Revisore, ai sensi del decreto dirigenziale n. 15643 del 23 ottobre 2017 la liquidazione ai beneficiari è effettuata entro 45 giorni dalla domanda di pagamento, oltre alla sospensione dei termini per eventuale soccorso istruttorio.

2. La rendicontazione delle spese sostenute, finalizzata all'erogazione del contributo concesso, deve essere svolta secondo i criteri stabiliti dall'Avviso e dalle *“Linee guida delle spese ammissibili e della relativa rendicontazione”* approvate con decreto dirigenziale n. 12107 del 21 agosto 2017 e s.m.i. e si articola come di seguito dettagliato:

- presentazione della domanda a titolo di SAL, per una quota pari almeno al 30% dell'investimento ammesso, entro 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto di insediamento. Il contributo erogato sarà calcolato in riferimento alla natura delle spese validamente rendicontate, per la quota massima del 40% del contributo complessivamente concesso.

La mancata rendicontazione delle spese per il 30% dell'investimento e la mancata presentazione della relazione tecnica di medio periodo sarà considerata come rinuncia implicita dei beneficiari alla realizzazione del progetto e, trascorsi ulteriori 30 giorni dalla scadenza dei termini, determinerà la revoca dell'intero finanziamento (salvo specifica richiesta di proroga per tale termine intermedio).

- presentazione della domanda a titolo di saldo, per la restante quota di investimento, entro il 30/06/2021.

3. La domanda sia a titolo di SAL sia a saldo, deve essere presentata ad ARTEA unitamente alla rendicontazione dei costi totali sostenuti e si compone di:

- relazione tecnica;

- fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento (bancario) relativo allo strumento di pagamento prescelto, di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione della causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisca (normativa antiriciclaggio) come indicato nelle *“Linee guida delle spese ammissibili e della relativa rendicontazione”* sopra richiamate. Nel caso di rendicontazione presentata utilizzando le attestazioni del Revisore, la relativa documentazione delle spese deve comunque essere inserita nell'apposito portale informatico su www.artea.toscana.it previa richiesta di apposite credenziali di accesso.

Art. 7 – DURATA

1. Il Programma di investimenti di cui all'art. 1 deve essere realizzato e ultimato nel periodo compreso tra il giorno (giorno successivo alla data di presentazione della manifestazione di interesse) ed il 30/06/2021.

Art. 8 – MODALITÀ E TERMINI DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione del contributo regionale, di cui all'art. 2, avviene su istanza del legale rappresentante o da designato procuratore speciale della società secondo le modalità e i termini contenuti nell'Avviso e nel presente articolo:

1. I pagamenti del contributo regionale (SAL o SALDO) sono effettuati in base alle spese validamente rendicontate secondo le modalità previste al precedente art. 6 del presente contratto.

2. Il legale rappresentante o designato procuratore speciale della società ha facoltà di presentare, a ARTEA, istanza di contributo in conto anticipo nella misura massima del 30% rispetto all'importo complessivamente approvato specificato al precedente art. 2.

La domanda deve essere obbligatoriamente accompagnata da adeguata garanzia fideiussoria.

La polizza fideiussoria deve essere rilasciata utilizzando il modello disponibile sul sito di ARTEA e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione.

La garanzia deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, e le spese della procedura di recupero, coprire un arco temporale di un ulteriore semestre rispetto al termine previsto per la conclusione delle verifiche, e garantire il 110% dell'anticipo richiesto.

Detta garanzia può essere prestata da banche, da imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982, o da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993 (TUB), inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107, autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa. Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno sede legale e direzione generale in Italia.

Al fine di evitare il rischio di rilascio di polizze false o inefficaci, ARTEA può richiedere un'attestazione della validità delle stesse al soggetto garante.

La garanzia deve essere valida fino alla data di rendicontazione del saldo del progetto finanziato, maggiorato di ulteriori sei mesi. Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al Fideiussore da parte di ARTEA la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente prorogata per ulteriori 2 semestralità (scadenza di cui sopra maggiorata di 12 mesi).

Qualora ne ricorrano le condizioni, ARTEA può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al Contraente beneficiario del contributo e al Fideiussore.

3. Il contributo erogato a titolo di SALDO è calcolato sulla base delle spese effettivamente rendicontate e riconosciute ammissibili in seguito alla verifica della documentazione presentata, tenendo conto degli importi precedentemente erogati a titolo di anticipo e/o SAL.

4. ARTEA, prima dell'erogazione dei contributi intermedi e prima dell'erogazione a saldo finale, procederanno a verificare l'effettiva realizzazione degli interventi secondo quanto previsto dall'Avviso e dalle "*Linee guida delle spese ammissibili e della relativa rendicontazione*", la coerenza del Programma realizzato rispetto a quello ammesso a contributo, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti sia in fase di verifica intermedia che finale.

5. Ogni erogazione dell'agevolazione (anticipo, SAL, a saldo) è preceduta dalla verifica della regolarità contributiva (DURC) e dalla verifica dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, e dell'assenza di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; non costituisce motivo ostativo all'erogazione il concordato preventivo con continuità aziendale (se adeguatamente documentato). E', altresì, verificata la sussistenza di ogni altra condizione ostativa le erogazioni ai sensi dell'Avviso e della normativa vigente.

6. ARTEA provvede alla liquidazione dei contributi entro 90 giorni dalla ricezione delle documentazione prevista. Tale termine è dimezzato nel caso di rendicontazione delle spese tramite idonea attestazione rilasciata da un revisore contabile. Il termine per la liquidazione può essere sospeso a fronte di motivate richieste di integrazioni documentali e/o chiarimenti da fornirsi da parte del beneficiario.

7. La Regione Toscana, direttamente o tramite un organismo opportunamente designato, si riserva di effettuare ispezioni presso l'impresa beneficiaria allo scopo di verificare, in qualunque momento, lo stato di attuazione del programma di investimento; la corretta esecuzione delle spese secondo quanto previsto ovvero la rispondenza delle opere, dei beni o dei servizi acquisiti e dichiarati rispetto sia ai documenti di spesa che al Programma approvato; il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente contratto; la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle imprese; il possesso dei requisiti fondamentali per l'accesso ai finanziamenti regionali.

Le ispezioni in loco sono di norma effettuate dandone congruo preavviso all'impresa beneficiaria.

Art. 9 – PROVA DELLA SPESA

1. La prova della spesa è fornita, in conformità all'Avviso e alle "*Linee guida delle spese ammissibili e della relativa rendicontazione*", attraverso i pagamenti effettuati dalle imprese beneficiarie comprovati da fatture quietanzate. Ove ciò non sia possibile, le spese devono essere comprovate da documenti aventi forza probatoria equivalente.

2. Le fatture e i documenti aventi forza probatoria equivalente devono chiaramente riportare in maniera analitica le voci di costo ed il relativo importo oggetto di spesa.

3. La documentazione attestante l'effettivo sostenimento della spesa (la contabile del bonifico o altra ricevuta relativa allo strumento di pagamento), deve tassativamente indicare nella causale gli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa antiriciclaggio).

4. Le fatturazioni fra imprese del raggruppamento temporaneo di prestazioni di servizi e forniture di beni non costituiscono spesa ammissibile al finanziamento.

5. Sugli originali della documentazione fiscale conservata dall'impresa beneficiaria ed attestante il sostenimento dei costi per l'attuazione del Programma (fatture o documentazione probatoria equivalente) deve essere apposto in modo indelebile, a cura di ciascun beneficiario, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura "SPESA FINANZIATA DA REGIONE TOSCANA TRAMITE PROTOCOLLO DI INSEDIAMENTO - Linea 1.6 PAR FSC- ex FAS 2007-2013 PER EURO". Nel caso di fatturazione elettronica la riferibilità al progetto, nonché l'eventuale imputazione parziale della spesa, deve risultare dall'oggetto della fattura stessa.

6. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

7. Sono considerate ammissibili le spese, di cui all'art. 2, effettivamente sostenute nel periodo compreso tra il giorno (giorno successivo alla data di presentazione della manifestazione di interesse) ed il 03/06/2021.

Art. 10 – MODIFICHE

1. Si applicano le disposizioni di cui ai paragrafi 6.4 "*Modifiche dei progetti*" e 6.5 "*Disposizioni in tema di operazioni straordinarie d'impresa. Subentri*" dell'Avviso.

Le eventuali varianti al progetto devono essere presentate con richiesta tramite istanza on-line mediante la piattaforma informatica di Sviluppo Toscana S.p.A..

Per ragioni motivate e non prevedibili, il legale rappresentante, o designato procuratore speciale della società, può in fase di attuazione del Programma, proporre a Sviluppo Toscana S.p.A. modifiche di carattere non sostanziale.

Le proposte di modifica, possono interessare sia il programma di lavoro, sia la ripartizione delle attività sia il piano finanziario e devono essere corredate da accurata relazione illustrativa che fornisca adeguata motivazione alle modifiche proposte.

Sviluppo Toscana S.p.A. entro trenta giorni dal ricevimento della suddetta proposta, comunica al soggetto proponente assenso o diniego motivato alle modifiche proposte. Qualora Sviluppo Toscana S.p.A., ai fini della valutazione della proposta di modifica, necessiti di chiarimenti e/o integrazioni, il termine sopra indicato si intende sospeso.

2. Sono ammissibili i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni, ecc. secondo quanto previsto nell'Avviso.

3. In caso di cessione o conferimento d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, le agevolazioni concesse ma non interamente erogate, sono trasferite - previa apposita domanda di trasferimento- al soggetto subentrante a condizione che quest'ultimo:

- sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dall'Avviso;
- continui ad esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dall'Avviso.

A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante.

Art. 11 – REVOCHE TOTALI O PARZIALI

1. Si applicano le disposizioni previste ai paragrafi 8.4 "*Decadenza dal beneficio*", 8.5 "*Risoluzione del contratto*" e 8.6 "*Revoca totale e parziale e recupero dell'agevolazione erogata*" dell'Avviso.

In particolare, il contributo regionale è totalmente revocato nei seguenti casi:

- a) per espressa rinuncia al contributo regionale da parte del legale rappresentante della società;
- b) per realizzazione parziale inferiore agli importi minimi previsti dal presente contratto o di realizzazione difforme da quella autorizzata;
- c) qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR n. 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- d) qualora il contributo sia stato concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti tali che la Regione Toscana, se conosciuti quelli reali, non si sarebbe determinata a concedere lo stesso ammontare di contributo o che pregiudichino l'esecuzione del presente contratto;
- e) per la perdita dei requisiti di ammissibilità di previsti dall'Avviso;
- f) per il mancato rispetto degli obblighi previsti dal precedente art. 5 del presente contratto.

2. Il contributo regionale è parzialmente revocato - in modo proporzionale all'inadempimento riscontrato, nei seguenti casi:

- a) realizzazione parziale del Programma approvato in misura comunque non inferiore al 70%. Tale misura viene determinata facendo riferimento ai costi ammissibili effettivamente rendicontati in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario;
- b) in tutti gli altri casi in cui la revoca parziale sia prevista dalla normativa di riferimento, in particolare, dall'Avviso e dalla L.R. n. 71/2017.

I contributi indebitamente percepiti sono restituiti maggiorati degli interessi calcolati secondo le disposizioni vigenti.

3. ARTEA/Sviluppo Toscana S.p.A., qualora siano verificate le circostanze che danno luogo alla revoca (totale o parziale) del contributo, comunica con PEC al legale rappresentante della società e ai soggetti interessati l'avvio del procedimento di revoca.

La suddetta comunicazione fornisce ogni informazione utile ai destinatari circa le motivazioni del procedimento, l'ufficio e la persona responsabile presso la quale è possibile prendere visione degli atti, inoltre, assegna ai destinatari un termine di 15 giorni, per la presentazione di eventuali controdeduzioni o scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

La presentazione degli scritti e della documentazione di cui sopra deve avvenire mediante spedizione a mezzo PEC a ARTEA/Sviluppo Toscana SpA. Qualora necessario, ARTEA/Sviluppo Toscana SpA può richiedere ulteriore documentazione o convocare direttamente i soggetti interessati. Entro novanta giorni dalla data di avvio del procedimento di revoca, il Responsabile del procedimento può:

- adottare il provvedimento di archiviazione, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento,
- oppure adottare il provvedimento di recupero (parziale o totale) qualora ravvisi gli estremi per la revoca del contributo.

Il provvedimento, da comunicarsi tempestivamente al beneficiario e ai soggetti interessati, dovrà contenere le indicazioni circa il termine, l'Autorità ed i modi per la tutela giurisdizionale. Qualora la società non adempia a quanto previsto nel provvedimento in ordine alla restituzione delle somme conseguenti alla revoca (parziale o totale) del finanziamento, la Regione ha facoltà di escutere la fideiussione.

Si applica per quanto non richiamato al presente comma la Legge 7 agosto 1990 n. 241 sul procedimento amministrativo.

Art. 12 - CONDIZIONE DI RISOLUZIONE

Il presente contratto è risolutivamente condizionato al positivo espletamento della verifica della regolarità della documentazione antimafia, rilasciata ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (*"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136"*).

Il presente contratto deve intendersi in ogni caso risolto, senza bisogno di pronuncia del giudice o diffida, e dietro semplice comunicazione della Regione Toscana, qualora detta verifica, anche successiva alla stipula, dovesse risultare positiva. In tal caso con provvedimento amministrativo regionale, il soggetto beneficiario sarà dichiarato decaduto dall'agevolazione con effetti retroattivi (ex tunc).

Art. 13 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia concernente l'applicazione e/o l'interpretazione delle disposizioni del presente contratto, ove la Regione sia parte attrice o convenuta, è competente il Foro di Firenze.

Firenze,

Regione Toscana

Elisa Nannicini

(Responsabile del Settore

“Politiche di sostegno alle imprese”)

Impresa

.....

.....

(Legale rappresentante)

REGIONE TOSCANA**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale****Settore Distretti Rurali. Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Massa e Lucca**

DECRETO 19 agosto 2019, n. **13832**
certificato il 21-08-2019

PSR 2014-2020, Mis. 6.1 “Aiuti all’avviamento di imprese per i giovani agricoltori”, annualità 2015. Reg. UE 1305/2013 - ditta INCANDIA BIO SOCIETA’ AGRICOLA SEMPLICE CUP ARTEA 706881 - approvazione variante.

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Considerato che la Commissione europea con Decisione di Esecuzione del 26.5.2015 C(2015) 3507 final, ha approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014- 2020;

Richiamata la deliberazione n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la DGR n.588 del 04/05/2015 “Reg (UE) n.1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: disposizioni per l’attivazione e gestione del bando condizionato “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori -Pacchetto Giovani - annualità 2015” con la quale sono state approvate le dis-

posizioni generali e specifiche per l’avvio del suddetto bando;

Visto il decreto dirigenziale n. 1241 del 19/06/2015 “Regolamento (UE) n. 1305/2013 PSR 2014/2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2015” ed in particolare l’Allegato “A” contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la concessione dei contributi e s.m.i.;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30-05-2016 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 47 del 12 luglio 2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto contratto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Visto il decreto dirigenziale n. 7432 del 05/08/2016 che, tra l’altro, approva lo schema di “Contratto per l’assegnazione dei contributi” di cui al paragrafo 7 del sopra citato Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;

Visti il decreto dirigenziale di approvazione dell’esito istruttorio favorevole con cui si disponeva l’assegnazione del contributo spettante al beneficiario dell’”Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2015” PSR 2014-20 - Mis. 6.1, ed il successivo Contratto di assegnazione dell’aiuto, stipulato tra la Regione Toscana, rappresentata dal Dirigente regionale Dr. Gianluca Barbieri, e l’Azienda beneficiaria dell’erogazione secondo quanto definito e qui di seguito sinteticamente riportato:

Denominazione azienda beneficiario INCANDIA BIO SOCIETA’ AGRICOLA SEMPLICE

Cup Artea 706881

decreto dirigenziale di assegnazione n. 3992 del 03/04/2017

Sottoscrizione Contratto numero e data n. 163 del 18/05/2017

Importo assegnato Premio all'avviamento (€)
100.000,00

Importo assegnato contributo su spesa ammessa
(€)260.000,00;

Vista la seguente richiesta presentata sul S.I. ARTEA con cui il titolare dell'assegnazione dell'aiuto all'Avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - annualità 2015 richiede, ai sensi della normativa vigente, autorizzazione alla Variante e revisione del Piano aziendale di cui all'istruttoria di ammissibilità ed assegnazione anzi richiamata:

- Denominazione beneficiario INCANDIA BIO società agricola semplice,
- DUA richiesta di Variante prot. Artea n.003/4219 del 30/07/2019,
- CUP ARTEA n. 706881;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di variante sopra riportata, redatto dall'istruttore incaricato Geom. Michele Parenti attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati, della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa e dello stato dei luoghi, raccolti nel verbale di istruttoria depositato agli atti dell'ufficio;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione della richiesta di variante anzi citata di cui ai punti precedenti, individuando gli investimenti ammissibili, determinandone l'importo, il contributo concesso;

Dato atto che l'adozione del presente atto comporta modifica unilaterale del contratto di assegnazione sottoscritto come anzi richiamato a norma del paragrafo 7 delle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" di cui al Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 che prevede, all'ottavo alinea, "i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di variante con autorizzazione all'ufficio competente per l'istruttoria, nel caso di accettazione della richiesta, a modificare unilateralmente il contratto;

DECRETA

1) di approvare gli esiti istruttori della domanda di seguito riportata:

- Denominazione beneficiario INCANDIA BIO società agricola semplice,
- DUA richiesta di Variante prot. Artea n.003/4219 del 30/07/2019,
- CUP ARTEA n. 706881;

2) di confermare al beneficiario sopra riportato il seguente punteggio complessivo assegnato a seguito della verifica del possesso dei requisiti collegati ai criteri di selezione previsti nel bando e risultanti a seguito di vari-

ante, come evidenziato nell'esito della istruttoria agli atti dell'Ufficio:

- punti assegnati in istruttoria di ammissibilità 37;
- punti confermati in istruttoria di variante 37;

3) di assegnare al seguente beneficiario il seguente contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di variante sopra indicata:

- Denominazione beneficiario INCANDIA BIO società agricola semplice,
 - DUA richiesta di Variante prot. Artea n. 003/4219 del 30/07/2019, CUP ARTEA n. 706881;
 - a) tipo di operazione 4.1.2:spesa imputata € 518.776,54; contributo calcolato € 269.803,10;
 - a) tipo di operazione 4.1.5:spesa imputata € 33.000,00; contributo calcolato € 19.800,00;
 - c) tipo di operazione 6.4.1:spesa imputata € 10.565,99; contributo calcolato € 6.339,59;
- per un totale complessivo di spesa ammessa pari ad € 562.342,53, un contributo calcolato pari ad € 295.942,68 ed un contributo ammesso ricondotto al massimale previsto dal bando di misura di € 260.000,00;

4) di confermare l'assegnazione al suddetto beneficiario del premio all'avviamento con riferimento alla domanda di aiuto iniziale pari ad € 100.000,00 come da contratto di assegnazione n. 163 del 18/05/2017, CUP ARTEA 706881;

5) di dare atto che l'adozione del presente atto, a norma del paragrafo 7 delle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" di cui al decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016, determina la modifica unilaterale del contratto di assegnazione n. 163 del 18/05/2017 sottoscritto tra il responsabile del settore competente per l'istruttoria ed il beneficiario;

6) di comunicare al beneficiario l'adozione del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Giovanni Miccinesi

REGIONE TOSCANA
Direzione Cultura e Ricerca
Settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte
Contemporanea, Memoria

DECRETO 7 agosto 2019, n. 13851
 certificato il 21-08-2019

DEFR 2019 - PR 4 Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali - linea di intervento 6 - Reti nazionale ed internazionali dell'Arte -contemporanea. Approvazione graduatorie ed assegnazione contributi bando "Toscanaincontemporanea2019".

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e sue modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamata la Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15.03.2017 "Programma regionale di sviluppo 2016-2020. Approvazione";

Visto che tra i progetti del "Programma regionale di sviluppo 2016-2020" è indicato il Progetto regionale 4 "Grandi Attrattori Culturali, Promozione del Sistema delle Arti e degli Istituti Culturali";

Vista la Delibera di Consiglio Regionale n. 109 del 18 dicembre 2018 "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019. Approvazione", il cui Allegato 1a, così come modificato dalla DCR n. 2 del 15/01/2019 "Sostituzione dell'Allegato 1a della deliberazione consiliare 18 dicembre 2018, n. 109", individua gli interventi di dettaglio dei Progetti regionali previsti dal PRS 2016-2020 e, tra gli altri, quelli afferenti al "Progetto regionale 4 - Grandi Attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali";

Visto che l'Allegato 1a della sopra citata deliberazione prevede, tra gli interventi indicati nella Sezione 2 "Interventi"-Paragrafo 6 "Reti nazionali ed internazionali dell'arte contemporanea", il "Sostegno alla realizzazione di progetti di valorizzazione delle realtà di arte contemporanea presenti nel territorio regionale rivolti anche ai linguaggi della fotografia mediante l'implementazione di programmi diversificati di attività (laboratori, residenze, attività educative, progetti interdisciplinari), da realizzarsi mediante uno specifico bando;

Richiamata la DGR n. 134 del 19/2/2018 ad oggetto: "PRS 2016-2020. PR 4 Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali. Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati" che prevede al paragrafo c) del proprio Allegato A), che gli atti deliberativi che approvano gli avvisi pubblici quali strumenti mediante i quali dare attuazione agli interventi annuali e/o pluriennali individuati dai DEFR annuali e relative note di aggiornamento indichino gli elementi essenziali previsti dalla Decisione GR n. 4/2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Preso atto che la DGR. n. 419 del 01.04.2019 DEFR 2019 - PR 4 Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali-Linea di intervento 6 - Reti nazionali ed internazionali dell'arte contemporanea-. Approvazione del bando "Toscanaincontemporanea2019", secondo le modalità previste dalla Decisione GR n. 4/2014, all'allegato 1) individua e stabilisce gli elementi essenziali del bando "Toscanaincontemporanea2019" e approva la dotazione finanziaria di euro 500.000,00 disponibili sul capitolo 63170, tipo di stanziamento competenza pura, del bilancio gestionale finanziario 2019- 2021, esercizio 2019;

Richiamato il proprio decreto n. 6022 del 11/04/2019, così come modificato dal decreto n. 7276 del 13/05/2019 che, in attuazione a quanto previsto dalla sopra citata DGR n. 419/2019, approva il bando "Toscanaincontemporanea2019", la relativa modulistica per la domanda di contributo e le linee guida per la rendicontazione delle attività e delle spese progettuali;

Preso atto che a seguito della pubblicazione del bando sul B.U.R.T. n. 18 parte III del 02/05/2019, sono pervenute entro il termine di scadenza previsto del 31/05/2019 n. 60 istanze di contributo;

Dato atto che la Commissione di cui al decreto sopra citato ha verificato la correttezza e la completezza della documentazione presentata e ha svolto l'attività istruttoria e di valutazione delle proposte progettuali;

Preso atto che, a seguito dell'istruttoria e dell'attività di valutazione, risulta che:

- n. 8 proposte progettuali non sono state ammesse a valutazione in base ai criteri stabiliti dal bando (art. 1, 2, 4 e 7), di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n. 37 proposte progettuali sono state ammesse a finanziamento avendo ottenuto un punteggio superiore a punti 60/100 (sessanta/cento) e n. 15 non sono state ammesse a finanziamento avendo ottenuto un punteggio

insufficiente, pari o inferiore a punti 60/100 (art. 5 del bando), come risulta dalle graduatorie relative alla Linea 1 - Sostegno alla identità culturale contemporanea e alla Linea 2 - Sostegno alla creatività giovanile, di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la DGR n. 932 del 22/07/2019 che, allo scopo di garantire un sostegno finanziario ad un più ampio numero di beneficiari in considerazione della numerosità e qualità delle proposte progettuali presentate, modifica la DGR n. 419/2019 incrementando la dotazione finanziaria del bando "Toscanaincontemporanea2019" per euro 73.411,00 disponibili sul capitolo 63170 del Bilancio gestionale finanziario 2019-2021, esercizio 2019, destinandovi complessivamente risorse per euro 573.411,00;

Vista la DGR n. 1009 del 29/07/2019 "Variazioni al bilancio finanziario gestionale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51 del D.LGS 118/2011", con la quale vengono stornate risorse per euro 125.692,00 dal capitolo 63170 al capitolo 63193 del Bilancio gestionale finanziario 2019-2021, esercizio 2019;

Valutato quindi, sulla base delle risorse disponibili, di approvare un graduatoria di merito per un totale complessivo di euro 573.411,00 ai sensi dell'art. 9 del bando "Toscanaincontemporanea 2019" ai progetti che occupano una posizione in graduatoria dal numero 1 al numero 15 relativamente alla Linea 1 e dal numero 1 al numero 22 relativamente alla Linea 2 di cui al sopracitato allegato, dando atto che l'approvazione di tale graduatoria di merito non costituisce un'obbligazione giuridica a carico del bilancio regionale;

Dato atto che è in corso di predisposizione una variazione di bilancio in via amministrativa per garantire la corretta allocazione delle risorse per complessivi euro 1.057,00 su un pertinente capitolo di nuova creazione con codice di IV livello U.1.04.01.01.002 "Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche", in relazione alla natura dei soggetti "Istituto di Istruzione Superiore - Polo Commerciale Artistico Grafico Musicale Coreutico L. Bianciardi" di Grosseto, contributo regionale per euro 682,00 e "Istituto Comprensivo Poggibonsi 1" di Poggibonsi (SI), contributo regionale per euro 375,00;

Ritenuto quindi di impegnare la somma di euro 572.354,00 a favore dei soggetti i cui dati identificativi sono riportati nel citato allegato C), come sotto specificato:

- euro 447.719,00 disponibili sul capitolo 63170 del Bilancio gestionale finanziario 2019-2021, annualità 2019, tipo di stanziamento competenza pura, di cui euro 374.308,00 a valere sulla prenotazione n. 2019334 assunta con DD n. 6022/2019 ed euro 73.411,00 a valere sulla

prenotazione n. 20191087 assunta con DGR n. 932 del 22/07/2019;

- euro 124.635,00 disponibili sul capitolo 63193 del Bilancio gestionale finanziario 2019-2021, esercizio 2019, tipo di stanziamento competenza pura, a valere sulla prenotazione n. 2019972 assunta con DD n. 6022/2019, riducendo contestualmente la medesima prenotazione per la cifra di euro 1.057,00;

Considerato che nel caso in cui il contributo regionale concesso sia inferiore a quanto richiesto dal/i soggetto/i beneficiario/i, lo/gli stesso/i potrà/anno rimodulare parzialmente il piano finanziario - riducendo il costo complessivo di un importo pari alla riduzione del finanziamento regionale assegnato rispetto al richiesto garantendo comunque la quota di cofinanziamento necessaria - e, corrispondentemente, rimodulare le azioni progettuali che dovranno comunque garantire le caratteristiche precipue della proposta presentata. Il costo totale rimodulato del progetto, indicato nella relativa colonna dell'allegato B), è calcolato come somma del contributo regionale e dell'importo di cofinanziamento che i beneficiari devono garantire per coprire la percentuale di cofinanziamento richiesta. La comunicazione dell'eventuale rimodulazione dovrà essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it, indirizzata al settore competente, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente atto che approva le graduatorie dei progetti finanziati;

Richiamata la Decisione di GR n. 16 del 25/03/2019: Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 bis della L.R. 40/2009, introdotto dall'art. 3 della L.R. 1/2019, per i soggetti beneficiari è stato acquisito il DURC e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate così come disposto dalla citata legge;

Considerato di procedere alla liquidazione dei finanziamenti regionali impegnati con il presente atto, come stabilito dal DD 6022/2019, in due soluzioni come segue:

- euro 457.883,20 pari all'80% del contributo regionale complessivo, contestualmente all'approvazione del presente provvedimento, in considerazione della natura no profit dei beneficiari e della connessa limitata capacità di anticipazione finanziaria, in modo da garantire la completa realizzazione e rendicontazione delle attività progettuali nei tempi previsti, come riportato nell'allegato C);

- euro 114.470,80, pari al restante 20% del contributo, di cui:

- euro 89.543,80 sul capitolo 63170 del bilancio finanziario regionale 2019-2021, esercizio 2019;

- euro 24.927,00 sul capitolo 63193 del bilancio finanziario regionale 2019-2021, esercizio 2019;

ai sensi degli artt. 44 e 45 del regolamento di contabilità approvato con DPGR n. 61/R/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibili con D.lgs. 118/2011, a conclusione dell'attività progettuale, dietro presentazione da parte del soggetto beneficiario della rendicontazione del progetto realizzato prevista all'art. 10 del Bando, che dovrà essere trasmessa via PEC all'ufficio regionale competente entro e non oltre il 30/11/2019, ai sensi della citata decisione n. 16 del 25/03/2019;

Dato atto che nel già citato allegato C) viene specificato, per ciascun beneficiario del contributo regionale, l'assoggettabilità o meno alla ritenuta IRES del 4% ai sensi del DPR 600/73;

Dato atto che, in riferimento al tema "Aiuti di Stato" di cui alla Decisione della GR n. 7 del 27/02/2017, i contributi erogati attraverso il presente procedimento non costituiscono aiuto di Stato ai sensi dei cpv 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19/05/2016 e sue integrazioni;

Richiamato il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamato il DPGR 61/R del 19 dicembre 2001 e ss.mm.ii (Regolamento di attuazione della Legge di contabilità) in quanto compatibile con il D. Lgs 118/2011;

Vista la Legge Regionale del 27 dicembre 2018, n. 75 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019/2021";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 7 del 7 gennaio 2019 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021 e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021" e ss.mm.ii.;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa,

1. di approvare gli allegati:

A) - Progetti non ammessi a valutazione;

B) - Graduatorie di merito Linee 1 e 2;

C) - Dati identificativi dei soggetti beneficiari;

2. di approvare un graduatoria di merito per un totale complessivo di euro 573.411,00 ai sensi dell'art. 9 del bando "Toscanaincontemporanea 2019" ai progetti che occupano una posizione in graduatoria dal numero 1 al numero 15 relativamente alla Linea 1 e dal numero 1 al numero 22 relativamente alla Linea 2 di cui al sopracitato allegato, dando atto che l'approvazione di tale graduatoria di merito non costituisce un'obbligazione giuridica a carico del bilancio regionale;

3. di impegnare la somma di euro 572.354,00 a favore dei soggetti i cui dati identificativi sono riportati nel citato allegato C), come sotto specificato:

- euro 447.719,00 disponibili sul capitolo 63170 del Bilancio gestionale finanziario 2019-2021, annualità 2019, tipo di stanziamento competenza pura, di cui euro 374.308,00 a valere sulla prenotazione n. 2019334 assunta con DD n. 6022/2019 ed euro 73.411,00 a valere sulla prenotazione n. 20191087 assunta con DGR n. 932 del 22/07/2019;

- euro 124.635,00 disponibili sul capitolo 63193 del Bilancio gestionale finanziario 2019-2021, esercizio 2019, tipo di stanziamento competenza pura, a valere sulla prenotazione n. 2019972 assunta con DD n. 6022/2019, riducendo contestualmente la medesima prenotazione per la cifra di euro 1.057,00;

4. di rinviare l'assegnazione del contributo ed il relativo impegno di spesa a favore dell'Istituto di Istruzione Superiore - Polo Commerciale Artistico Grafico Musicale Coreutico L. Bianciardi di Grosseto per euro 682,00 e all'Istituto Comprensivo Poggibonsi 1 di Poggibonsi (SI) per euro 375,00, a seguito del perfezionamento della variazione di bilancio per la corretta classificazione economica della spesa, non sorgendo al momento alcuna obbligazione giuridica nei confronti di tali soggetti da parte della Regione Toscana;

5. di procedere alla liquidazione dei finanziamenti regionali impegnati con il presente atto, come stabilito dal DD 6022/2019, in due soluzioni come segue:

- euro 457.883,20 pari all'80% del contributo regionale complessivo, contestualmente all'approvazione del presente provvedimento, in considerazione della natura no profit dei beneficiari e della connessa limitata capacità di anticipazione finanziaria, in modo da garantire la completa realizzazione e rendicontazione delle attività progettuali nei tempi previsti, come riportato nell'allegato C);

- euro 114.470,80, pari al restante 20% del contributo, di cui:

- euro 89.543,80 sul capitolo 63170 del bilancio finanziario regionale 2019-2021, esercizio 2019;

- euro 24.927,00 sul capitolo 63193 del bilancio finanziario regionale 2019-2021, esercizio 2019;

ai sensi degli artt. 44 e 45 del regolamento di con-

tabilità approvato con DPGR n. 61/R/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibili con D.lgs. 118/2011, a conclusione dell'attività progettuale, dietro presentazione da parte del soggetto beneficiario della rendicontazione del progetto realizzato prevista all'art. 10 del Bando, che dovrà essere trasmessa via PEC all'ufficio regionale competente entro e non oltre il 30/11/2019, ai sensi della citata decisione n. 16 del 25/03/2019;

6. di dare atto che nel già citato allegato C) viene specificato, per ciascun beneficiario del contributo regionale, l'assoggettabilità o meno alla ritenuta IRES del 4% ai sensi del DPR 600/73;

7. di stabilire che i materiali informativi, editoriali e di comunicazione prodotti nell'ambito della realizzazione del progetto, sia in formato multimediale che cartaceo, dovranno riportare sia il marchio della Regione Toscana con la dizione "Progetto realizzato nell'ambito di Toscanaincontemporanea2019", sia il logo di Giovanisi-Regione Toscana, il cui uso dovrà essere autorizzato preventivamente inviando una mail di richiesta

a marchio@regione.toscana.it (sette settore Comunicazione e informazione della Presidenza della Regione Toscana);

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A)

Bando Toscanaincontemporanea 2019 – Progetti non ammessi a valutazione

N.	Titolo progetto	Soggetti/oi proponenti/	Motivazione della non ammissibilità
1	Start Project – Itinerari contemporanei	<p>START – Open your eyes a.p.s. - Lucca</p> <p>Associazione Work Art a.p.s – Lucca</p> <p>Associazione Ateneo Studenti Pisa – Pisa</p>	Domanda pervenuta oltre il termine di invio previsto dall'art. 7 del bando.
2	Con altri occhi: fare città chiamarla arte.	<p>Comune di Montignoso – (MS)</p> <p>Accademia di Belle Arti di Carrara</p>	La rete è costituita da due soli soggetti proponenti anziché dal minimo di tre, come previsto dall'art. 4 del bando.
3	Social KleeK	<p>Associazione Officina KLEE A.P.S. e.t.s.- Cavriglia (AR)</p> <p>Associazione FotoSintenti Lab Project A.P.S. e.t.s. - Cavriglia (AR)</p>	La rete è costituita da due soli soggetti proponenti anziché dal minimo di tre, come previsto dall'art. 4 del bando.
4	C.A.M.: Cittadinanza e Artivismo multimediale	Azienda U.S.L. Toscana Nord-Ovest Zona Distretto di Lucca – Pisa	Attività non ammissibile, secondo quanto stabilito dagli artt. 1 e 2 del bando.
5	Tre: Storia di donne nella tratta	C.A.T. Cooperativa Sociale Onlus – Firenze	Attività non ammissibile, secondo quanto stabilito dagli artt. 1 e 2 del bando.
6	Sotto ai tuoi piedi tutto fiorisce	Comune di Volterra (PI)	Il progetto prevede spese di investimento non ammissibili per le tipologie di attività individuate dal bando.
7	TEXTURAS 2019	<p>Associazione Casa della Città Leopolda – Pisa</p> <p>Associazione FUCO Fucina Contemporanea – Pisa</p>	La rete è costituita da due soli soggetti proponenti anziché dal minimo di tre, come previsto dall'art. 4 del bando.

8	Astiludio2019	Associazione Gruppo storico Sbandieratori e balestrieri Città di Volterra – Volterra (PI)	Attività non ammissibile, secondo quanto stabilito dagli artt. 1 e 2 del bando.
---	---------------	---	---

Allegato B)

Bando Toscanaincontemporanea 2019 – Graduatorie di merito

Linea 1 – sostegno alla identità culturale contemporanea							
Nr	Progetto	Soggetto/i beneficiario/i	Punteggio ottenuto	Contributo RT	% sul costo totale	costo totale dichiarato	costo totale rimodulato
1	Cantiere Toscana	Associazione Villa Romana – Francoforte	97	11.640,00	27,71%	€ 70.000,00	€ 70.000,00
		Associazione culturale Carico Massimo – Livorno		7.260,00	17,29%		
		Dipartimento di architettura dell'Università degli studi di Firenze – Firenze		7.260,00	17,29%		
		Associazione Terzopiano - Lucca		6.600,00	15,71%		
		Fondazione Pistoiese Jorio Vivarelli – Pistoia		6.600,00	15,71%		
		Fondazione Lanfranco Baldi – Pelago (FI)		2.640,00	6,29%		
	TOTALE			€ 42.000,00	60,00%		
2	Città Metropolitana, comunità inclusiva	Associazione MUS.E – Firenze	91	€ 35.000,00	50,00%	€ 70.000,00	€ 70.000,00
3	Nel Chiosstro delle Geometrie 6	Teatro Studio Krypton Società Cooperativa - Firenze	89	€ 31.500,00	45,00%	€ 70.000,00	€ 66.500,00
4	Dynamo Wall Art – Street Art per il bene comune	Associazione Dynamo Camp - onlus - Limestone (PT)	85	€ 12.600,00	45,00%	€ 28.000,00	€ 26.600,00
5	Il museo del mondo	Associazione Casermarketologica - Sansepolcro (AR)	83	€ 19.563,75	45,00%	€ 43.475,00	€ 41.301,25
6	Dalla carta digitale e viceversa: Senzacornice, una nuova rivista – archivio per l'arte contemporanea	Associazione Senzacornice - Firenze	81	€ 4.500,00	45,00%	€ 10.000,00	€ 9.500,00

7	Casa Masaccio_ Spazio Attivo	Comune di S.Giovanni Valdarno/Casa Masaccio Centro per l'arte contemporanea (AR)	80	€ 28.000,00	40,00%	€ 70.000,00	€ 63.000,00
8	Arte – Impresa_ Territorio	Comune Santa Croce sull'Arno (PI)	75	€ 28.000,00	40,00%	€ 70.000,00	€ 63.000,00
9	Il Giardino Monocromatico	Associazione Culturale FLAME – Florence Art Music Ensemble- Firenze	70	€ 17.500,00	35,00%	€ 50.000,00	€ 42.500,00
10	Ricareare la terra/Progetto dolce	Fondazione Museo Montelupo onlus - Montelupo Fiorentino (FI)	70	€ 24.500,00	35,00%	€ 70.000,00	€ 59.500,00
11	Cantiere_ Comune#2	Comune di Siena	69	€ 24.500,00	35,00%	€ 70.000,00	€ 59.500,00
12	Racconti dal margine	Associazione Siena Art Institute - Onlus - Siena	65	€ 14.910,07	68,71%	€ 62.000,00	€ 52.700,00
		Associazione Tv Spenta - Rapolano Terme (SI)		€ 1.189,16	5,48%		
		Associazione Culturale Inner Room - Rapolano Terme (SI)		€ 3.500,21	16,13%		
		Associazione OpenSpace To Apelli - Siena (APHT) - Siena		€ 2.100,56	9,68%		
		TOTALE		€ 21.700,00	35,00%		
13	George Tatge/Fotografie	Comune di Pistoia	63	€ 24.500,00	35,00%	€ 70.000,00	€ 59.500,00
14	diSTREETto 8. Arte. Visione e Territorio	Pro Loco di Casciana Terme (PI)	62	€ 16.450,00	35,00%	€ 47.000,00	€ 39.950,00
15	La città visibile 2019	Fondazione Grosseto Cultura – Grosseto	61	€ 4.900,00	35,00%	€ 14.000,00	€ 11.900,00
16	Marciana borgo d'arte	Comune di Marciana (LI)	59	Non ammesso a finanziamento per punteggio insufficiente			
17	Lucca Biennale EDU (LUBIEDU)	Associazione Culturale Metropolis – Capannori (LU)	59	Non ammesso a finanziamento per punteggio insufficiente			
18	Bright Festival	Creazioni Associazione Culturale – Firenze	58	Non ammesso a finanziamento per punteggio insufficiente			

19	Museo dei Bozzetti – L'arte contemporanea da Pietrasanta nel mondo	Comune di Pietrasanta – (LU)	57	Non ammesso a finanziamento per punteggio insufficiente
20	Mimmo Paladino – La regola di Piero	Fondazione Guido d'Arezzo (AR)	55	Non ammesso a finanziamento per punteggio insufficiente
21	Seravezza scultura	Fondazione Terre Medicee – Seravezza (LU)	54	Non ammesso a finanziamento per punteggio insufficiente
22	Corpo a corpo	Artemisia – Associazione Culturale – Pistoia	48	Non ammesso a finanziamento per punteggio insufficiente

Linea 2 – sostegno alla creatività giovanile

Nr	Progetto	Soggetto/i beneficiario/i	Punteggio ottenuto	Contributo RT	% sul costo totale	costo totale	costo totale ammesso
1	DUNE. Arti Paesaggi Utopie/Campus creativo transdisciplinare	Associazione culturale Mutamenti – Grosseto	91	€ 17.500,00	70,00%	€ 25.000,00	€ 25.000,00
		Associazione Semi Cattivi – Massa		€ 9.258,30	63,50%		
2	Cantieri Aperti sesta edizione – Dispositivi Inattuali	Associazione di Promozione Sociale COMUNITA' INTERATTIVE-Officina per la partecipazione - Massa	89	€ 4.073,65	27,94%	€ 24.300,00	€ 22.080,00
		Associazione Spin8 – Massa		€ 1.248,05	8,56%		
TOTALE				€ 14.580,00	60,00%		
3	Stand up for Africa 2019 – Arte contemporanea per i diritti umani	Unione dei Comuni Montani del Casentino – Poppi (AR)	88	€ 1.500,00	10,00%	€ 25.000,00	€ 20.000,00
		Comune di Pratovecchio Stia (AR)		€ 3.000,00	20,00%		
		Associazione Pratovetteri Blow Up Club '70 – Pratovecchio Stia (AR)		€ 6.000,00	40,00%		
		Fondazione Giovanni Paolo II – Firenze		€ 4.500,00	30,00%		
TOTALE				€ 15.000,00	60,00%		

4	La Via della Cina 2019	Associazione Dryphoto arte contemporanea – Prato	84	€ 15.000,00	60,00%	€ 25.000,00	€ 22.500,00
5	SC17HUB/Ortoinfabbrica/TAI/2019	Associazione SC17 – Prato	84	€ 15.000,00	60,00%	€ 25.000,00	€ 22.500,00
6	Axis mundi	Associazione culturale Centro Studi Ricerche Espressive - CSRE- Pistoia	82	€ 15.000,00	60,00%	€ 25.000,00	€ 22.500,00
7	Ritratti di Città	Associazione Culture Attive - San Gimignano (SI)	81	€ 13.312,50	88,75%	€ 25.000,00	€ 23.000,00
		Associazione Culturale Mixed Media – Poggibonsi (SI)		€ 1.312,50	8,75%		
		Istituto Comprensivo Poggibonsi 1 – Poggibonsi (SI)		€ 375,00	2,50%		
		TOTALE		€ 15.000,00	60,00%		
8	-Tempi Complessi - La fotografia come veicolo d'integrazione dei linguaggi	Fondazione Studio Marangoni – Firenze	80	€ 12.500,00	50,00%	€ 25.000,00	€ 20.000,00
9	Soft Feelings	Lottozero Società Cooperativa – Bolzano	79	€ 12.500,00	50,00%	€ 25.000,00	€ 22.350,00
10	Quartiere soccorso/Suburb's narration	Associazione culturale CUT- Circuito Urbano Temporaneo – Prato	78	€ 7.500,00	50,00%	€ 15.000,00	€ 12.000,00
11	Genius Loci e poesia dei materiali. Markus Lupertz	Associazione ALKEDO Onlus – Stazzema (LU)	75	€ 12.500,00	50,00%	€ 25.000,00	€ 20.000,00
12	Baratti Pavillon 2019. Beuhaus & Space Oddity	Associazione B.A.CO - Archivio Vittorio Giorgini – Piombino (LI)	72	€ 9.975,00	50,00%	€ 19.950,00	€ 15.960,00
13	BODY TO BE – La performance come luogo di conoscenza diretta dell'uso dei corpi.	Associazione culturale Kinkaleri – Firenze	70	€ 10.000,00	40,00%	€ 25.000,00	€ 17.500,00
14	Forme nel verde 2019 "Antifragile"	Comune San Quirico d'Orcia (SI)	70	€ 7.875,00	40,00%	€ 22.500,00	€ 14.625,00
15	Santa Giulia Frantoio Arte	Associazione Amici di Duccio – Milano	69	€ 6.680,00	40,00%	€ 16.700,00	€ 11.690,00
16	Il Giardino di Spoerri versus il sistema dei giardini d'artista nella Toscana meridionale.	Fondazione Culturale "Il giardino di Daniel Spoerri – Hic Terminus Haeret – Onlus" Seggiano (GR)	69	€ 5.520,00	40,00%	€ 13.800,00	€ 9.660,00

17	La fabbrica della città	Arcobaleno cooperativa sociale – Follonica (GR)	68	€ 10.000,00	40,00%	€ 25.000,00	€ 17.500,00
18	LUMEN. Un progetto di arte partecipativa per Albinia	Associazione Agape – Onlus – Orbetello (GR)	66	€ 2.055,45	60,13%	€ 8.546,00	€ 5.174,39
		Associazione di Promozione Sociale Kansassiti – Grosseto		€ 681,00	19,92%		
		Non ammesso a finanziamento per punteggio insufficiente		€ 682,00	19,95%		
		TOTALE		€ 3.418,45	40,00%		
19	ClickArt: barlumi d'arte	Associazione culturale Istituto per la Valorizzazione Dei Castelli – Massa	65	€ 10.000,00	40,00%	€ 25.000,00	€ 17.500,00
20	Ceramica urbana	Associazione FACTO – Fabbrica Creativa Toscana APS	65	€ 10.000,00	40,00%	€ 25.000,00	€ 17.500,00
21	Arte genera arte	Fondazione Lucca Sviluppo – Lucca	63	€ 8.648,80	40,00%	€ 21.622,00	€ 15.135,40
22	INSCAPE – Cartografie del possibile	Associazione Culturale NUB – Montale (PT)	62	€ 4.000,00	40,00%	€ 10.000,00	€ 7.000,00
23	Treeline Artist Residency II edizione. Into the Sea	Associazione Il Frantoio di Capalbio – Capalbio (GR)	60	Non ammesso a finanziamento per punteggio insufficiente			
24	LUCRATES. Il "luogo" della creatività: Arte, Tecnologia e Sperimentazione	Università degli Studi di Siena	60	Non ammesso a finanziamento per punteggio insufficiente			
25	BAUHAUS 100 – Pietrasanta XXI	Fondazione CAV – Centro Arti Visive di Pietrasanta – Pietrasanta (LU)	60	Non ammesso a finanziamento per punteggio insufficiente			
26	AVisual Experience	Associazione culturale La Fonte – Firenze	59	Non ammesso a finanziamento per punteggio insufficiente			
27	Rinascimento Contemporaneo/Contemporary Renaissance	Fondazione Museo Horne – Firenze	52	Non ammesso a finanziamento per punteggio insufficiente			
28	Don't Panic. Guida per autostoppisti dell'arte	Uscita di Sicurezza – Soc. coop – Onlus – Grosseto	48	Non ammesso a finanziamento per punteggio insufficiente			
29	X Premio Ugo Guidi 2019	Associazione Amici Museo Ugo Guidi Onlus – Forte dei Marmi (LU)	46	Non ammesso a finanziamento per punteggio insufficiente			

30	OpenRAM – La memoria tra spazio e tempo	Associazione culturale OFFICINE Carrara	T.O.K. -	46	Non ammesso a finanziamento per punteggio insufficiente
----	---	---	----------	----	---

Foglio1

Allegato C)**Bando Toscanaincontemporanea 2019 – Dati identificativi soggetti beneficiari**

Nr	Beneficiario	Impegno/Assegnazione Capitolo 63170 a valere sulla Prenotazione n. 2019334 Codice di V livello 1.04.04.01.001	Liquidazione 80% contributo	Soggetto/non soggetto alla ritenuta IRES 4% (ex art 28 DPR 600/73)	Codice Soggetto	Codice IBAN
1	Associazione Villa Romana – Francoforte	€ 11.640,00	€ 9.312,00	non soggetto	292695	IT31H0616002899009539460181
2	Associazione culturale Carico Massimo – Livorno	€ 7.260,00	€ 5.808,00	non soggetto	303911	IT69T0503413900000000003266
3	Associazione Terzopiano - Lucca	€ 6.600,00	€ 5.280,00	non soggetto	303913	IT58A0637014002000010007068
4	Fondazione Pistoiese Jorio Vivarelli – Pistoia	€ 6.600,00	€ 5.280,00	non soggetto	40490	IT23T0626013800000000573C00
5	Fondazione Lanfranco Baldi – Pelago (FI)	€ 2.640,00	€ 2.112,00	non soggetto	90372	IT68H0760102800001016297515
6	Associazione Mus.E – Firenze	€ 35.000,00	€ 28.000,00	non soggetto	75122	IT49H0335901600100000070792

Foglio1

7	Teatro Studio Krypton soc. coop. - Firenze	€ 31.500,00	€ 25.200,00	soggetto	67532	IT58M0306909606100000158465
8	Associazione Dynamo Camp – onlus - Limestone (PT)	€ 12.600,00	€ 10.080,00	non soggetto	31777	IT29A0306909606100000005639
9	Associazione Caserarcheologica – Sansepolcro (AR)	€ 19.563,75	€ 15.651,00	non soggetto	292698	IT28U083457161000000014308
10	Associazione Senzacornice - Firenze	€ 4.500,00	€ 3.600,00	non soggetto	303520	IT38P0103002832000001253840
11	Associazione Culturale FLAME – Florence Art Music Ensemble- Firenze	€ 17.500,00	€ 14.000,00	non soggetto	225242	IT59E0306902894701000000162
12	Fondazione Museo Montelupo onlus - Montelupo Fiorentino (FI)	€ 24.500,00	€ 19.600,00	non soggetto	218856	IT85L0616037960000007282C00
13	Associazione Siena Art Institute onlus – Siena	€ 14.910,07	€ 11.928,06	non soggetto	218870	IT47W01030142160000063227769
14	Associazione culturale TvSpenta - Rapolano Terme (SI)	€ 1.189,16	€ 951,33	non soggetto	304034	IT75R0103071980000000714357
15	Associazione Culturale Inner Room – Radioarte – Open Zona Toselli – Siena	€ 3.500,21	€ 2.800,17	soggetto	316941	IT65Y01030142080000000635150
16	Associazione culturale Art Photo Travel (APHT) – Siena	€ 2.100,56	€ 1.680,45	non soggetto	316939	IT90C01030142060000000376166

Foglio1

17	Pro Loco di Casciana Terme (PI)	€ 16.450,00	€ 13.160,00	non soggetto	316720	IT98U0637005483000010002379
18	Fondazione Grosseto Cultura – Grosseto	€ 4.900,00	€ 3.920,00	non soggetto	285847	IT81T0885114302000000343468
19	Associazione culturale Accademia Amiata Mutamenti – Grosseto	€ 17.500,00	€ 14.000,00	soggetto	90925	IT54C0306909606100000066152
20	Associazione Semi Cattivi – Massa	€ 9.258,30	€ 7.406,64	non soggetto	36692	IT61P0617513602000081418580
21	Associazione di Promozione Sociale COMUNITA' INTERATTIVE-Officina per la partecipazione - Massa	€ 4.073,65	€ 3.258,92	soggetto	303521	IT91K0103049842000000272733
22	Associazione Spin8 – Massa	€ 1.248,05	€ 998,44	non soggetto	316723	IT98I0335901600100000144187
23	Associazione Prato veteri Blow Up Club '70 – Pratovecchio Stia (AR)	€ 6.000,00	€ 4.800,00	soggetto	244866	IT81O083450545800000003801
24	Fondazione Giovanni Paolo II - Firenze	€ 4.500,00	€ 3.600,00	non soggetto	51638	IT22V031110545800000091642
25	Associazione Dryphoto Arte Contemporanea – Prato	€ 15.000,00	€ 12.000,00	non soggetto	59427	IT71J0306921531100000004667
26	Associazione culturale SC 17 – Prato	€ 15.000,00	€ 12.000,00	non soggetto	285851	IT59D0306967684510746034466

Foglio1

27	Associazione culturale CSRE Centro Studi Ricerche Espressive - Pistoia	€ 15.000,00	€ 12.000,00	non soggetto	215894	IT06I0892213800000000300371
	Associazione Culture Attive - San Gimignano (SI)	€ 13.312,50	€ 10.650,00	non soggetto	210163	IT32N0867372000009006091492
29	Associazione culturale Mixed Media – Poggibonsi (SI)	€ 1.312,50	€ 1.050,00	non soggetto	304061	IT28A0306971944100000005949
30	Fondazione Studio Marangoni – Firenze	€ 12.500,00	€ 10.000,00	non soggetto	78312	IT58K0306902904100000002310
31	Lottozero Società Cooperativa – Bolzano	€ 12.500,00	€ 10.000,00	soggetto	285846	IT22K0604511600000005006579
32	Associazione culturale CUT- Circuito Urbano Temporaneo – Prato	€ 7.500,00	€ 6.000,00	non soggetto	316943	IT59J0306967684510746006477
33	Associazione ALKEDO Onlus – Stazzema (LU)	€ 12.500,00	€ 10.000,00	non soggetto	225122	IT50W0872670241000000140002
34	Associazione B.A.Co. Archivio Vittorio Giorgini – Piombino (LI)	€ 4.149,25	€ 3.319,40	non soggetto	285843	IT68N0846170720000010965967
totale su prenotazione n. 2019334		€ 374.308,00	€ 299.446,41			

Foglio1

Nr	Beneficiario	Impegno/Assegnazione Capitolo 63170 a valere sulla Prenotazione n. 20191087 Codice di V livello 1.04.04.01.001	Liquidazione 80% contributo	Soggetto/non soggetto alla ritenuta IRES 4% (ex art 28 DPR 600/73)	Codice Soggetto	Codice IBAN
34	Associazione B.A. Co. Archivio Vittorio Giorgini – Piombino (LI)	€ 5.825,75	€ 4.660,60	non soggetto	285843	IT68N0846170720000010965967
35	Associazione culturale Kinkaleri – Firenze	€ 10.000,00	€ 8.000,00	non soggetto	63382	IT37O031112150000000091540
36	Associazione Amici di Duccio – Milano	€ 6.680,00	€ 5.344,00	non soggetto	316948	IT97U0306909606100000159891
37	Fondazione Hic Terminus Haeret Il giardino di Daniel Spoerri – Seggiano (GR)	€ 5.520,00	€ 4.416,00	non soggetto	304059	IT44Q0103072160000000608067
38	Arcobaleno cooperativa sociale – Follonica (GR)	€ 10.000,00	€ 8.000,00	non soggetto	78101	IT59Y0103072240000002364826
39	Associazione Agape – Onlus – Orbetello (GR)	€ 2.055,45	€ 1.644,35	non soggetto	256643	IT41X0885172320000000032603
40	Associazione di Promozione Sociale Kansassiti – Grosseto	€ 681,00	€ 544,80	non soggetto	292696	IT82T0885114302000000206292
41	Associazione culturale Istituto per la Valorizzazione Dei Castelli – Massa	€ 10.000,00	€ 8.000,00	non soggetto	91559	IT30I01030245010000001013639
42	Associazione FACTO – Fabbrica Creativa Toscana APS	€ 10.000,00	€ 8.000,00	non soggetto	316953	IT50T0311137960000000000337

Foglio1

43	Fondazione Lucca Sviluppo – Lucca	€ 8.648,80	€ 6.919,04	non soggetto	316954	IT93L0335901600100000164378
44	Associazione Culturale NUB – Montale (PT)	€ 4.000,00	€ 3.200,00	non soggetto	316722	IT21U0892213802000000823307
totale su prenotazione 20191087		€ 73.411,00	€ 58.728,79			

TOTALE sul cap. 63170	€ 447.719,00	€ 358.175,20
------------------------------	---------------------	---------------------

Nr	Beneficiario	Impegno/Assegnazione Capitolo 63193 a valere sulla Prenotazione n. 2019972 Codice di V livello 1.04.01.02.003	Liquidazione 80% contributo	Soggetto/non soggetto ala ritenuta IRES 4% (ex art 28 DPR 600/73)	Codice Soggetto	Codice IBAN
1	Comune di S.Giovanni Valdarno/Casa Masaccio Centro per l'arte contemporanea (AR)	€ 28.000,00	€ 22.400,00	non soggetto	77	Girofondo su contabilità speciale conto n. 0066845
2	Comune di Siena	€ 24.500,00	€ 19.600,00	non soggetto	325	Girofondo su contabilità speciale conto n. 0062745

Foglio1

3	Comune Pistoia	€ 24.500,00	€ 19.600,00	non soggetto	287	Girofondo su contabilità speciale conto n. 0062721
4	Comune Santa Croce sull'Arno (PI)	€ 28.000,00	€ 22.400,00	non soggetto	266	Girofondo su contabilità speciale conto n. 0067189
5	Comune di Pratovecchio Stia (AR)	€ 3.000,00	€ 2.400,00	non soggetto	233291	Girofondo su contabilità speciale conto n. 0318918
6	Comune San Quirico d'Orcia (SI)	€ 7.875,00	€ 6.300,00	non soggetto	323	Girofondo su contabilità speciale conto n. 0303632
Sub totale		€ 115.875,00	€ 92.700,00			

Nr	Beneficiario	Impegno/Assegnazione Capitolo 63193 a valere sulla Prenotazione n. 2019972 Codice di V livello 1.04.01.02.005	Liquidazione 80% contributo	Soggetto/non soggetto ala ritenuta IRES 4% (ex art 28 DPR 600/73)	Codice Soggetto	Codice IBAN
1	Unione dei Comuni Montani del Casentino – Poppi (AR)	€ 1.500,00	€ 1.200,00	non soggetto	5377	Girofondo su contabilità speciale conto n. 0306705
Sub totale		€ 1.500,00	€ 1.200,00			

Foglio1

Nr	Beneficiario	Impegno/Assegnazione Capitolo 63193 a valere sulla Prenotazione n. 2019972 Codice di V livello 1.04.01.02.008	Liquidazione 80% contributo	Soggetto/non soggetto ala ritenuta IRES 4% (ex art 28 DPR 600/73)	Codice Soggetto	Codice IBAN
1	Dipartimento di architettura dell'Università degli studi di Firenze – Firenze	€ 7.260,00	€ 5.808,00	non soggetto	10294	Girofondo su contabilità speciale conto n. 0036739
Sub totale		€ 7.260,00	€ 5.808,00			

TOTALE sul cap. 63193	€ 124.635,00
------------------------------	---------------------

TOTALE COMPLESSIVO	€ 572.354,00
---------------------------	---------------------

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione**

**Settore Programmazione in Materia di IEFP,
Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Terr.
e Ind. Uff. Reg. Grosseto Livorno**

DECRETO 30 luglio 2019, n. 13902

certificato il 22-08-2019

L.R. 32/2002. Tirocini extracurricolari attivati in Regione Toscana: rettifiche soggetti ospitanti ammessi al contributo per richieste pervenute dai CPI e UTR competenti. Bilancio -2019 POR FSE 2014-2020 - Asse A - scheda 2.1.3.A.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, successive modifiche e integrazioni, articoli dal 17bis al 17sexies in materia di Tirocini non curricolari, e in particolare l’art. 17sexies “agevolazioni per i tirocini”, in cui si stabilisce che la Regione può concedere contributi per la copertura totale o parziale dell’importo forfetario corrisposto al tirocinante a titolo di rimborso spese;

Visto il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, successive modifiche e integrazioni, ed in particolare gli articoli dall’86bis all’86undecies in materia di Tirocini non curricolari;

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP;

Visto il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913/2014 che approva il POR del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Toscana;

Vista la DGR n. 17 del 12/01/2015 che prende atto del testo del POR del FSE periodo 2014-2020 della Regione Toscana così come approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9913/2014;

Vista la DGR n. 635 del 18/05/2015 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto

di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014-20 in relazione alla rendicontazione della spesa;

Vista la Decisione n. 4 del 19/12/2016 che approva il “Sistema di Gestione e controllo del POR FSE 2014-2020” così come modificato con decisione n. 5 del 15/5/2017;

Visto il Reg. (UE-EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale relativo alle risorse dell’iniziativa per i giovani del biennio 2014-2015 e consente l’approvazione e l’avvio dei programmi operativi YEI;

Vista la Comunicazione della Commissione COM(2013) 144 relativa alla YEI e la Raccomandazione del Consiglio del 22/4/2013;

Vista la proposta dell’Accordo di Partenariato, trasmesso dal Governo italiano alla Commissione europea in data 22 aprile 2014, che individua il PON YEI tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016/2020, approvato dal Consiglio regionale con Risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 760 del 1.08.2016 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attutivo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, e in particolare l’Obiettivo specifico A.2.1. “Aumentare l’occupazione dei giovani” che al suo interno prevede l’attivazione di politiche attive mirate ad incentivare lo svolgimento di tirocini e l’assunzione mediante l’Azione A.2.1.3.a) “Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato”;

Visto il decreto n. 4269 del 12/06/2016 che approva l’avviso per l’erogazione del contributo regionale per la copertura totale o parziale dell’importo forfetario a titolo di rimborso spese corrisposto al tirocinante a far data dal 15 luglio 2016, così come modificato dai successivi DD n. 12614/2016, n. 14539/2016, n. 831/2017 e n. 11430/2017, finanziato a valere sull’attività A.2.1.3.a) del POR FSE 2014/20;

Vista la Decisione di Giunta n. 7 del 6/02/2017 che approva e aggiorna il cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari per le annualità 2017-2019;

Dato atto che sono pervenute da parte degli Uffici territoriali e Cpi competenti, le richieste di rettifiche, per errori materiali, dopo che le domande di rimborso del contributo erano già state ammesse a finanziamento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 bis della L.R. 40/2009, introdotto dall'art. 3 della L.R. 1/2019, è stato acquisito il DURC dei soggetti ammessi a finanziamento secondo le modalità previste dal Sistema di Gestione e controllo del Por Fse 2014-2020 da ultimo modificato con DGRT n. 3 del 17/12/2018 e che tale adempimento sarà rinnovato in fase di liquidazione delle somme assegnate così come disposto dalla citata Legge;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la decadenza del beneficio di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese del DPR 445/00 e s.s.mm.ii;

Ritenuto di procedere a seguito di variazioni comunicate dai soggetti ospitanti relativamente a modifiche societarie che hanno comportato il cambiamento del codice fiscale dei beneficiari per i quali erano già stati assunti precedenti impegni in bilancio per la concessione di contributi, ad eseguire le rettifiche contenute nell'allegato 1), assegnando gli importi già impegnati e partitati a favore dei soggetti ospitanti correttamente identificati lasciando invariate le risorse impegnate;

Preso atto della decisione di G.R.T. n. 16 del 15/05/2017 sostituita dalla decisione di G.R.T. 16 del 25/03/19;

Preso atto della decisione n. 7 del 31/7/2017;

Preso atto della decisione n. 3 del 05-02-2018;

Tenuto conto delle Decisioni n.1 e n.2 del 30/07/2018 inerenti gli aggiornamenti semestrali dei cronoprogramma.

Vista la decisione n. 2 del 28 gennaio 2019, che ha approvato il cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con cui vengono attuati, per l'annualità 2019, i programmi comunitari del ciclo 2014/2020;

Considerato che i contributi di cui al presente atto risultano esenti da ritenuta d'acconto in quanto si riferiscono a finanziamenti a carico dei programmi comunitari giusto articolo n. 132 comma 1 del Reg. CE 1303/2013;

Dato atto che i contributi di cui al presente atto non si configurano come aiuto di Stato in quanto misura rivolta ai singoli individui;

Vista la Decisione della Giunta regionale n.6 del 19 dicembre 2016 "Designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020";

Visto il D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di

armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. In quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

Vista la L.R. n. 75 del 27/12/2018 "Bilancio di previsione finanziario 2019 -2021";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 7 del 07/01/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021";

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana - Settore Autorità di Gestione del POR FSE come da Piano Finanziario contenuto nel Piano Attuativo di Dettaglio approvato con DGR 197 del 2 marzo 2015 e ss. mm. ii., il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2019- 2021;

DECRETA

1) di procedere a seguito di variazioni comunicate dai soggetti ospitanti relativamente a modifiche societarie che hanno comportato il cambiamento del codice fiscale dei beneficiari per i quali erano già stati assunti precedenti impegni in bilancio per la concessione di contributi, ad eseguire le rettifiche contenute nell'allegato 1), assegnando gli importi già impegnati e partitati a favore dei soggetti ospitanti correttamente identificati lasciando invariate le risorse impegnate;

2) di rinviare a successivi atti, la liquidazione delle somme di cui al presente atto, secondo le modalità previste dall'avviso pubblico, approvato con il decreto n. 3501/14 e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 118-2011;

3) di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

4) di dare atto che avverso il presente provvedimento

è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato 1 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Guido Cruschelli

REGIONE TOSCANA
Direzione Cultura e Ricerca
Settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte
Contemporanea, Memoria

DECRETO 20 agosto 2019, n. 13912
certificato il 22-08-2019

DEFR 2019 - PR 4. Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali - intervento 3 "Sistema museale toscano". Approvazione del bando "Sistemi Museali 2109" rivolto a sistemi e reti museali della Toscana, del modulo per la domanda di contributo e la scheda progetto, e delle linee guida e dei moduli per la rendicontazione delle attività e delle spese progettuali.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e sue modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamata la Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15.03.2017 "Programma regionale di sviluppo 2016-2020. Approvazione";

Visto che tra i progetti del "Programma regionale di sviluppo 2016-2020" è indicato il Progetto regionale 4 "Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali";

Vista la Delibera di Consiglio Regionale n. 109 del 18 dicembre 2018 "Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019. Appro-

vazione", il cui Allegato 1 a - così come modificato dalla deliberazione di Consiglio Regionale del 10 aprile 2019 n. 22 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019. Integrazione della sezione programmatrice della nota di aggiornamento al DEFR 2019 (deliberazione 18 dicembre 2018, n. 109) ai sensi dell'articolo 8, comma 5 bis, della l.r. 1/2015 - individua gli interventi di dettaglio dei Progetti regionali previsti dal PRS 2016-2020 e, tra gli altri, quelli afferenti al "Progetto regionale 4 Grandi Attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali";

Visto che l'Allegato 1a) "Progetti regionali" della sopracitata delibera prevede l'intervento 3 "Sistema museale toscano" che al quarto punto individua il sostegno alla "qualificazione delle attività dei Sistemi museali della Toscana mediante l'assegnazione di contributi anche attraverso l'emanazione di un bando";

Richiamata la Delibera Giunta Regionale n. 134 del 19/2/2018 "PRS 2016-2020 - PR 4 "Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali. Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati" che all'Allegato a), al suo paragrafo c) prevede che gli atti deliberativi che approvano gli avvisi pubblici quali strumenti mediante i quali dare attuazione agli interventi annuali e/o pluriennali individuati dai DEFR annuali e relative note di aggiornamento indichino gli elementi essenziali previsti dalla Decisione GR n. 4/2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Preso atto che la Delibera Giunta Regionale n. 1022 del 05.08.2019 DEFR 2019 - PR 4 Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali - Intervento 3 "Sistema museale toscano" - Approvazione del bando "Sistemi Museali 2019", secondo le modalità previste dalla Decisione GR n. 4/2014 nell'Allegato 1) individua e stabilisce gli elementi essenziali del bando "Sistemi museali 2019" rivolto a sistemi e reti museali della Toscana e approva la dotazione finanziaria per l'anno 2019 di euro 245.650,00 complessivi disponibili sul capitolo 63139 (tipo di stanziamento "competenza pura") del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, annualità 2019;

Ritenuto pertanto in attuazione di quanto previsto dalla sopra citata DGR n. 1022 del 05.08.2019, di approvare:

- il bando "Sistemi museali 2019" rivolto a sistemi e reti museali della Toscana di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene anche il modulo per la domanda di contributo e la sche-

da progetto (rispettivamente Allegato 1 e Allegato 2 del bando);

- le linee guida e i moduli per la rendicontazione delle attività e delle spese progettuali, di cui all'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che l'attività istruttoria, di valutazione delle proposte progettuali e formazione della graduatoria, sarà svolta da specifica Commissione di Valutazione;

Ritenuto di assumere, ai sensi dell'Art. 25 commi 2 e 3 della L.R. 1/2015, una prenotazione di euro 245.650,00 complessivi disponibili sul capitolo 63139 (tipo di stanziamento "competenza pura") del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, annualità 2019, riducendo contestualmente per pari importo la prenotazione generica n. 2019 1136 assunta con DGR n. 1022 del 05.08.2019;

Dato atto che, in riferimento al tema "Aiuti di Stato" di cui alla Decisione della GR n. 7 del 27/02/2017, i contributi erogati attraverso il presente procedimento non costituiscono aiuto di Stato ai sensi dei punti 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19/05/2016 e sue integrazioni;

Richiamata la Decisione di Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Approvazione del documento "Linee guida di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017";

Richiamato il D. Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamato il DPGR 61/R del 19 dicembre 2001 e ss.mm.ii (Regolamento di attuazione della Legge di contabilità) in quanto compatibile con il D. Lgs 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 75 del 27 dicembre 2018, "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e Bilancio pluriennale 2019-2021";

Vista la DGR n. 7 del 7 gennaio 2019 recante "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2019-2021 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019- 2021";

DECRETA

- di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa all'approvazione del bando "Sistemi museali 2019" rivolto a sistemi e reti museali della Toscana di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene anche il modulo per la domanda di contributo e la scheda progetto (rispettivamente Allegato 1 e Allegato 2 del bando) e delle linee guida e i moduli per la rendicontazione delle attività e delle spese progettuali, di cui all'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di stabilire che l'attività istruttoria, di valutazione delle proposte progettuali e formazione della graduatoria, sarà svolta da specifica Commissione di Valutazione;

- di assumere, ai sensi dell'Art. 25 commi 2 e 3 della L.R. 1/2015, una prenotazione di euro 245.650,00 complessivi disponibili sul capitolo 63139 (tipo di stanziamento "competenza pura") del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, annualità 2019, riducendo contestualmente per pari importo la prenotazione generica n. 2019 1136 assunta con DGR n. 1022 del 05.08.2019;

- di prevedere, in esito all'istruttoria delle proposte progettuali, una variazione di bilancio in via amministrativa per la corretta classificazione economica della spesa a seguito dell'individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi in base alla loro natura;

- di dare atto altresì che si provvederà agli impegni specifici e all'erogazione delle risorse finanziarie prenotate con il presente atto nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Roberto Ferrari

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A

Progetto Regionale 4
“Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali”

Linea di intervento 3
Sistema museale toscano

Bando
Sistemi museali 2019

Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria

1. Finalità

Il DEFR 2019 nell'ambito del Progetto regionale 4 "Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali" prevede la linea di intervento n. 3 "Sistema museale toscano" per "la qualificazione delle attività dei Sistemi museali della Toscana mediante l'assegnazione di contributi anche attraverso l'emanazione di un bando" nella consapevolezza che i Sistemi sono strumenti indispensabili alla qualificazione museale, alla valorizzazione dei rapporti con il territorio, alla razionalizzazione delle risorse umane e finanziarie, allo scambio di buone pratiche, informazioni e strumenti.

La Regione attua le politiche finalizzate alla formazione, sviluppo e consolidamento di Sistemi museali ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 21/2010, che definisce i *sistemi museali* e i criteri generali per la loro costituzione e funzionamento che il Regolamento di attuazione (DPGR 22/R/2011) declina in requisiti specifici.

I sistemi museali sono, ai sensi della Legge Regionale, "strumenti di cooperazione tra musei e per la valorizzazione delle relazioni tra musei e territorio, per la qualificazione dell'offerta di fruizione, la promozione, la dotazione di professionalità, ovvero per il conseguimento, attraverso la cooperazione finanziaria, organizzativa e gestionale, dei requisiti richiesti per il riconoscimento regionale".

Il sostegno ai sistemi museali toscani, ma anche a reti, negli ultimi anni è stato garantito mediante specifici bandi, orientati a supportare soprattutto la qualificazione dell'offerta museale e il raggiungimento da parte dei singoli musei appartenenti al sistema dei requisiti per il riconoscimento della rilevanza regionale. Tale politica ha favorito l'organizzazione a rete dei musei, unitisi, principalmente su base territoriale, ma anche tematica e per la realizzazione di specifiche attività, con diverse forme istitutive o di accordo, non sempre in linea con la normativa regionale, anche per oggettive difficoltà a rispettare alcuni stringenti requisiti previsti in legge (si veda art. 17 comma b). Sono poi emerse negli ultimi anni criticità che hanno indebolito, in alcuni casi, il funzionamento dei sistemi, in particolare: cambiamenti nella *governance* territoriale (riforma delle Province), instabilità politica, minori risorse economiche disponibili per la cultura e la conseguente eccessiva dipendenza dai contributi regionali, la polverizzazione dei sistemi in sottoinsiemi. I sistemi poi lamentano insufficiente coesione, dovuta a differenze tipologiche/organizzative dei partecipanti, scarsità di personale/professionalità tecniche.

Questi elementi di criticità sono emersi anche dall'indagine ad hoc svolta dal Settore Patrimonio culturale, che ha evidenziato la necessità di una razionalizzazione e riorganizzazione dei sistemi museali. Ciò anche nella nuova prospettiva scaturita dalla nascita del Sistema Museale Nazionale con l'adozione dei Livelli Uniformi di Qualità (LUQ), prevista dal DM 113/2018.

L'adesione al Sistema Museale Nazionale comporta la necessità di equiparare i due sistemi di accreditamento, quello nazionale e quello regionale. Questo può essere reso possibile con una modifica dell'art. 20 della LR 21/2010 ("Requisiti per il riconoscimento della qualifica di museo o ecomuseo di rilevanza regionale") e, di conseguenza, dell'art. 17 "Sistemi museali", relativamente alla definizione dei requisiti necessari ai musei per aderire ad un sistema museale.

È in questo contesto che il bando intende sostenere la nascita o l'evoluzione di sistemi museali coerenti con il quadro normativo che si sta delineando e capaci di svolgere tutte quelle attività necessarie a rendere reale, stabile e sostenibile nel tempo la cooperazione e la condivisione fattiva di servizi tra i musei. Si intende così sostenere i sistemi museali esistenti e quelli costituendi, per permettere loro di dotarsi dei requisiti che la normativa regionale renderà necessari per l'accesso ai bandi riservati a sistemi museali.

2. Attività ammissibili

Le attività ammissibili al finanziamento sono riconducibili ai seguenti ambiti:

A. Redazione o modifica di un atto formale di costituzione/convenzione del sistema museale

L'atto formale di costituzione, previsto dall'art. 17 della LR 21/2010 (comma 3 lettera a), deve prevedere la distribuzione delle funzioni fra i soggetti partecipanti e gli oneri a carico degli stessi, esplicitare i principali obiettivi, gli intenti, le prospettive future del sistema.

Deve prevedere inoltre, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento 6 giugno 2011, n. 22, *“lo svolgimento in forma coordinata delle seguenti attività:*

- a) attività di comunicazione e di promozione relativa ai servizi del sistema museale;*
- b) attività di valorizzazione culturale, quali mostre temporanee, convegni, concerti, spettacoli;*
- c) formazione e aggiornamento professionale del personale;*
- d) costituzione di banche dati informative sulle attività svolte dai musei del sistema e realizzazione di un sito web contenente informazioni aggiornate”.*

Deve altresì disciplinare:

- a) modalità di organizzazione e funzionamento dell'organismo di coordinamento dei soggetti aderenti;*
- b) dotazione di personale adeguatamente qualificato in relazione alle dimensioni ed alle attività del sistema”.*

Nelle premesse dell'atto di costituzione/convenzione devono essere citati il D.Lgs n. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, il DM 113/2018, la LR 21/2010 e il DPGR n. 22/R/2011 e deve essere tracciata una breve storia del sistema ed eventualmente una descrizione del contesto territoriale/sociale.

Devono essere riportati chiaramente:

- oggetto della convenzione: nomi degli enti titolari/gestori dei musei aderenti e nomi e indirizzi dei musei aderenti con i riferimenti agli atti istitutivi dei singoli musei;
- vincolo espresso dell'approvazione di uno statuto o regolamento del museo per la partecipazione al museo;
- denominazione del sistema;
- disponibilità di una sede;
- funzioni, obiettivi, attività, specificandone la distribuzione fra i soggetti partecipanti;
- ente capofila e suoi compiti;
- organizzazione;
- comitato scientifico preferibilmente composto da direttori dei musei aderenti al sistema e da altri componenti individuati per la loro competenza;
- direttore/coordinatore del sistema e suoi compiti;
- personale proprio o in condivisione;
- modalità di partecipazione al sistema;
- distribuzione degli oneri a carico dei partecipanti;
- durata (minimo tre anni), modalità di rinnovo, modifica e recesso.

B. Redazione o modifica di un regolamento del sistema.

Il regolamento deve essere redatto in coerenza con l'atto costitutivo/convenzione e deve regolare le modalità di adesione al sistema, gli impegni e gli obblighi che i musei aderenti devono rispettare per farne parte, oltre a quelli già inseriti nell'atto costitutivo/convenzione, ad esempio: apertura al

pubblico, tenuta del calendario iniziative condivise, aggiornamento del proprio sito web e delle banche dati, comunicazione delle iniziative del sistema, biglietto unico (se esistente), partecipazione annuale ad attività condivise, condivisione di personale e strumenti, etc..

C. Redazione di un documento economico-finanziario per l'annualità 2020

D. Redazione o modifica di uno statuto/regolamento dei musei aderenti al sistema, ove necessario

E. Servizi per la creazione di strutture informatiche a rete e di strumenti gestionali per l'interscambio dati e la condivisione delle informazioni (quali intranet, reti web, software CRM).

Non sono ammesse attività specifiche come laboratori didattici, attività di formazione, realizzazione di prodotti di comunicazione, mostre, eventi, acquisto di beni.

3. Beneficiari

I soggetti beneficiari dell'intervento sono:

- soggetti titolari o gestori, pubblici o privati senza fini di lucro, di sistemi e reti museali toscani costituiti o costituendi, oppure
- soggetti titolari o gestori di musei o ecomusei pubblici o privati, capofila di sistemi e reti museali toscani già costituiti o costituendi.

Per gestore si deve intendere l'ente che agisce in base a un atto formale in essere, che ne legittima la titolarità del ruolo; in questo caso alla domanda va allegata copia dell'atto formale.

È beneficiario del contributo un unico soggetto per progetto.

4. Requisiti di ammissibilità

Sono ammissibili al finanziamento sistemi o reti museali costituiti da almeno 3 musei/ecomusei espressione di diversi soggetti titolari, presenti nel sistema informativo regionale (web.rete.toscana.it/sistcult/) e che abbiano provveduto all'aggiornamento delle schede di monitoraggio relativamente ai dati anagrafici, alle forme di gestione e ai visitatori.

I beneficiari del contributo devono essere in regola:

- con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC);
- con la rendicontazione di eventuali contributi precedentemente assegnati.

È ammessa la partecipazione di ciascun museo/ecomuseo a più di un sistema/rete museale purché i sistemi/reti abbiano natura prevalente diversa, ovvero territoriale e tematica. È pertanto consentita la partecipazione di un museo ad un solo sistema/rete territoriale, ed al contempo ad uno o più sistemi/reti tematici, purché le attività progettuali che lo coinvolgono siano diversificate nei distinti progetti di sistema/rete.

5. Entità del contributo e modalità di erogazione

Le risorse finanziarie previste per l'intervento ammontano complessivamente a euro 245.650,00.

Il contributo regionale è pari all'80% del costo del progetto e non può essere superiore a euro 25.000.

Il contributo è erogato al beneficiario unico come segue:

- l'80% contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale che approva la graduatoria;
- il restante 20% a seguito della rendicontazione delle attività e spese progettuali, che deve essere presentata entro il 31 dicembre 2019, ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Approvazione del documento 'Linee guida di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs 118/2011':

modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017”.

Il dirigente del Settore provvederà all’impegno delle risorse finanziarie di cui sopra nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011.

6. Spese ammissibili

Sono ammissibili al contributo le seguenti tipologie di spesa, sostenute sia dal soggetto beneficiario che dai musei aderenti al sistema/rete:

1 – Spese per servizi e consulenze inerenti alle attività descritte all’art. 2, quali consulenze e servizi giuridico-legali, amministrativi, informatici, tecnico-scientifici;

2 - Spese di personale interno, sia a tempo indeterminato che determinato, fino ad un massimo del 50% del costo totale del progetto.

Le spese sono ammissibili dal 5 agosto 2019, data di approvazione della DGR n. 1022/2019.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- IVA, se recuperabile da parte del soggetto beneficiario;
- costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario;
- IRAP
- Quote di partecipazione a reti e sistemi;
- Quote associative a enti e associazioni;
- Acquisto di materiali di consumo.

Non sono ammessi in nessun caso pagamenti in contanti.

7. Modalità di presentazione delle domande

Possono presentare domanda di contributo i soggetti di cui all’art. 3.

La domanda deve essere redatta utilizzando unicamente la modulistica allegata al bando (allegati 1 e 2) e deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Alla domanda devono essere allegate lettere di adesione al bando firmate dai soggetti titolari o gestori dei musei ed ecomusei aderenti al sistema/rete, in cui si espliciti la volontà di partecipare al bando. Nel caso di soggetto gestore del museo, alla domanda deve essere allegata copia di un atto formale che ne legittimi la titolarità del ruolo.

Deve essere altresì allegato il documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del beneficiario, qualora la firma non sia apposta digitalmente.

Nel caso in cui il beneficiario del contributo sia un soggetto gestore, alla domanda deve essere allegata copia di un atto formale che ne legittimi la titolarità del ruolo.

Ciascun sistema o rete museale può presentare un solo progetto a valere sul presente bando.

La domanda di contributo (allegato 1) e relativi allegati, unitamente alla scheda di progetto (allegato 2), devono pervenire entro le ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente bando, compreso il giorno della pubblicazione. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Sulla domanda deve essere apposta l’attestazione del pagamento dell’imposta di bollo, salvo i casi di esenzione, avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm.ii.

La domanda di contributo (Allegato 1) e relativi allegati unitamente alla scheda di progetto (Allegato 2) devono essere indirizzate a Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria ” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze, specificando come oggetto “Bando Sistemi Museali 2019”, tramite:

- posta certificata all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it (farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica),
oppure
 - sistema regionale ap@ci all'indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci>, al quale è necessario accreditarsi con nome utente e password, indicando come ente destinatario Regione Toscana Giunta e seguendo le istruzioni per l'invio della documentazione (farà fede il tracciato elettronico della ricezione della corrispondenza telematica);
oppure
 - protocollo interoperabile, per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema InterPRO;
oppure
 - a mezzo raccomandata A/R, solo per i privati, qualora non effettuino l'invio secondo una delle modalità precedentemente descritte. In questo caso l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo deve essere apposta sulla domanda e non annullata. Farà fede il timbro postale.
- Il Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.
- A tutela del richiedente, si consiglia l'invio anche per e-mail della ricevuta di avvenuta partenza della domanda e relativa documentazione all'indirizzo mail: toscanamusei@regione.toscana.it

La domanda di contributo (Allegato 1), la scheda di progetto (Allegato 2), nonché le linee guida e i moduli per la rendicontazione (Allegato B), sono reperibili on-line all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/cultura/musei>.

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- pervenute oltre i termini di scadenza;
- non redatte utilizzando l'apposita modulistica;
- presentate da soggetti beneficiari che non rispondono ai requisiti di cui al precedente art. 3;
- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 4;
- prive di sottoscrizione del legale rappresentante;

8. Criteri di valutazione

Le proposte progettuali saranno esaminate da una commissione di valutazione interna al Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e relativa ripartizione dei punteggi:

A) Qualità progettuale (fino a 55 punti)

– numero di musei aderenti al sistema, secondo la seguente articolazione:

- 3 musei 1 punto
- da 4 a 5 musei 5 punti
- da 6 a 7 musei 10 punti
- da 8 a 10 musei 18 punti
- oltre 10 musei 25 punti

– attività di cui all'art. 2 previste, secondo la seguente articolazione:

- redazione o modifica di un atto formale costitutivo o convenzione: 8 punti
- redazione o modifica di un regolamento di sistema: 5 punti
- redazione di un documento economico finanziario: 5 punti
- redazione o modifica di uno statuto/regolamento dei musei aderenti: 5 punti
- servizi per la creazione di strutture informatiche a rete e di strumenti gestionali: 2 punti

- attuabilità del cronoprogramma: 5 punti

B) Congruità dei costi in relazione alle attività progettuali (fino a 35 punti)

C) Premialità (fino a 10 punti)

Quota di cofinanziamento da parte del beneficiario superiore al 20% richiesto:

- a) fino al 25% 5 punti
- b) dal 26% al 28% 7 punti
- c) oltre il 28% 10 punti

9. Formazione della graduatoria e concessione del contributo

A seguito dell'istruttoria tecnica i progetti ammessi al finanziamento saranno collocati in una graduatoria in ordine decrescente.

I contributi saranno concessi ai soggetti beneficiari di cui all'art. 3 per i progetti collocati in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'approvazione della graduatoria e la concessione dei contributi sarà disposta con apposito decreto del dirigente responsabile del Settore di riferimento che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nonché sul sito internet all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/cultura/musei>

L'esito del procedimento verrà comunicato dall'Amministrazione regionale ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo entro 15 giorni dall'esecutività del decreto di assegnazione dei contributi.

10. Modalità di rendicontazione del contributo

I soggetti beneficiari dei contributi regionali sono tenuti ad inviare, pena la revoca del contributo, entro e non oltre il 31/12/2019:

- la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività del progetto, facendo uso dei moduli di cui all'Allegato B) e secondo le modalità specificate nello stesso allegato;
- una relazione tecnica finale illustrativa delle attività svolte;
- copia dei documenti prodotti in esito alle attività di cui all'art. 2 e oggetto del contributo;

11. Verifica finale dei progetti e controlli

Tutti i progetti sono sottoposti a verifica finale da parte del Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria.

Tale verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione tecnica conclusiva, dei documenti prodotti e sulla base del rendiconto delle spese progettuali, ed è diretta ad accertare:

- la corretta realizzazione del progetto, rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- l'ammissibilità delle spese sostenute.

Il Settore competente inoltre effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Il Settore competente effettuerà sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità delle attività svolte e la conformità al progetto ammesso a finanziamento.

12. Revoca del contributo

Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca totale del contributo:

- 1 - rinuncia del beneficiario;
- 2 - contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 3 – mancata o non completa realizzazione (revoca parziale) del progetto ammesso al contributo;

- 4 - modifica sostanziale dell'intervento, risultante dal rendiconto e dalla relazione tecnica, rispetto al progetto presentato;
- 5 - modifica sostanziale nella composizione dei componenti del sistema/rete museale;
- 6 - mancata presentazione entro il 31/12/2019 della relazione tecnica, dei documenti prodotti e/o del rendiconto secondo le modalità previste dall'allegato B;
- 7- non essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC).

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione a mezzo PEC all'indirizzo "regionetoscana@postacert.toscana.it".

Il Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente il Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" e s.m.i. in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011.

13. Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali raccolti in applicazione della DGR n. 1022 del 05/08/2019 saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'istruttoria della domanda di partecipazione al bando "Sistemi museali 2019".

I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno diffusi mediante pubblicazione sul BURT, sul sito web e sulla banca dati degli atti amministrativi della Regione Toscana (ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007).

3. I dati conferiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Ciascuno ha il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro

trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: <http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

14. Responsabile del procedimento

Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria ” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento: Dirigente Alessandro Compagnino
alessandro.compagnino@regione.toscana.it

Per informazioni contattare:

Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria ” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Claudia Baroncini
claudia.baroncini@regione.toscana.it
telefono 055-4386982;

Maurizio Martinelli
maurizio.martinelli@regione.toscana.it
telefono 055-4382602

Cinzia Manetti
cinzia.manetti@regione.toscana.it
telefono 055-4382620

Barbara De Biasi
barbara.debiasi@regione.toscana.it
telefono 055-4384018

Allegato B *Linee guida per la rendicontazione*

Bando Sistemi Museali 2019

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE

- 1. Premessa**
- 2. Ammissibilità della spesa**
- 3. Modalità di erogazione dei contributi**
- 4. Modalità di rendicontazione delle spese**
- 5. Spese del personale**
- 6. Spese per consulenze**
- 7. Spese per servizi**
- 8. I.V.A.**
- 9. Spese non ammissibili**

1. Premessa

Le linee guida contengono indicazioni sull'ammissibilità delle spese, sulla modalità di rendicontazione delle stesse e di erogazione dei contributi connessi alla realizzazione dei progetti riferiti al bando "Sistemi museali 2019".

Le linee guida non derogano alla normativa comunitaria, nazionale e/o regionale vigente bensì forniscono indicazioni di carattere generale per la rendicontazione e la richiesta di liquidazione delle spese sostenute, definendo le procedure e la modulistica di base da adottare. Per quanto non espressamente previsto dalle presenti linee guida si deve far riferimento al bando "Sistemi museali 2019", in quanto *lex specialis* regolatrice delle modalità di selezione, esecuzione e rendicontazione dei progetti finanziati.

Il Settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte contemporanea, Memoria si riserva di modificare, aggiornare e/o integrare, in qualsiasi momento, quanto riportato nella presente versione delle "Linee Guida per la Rendicontazione", in relazione al sopravvenire di nuove disposizioni normative e/o specifiche esigenze operative nel corso dell'esecuzione delle linee d'intervento. In caso di modifica delle linee guida sarà cura del Settore darne comunicazione ai beneficiari con trasmissione a mezzo PEC.

2. Ammissibilità della spesa

Sono ammissibili le spese sostenute (fatturate e pagate) dal 05/08/2019 (data di approvazione della DGR n. 1022/2019) fino al 31/12/2019, ai sensi della Decisione di GR n.16 del 26/03/2019.

3. Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo è erogato al beneficiario, secondo le modalità descritte all'art. 5 del bando:

- l'80% a titolo di anticipo, all'atto della concessione del contributo regionale;
- il saldo, pari al restante 20%, a conclusione dell'attività progettuale, dietro presentazione da parte del soggetto beneficiario di documentata relazione delle attività svolte e della rendicontazione del progetto realizzato che dovrà essere trasmessa via PEC, con lettera di accompagnamento su carta intestata e firmata dal legale rappresentante, al Settore Patrimonio Culturale, Siti Unesco, Arte Contemporanea, Memoria entro e non oltre il 31 dicembre 2019. L'erogazione del saldo avverrà previa approvazione da parte dell'Amministrazione Regionale della rendicontazione presentata. La Regione Toscana verificherà lo stato di avanzamento del progetto, la sua effettiva realizzazione, la coerenza del progetto realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti.

Nel caso in cui il beneficiario sia soggetto di natura privata, ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica della regolarità contributiva (DURC). In caso di DURC irregolare si procede alla sospensione del pagamento in attesa della regolarizzazione.

La Regione Toscana verificherà lo stato di avanzamento del progetto, la sua effettiva realizzazione, la coerenza del progetto realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti.

4. Modalità di rendicontazione delle spese

I documenti contabili devono essere riferiti alle spese previste per ciascuna operazione oggetto del contributo e corrispondere alle voci di costo ammesse. Tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti, intestati al capofila del sistema museale, beneficiario del finanziamento, e ai musei aderenti al sistema museale. Devono inoltre contenere una sintetica descrizione dell'attività svolta o del servizio prestato e l'indicazione del bando "Sistemi museali 2019".

Giustificativo di pagamento

La quietanza dei documenti di spesa deve essere dimostrata mediante giustificativo di pagamento. La disposizione di pagamento con home banking del bonifico o Ri.Ba. (nella quale deve essere

indicato il riferimento delle fatture pagate) deve essere accompagnata dall'estratto conto bancario/postale con evidenza dell'addebito del bonifico o della Ri.Ba. Dalla copia dell'estratto conto è necessario poterne desumere il numero di conto corrente e il suo intestatario (corrispondente al soggetto beneficiario). A questo fine, se l'estratto conto è composto da più pagine, è necessario allegare copia almeno della prima e di quella in cui è presente la scrittura di addebito, evidenziando le voci di pagamento interessate.

L'attestazione/ricevuta di avvenuto pagamento con bonifico o Ri.Ba., con indicazione del fornitore ed i riferimenti della/e fattura/e pagate, rilasciata dalla banca costituisce a tutti gli effetti giustificativo di pagamento ed è sostitutiva dell'evidenza di addebito in estratto conto.

Se il pagamento è effettuato con assegno bancario, è necessario fornire copia dell'assegno (e non della matrice) e copia dell'estratto conto bancario/postale con evidenza dell'addebito.

In caso di pagamenti multipli (come nel caso dei versamenti con F24) è necessario fornire anche un dettaglio degli importi versati. La copia del dettaglio degli importi versati può essere sostituita dalla dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, resa dal legale rappresentante del beneficiario attestante che l'importo complessivamente liquidato include il pagamento rendicontato.

In caso di enti pubblici come giustificativo di pagamento è sufficiente fornire il mandato di pagamento quietanzato e, in caso di mandato di pagamento cumulativo, è inoltre necessario fornire dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante che l'importo complessivamente liquidato include il pagamento rendicontato.

In caso di pagamenti effettuati con carta di credito, intestata al beneficiario o ai musei aderenti al sistema museale, si deve fornire l'estratto conto mensile della carta di credito relativo alla mensilità in cui è stata sostenuta la spesa rendicontata e l'estratto conto bancario con evidenza dell'addebito del saldo dell'estratto conto mensile di cui sopra.

I pagamenti in contanti non sono ammessi.

Documentazione da trasmettere

La rendicontazione prevede l'invio della seguente documentazione:

1. Relazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario che illustri le modalità di svolgimento delle azioni progettuali realizzate e i risultati conseguiti;
2. Rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario o dai musei aderenti al sistema museale per la realizzazione del progetto sulla base della seguente modulistica, debitamente compilata e firmata:
 - Scheda di rendiconto analitico (Modulo 1)
 - Dichiarazione I.V.A. relativa alla detraibilità parziale/totale o non detraibilità dell'I.V.A., dichiarazione I.R.E.S. e comunicazione codice IBAN del beneficiario (Modulo 2)
3. Elenco personale impiegato nel progetto (Modulo 3)
4. Costo del personale e timesheet (Modulo 4)
3. Copia dei documenti prodotti come da progetto presentato (art. 2 "Attività ammissibili" del bando punti A, B, C, D)
4. Scheda tecnica (art. 2 "Attività ammissibili" del bando punto E).

La documentazione di rendicontazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario ovvero del soggetto capofila dovrà essere trasmessa a mezzo PEC all'ufficio regionale competente entro e non oltre il 31 dicembre 2019.

5. Spese del personale

Le spese per il personale sono ammesse nella misura massima del 50% del costo complessivo del progetto ammesso a contributo.

Sono ammissibili le spese per il personale dipendente sia a tempo indeterminato che a tempo

determinato nonché i costi per la retribuzione di soci e amministratori (purché regolarmente assunti con contratto di lavoro dipendente da parte del beneficiario), il personale con contratto di collaborazione a progetto, assegnisti e borse di studio (solo qualora il beneficiario ne sostenga il relativo costo).

Per personale dipendente si intende quello compreso nell'organico del beneficiario impegnato nella progettazione e nell'esecuzione delle attività oggetto di agevolazione.

Per il trattamento economico e normativo dei rapporti di lavoro, di durata non inferiore alla durata delle attività per le quali viene richiesta la prestazione, si fa riferimento ai rispettivi C.C.N.L. e all'ordinamento vigente.

Il costo ammissibile è determinato sommando il compenso lordo del lavoratore (computando gli elementi fissi della retribuzione) ed i contributi previdenziali e assistenziali a carico del datore di lavoro. Nel compenso lordo non si computano i compensi per lavoro straordinario, i premi di produttività, gli assegni familiari, i rimborsi spese di qualunque genere, eventuali emolumenti per arretrati.

Il costo del personale si determina moltiplicando le ore lavorate da ciascun soggetto impegnato al progetto per il relativo costo orario.

Si precisa che le ore lavorabili mensili da considerare nel calcolo sono costanti e sono definite nel loro ammontare da ciascun C.C.N.L.

Per il riconoscimento della spesa per il personale dipendente a tempo determinato e indeterminato è necessario l'invio della seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR del 28 dicembre 2000 n°445 sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario che attesti il personale dedicato al progetto e le relative mansioni (Dichiarazione sostitutiva – Modulo 3);
- Copia delle buste paga per l'attestazione della spesa sostenuta;
- Copia del foglio di presenza di ogni dipendente coinvolto nel progetto con indicazione del relativo periodo di tempo dedicato allo svolgimento delle attività progettuali timbrato e firmato sia dal dipendente che dal legale rappresentante del beneficiario (Time sheet – Modulo 4);
- Dettaglio del calcolo del costo orario (Costo Orario – Modulo 4);
- Documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle retribuzioni in questione e del versamento di ritenute e contributi (modelli DM10 e relativi F24 quietanzati).

In caso di contratti di collaborazione a progetto, il contratto, stipulato in data successiva al 05/08/2019, dovrà fare esclusivo riferimento al progetto oggetto del finanziamento e stabilire il relativo compenso.

Il costo rendicontabile, in caso di collaborazione a progetto, è costituito dal compenso lordo previsto dal contratto di collaborazione, più i contributi INPS ed INAIL a carico del datore di lavoro.

Per il riconoscimento della spesa per il personale a progetto è necessario l'invio della seguente documentazione:

- Copia della lettera d'incarico o contratto di collaborazione a progetto contenente le indicazioni relative al titolo del progetto, oggetto, durata, corrispettivo, attività e modalità di esecuzione dell'incarico;
- Relazione sull'attività svolta;
- Copia delle buste paga;
- Documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle retribuzioni in questione ed il versamento di ritenute e contributi (modelli DM10 e relativi F24 quietanzati).

Per il riconoscimento della spesa per assegnisti e vincitori di borse di studio è necessario, oltre alla trasmissione della documentazione di cui al punto "contratti di collaborazione a progetto", anche

l'invio dell'atto di conferimento dell'assegno di ricerca/borsa di studio.

6. Spese per consulenze

Per spese di consulenza si intendono quelle fornite da personale qualificato direttamente imputabili al progetto.

Sono ammesse le consulenze informatiche, tecnico scientifiche. Le consulenze di tipo fiscale, legale e amministrativo sono ammesse purché collegate alla realizzazione delle attività progettuali. Non sono ammesse quelle a carattere ordinario.

L'attivazione della consulenza deve risultare da specifica lettera d'incarico o contratto di collaborazione professionale sottoscritta dalle parti interessate successivamente all'avvio del progetto, in cui vengono indicate:

- durata della prestazione di lavoro (numero delle giornate lavorate o, laddove previsto, dei mesi di incarico);
- contenuti, obiettivi e prodotti del lavoro;
- corrispettivo, tempi e modalità di pagamento, disciplina dei rimborsi spesa.

Le prestazioni di consulenza dovranno essere giustificate, sia in fase di presentazione del progetto che di rendicontazione delle attività, in termini di giornate di consulenza.

Per il riconoscimento delle spese per consulenze è necessario l'invio della seguente documentazione:

- lettere di incarico/contratti di consulenza sottoscritte dalle parti interessate;
- curricula vitae individuali;
- report sull'attività svolta corredata dagli output prodotti;
- giustificativi di spesa (fatture/notule);
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento del compenso in questione ed il versamento di ritenute e contributi (F24 quietanzati).

7. Spese per servizi

Sono ammissibili le spese per l'acquisto di servizi funzionali alla realizzazione del progetto: servizi informatici, tecnico scientifici. I servizi di tipo fiscale, legale e amministrativo sono ammessi purché collegati alla realizzazione delle attività progettuali, non sono ammessi quelli a carattere ordinario.

Per il riconoscimento della spesa relativa all'acquisto di servizi è necessario l'invio della seguente documentazione:

- fattura o documento fiscale equivalente;
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento della spesa.

8. I.V.A.

I costi afferenti le diverse tipologie di spesa dovranno considerarsi al netto di I.V.A., nel caso in cui tale imposta risulti detraibile in sede di presentazione della dichiarazione periodica.

Dovranno considerarsi invece comprensivi di I.V.A. nel caso in cui tale imposta non sia detraibile. In questa circostanza è necessaria una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, attestante il regime I.V.A. a cui è sottoposto il beneficiario da allegare alla rendicontazione (Modulo 2).

Nel caso di fatture con il meccanismo del cosiddetto "split payment", dovrà essere documentato anche l'avvenuto versamento dell' I.V.A. all'Erario mediante esibizione del modello F24 quietanzato.

9. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese di seguito indicate:

- I.V.A. se detraibile;

Allegato B *Linee guida per la rendicontazione*

Bando Sistemi Museali 2019

- I.R.A.P.;
- Quote di partecipazione a reti e sistemi;
- Quote associative a enti e associazioni;
- Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario,
- Acquisto di materiali di consumo.

Allegato B *Linee guida per la rendicontazione**Bando Sistemi Museali 2019*

MODULO 1								
SCHEDA RENDICONTO								
Sistema museale: _____								
Importo complessivo del progetto: _____								
Contributo regionale di Euro _____ assegnato con decreto dirigenziale n. _____								
del _____								
DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LE SPESE SOSTENUTE								
Tipologia di spesa	Oggetto / prestazione	Natura del documento di spesa (fattura, notula, busta paga,...)	Numero e data del documento di spesa	Nome del fornitore / dipendente	Imponibile Euro	IVA Euro	Importo totale Euro	Importo imputato al progetto Euro
SPESE DEL PERSONALE								
TOTALE								
SPESE PER CONSULENZE								
TOTALE								
SPESE PER SERVIZI								
TOTALE								
TOTALE IMPORTO								
Luogo e data _____								
Timbro e firma del legale rappresentante								

Allegato B *Linee guida per la rendicontazione**Bando Sistemi Museali 2019***MODULO 2****DICHIARAZIONE I.V.A. e I.R.E.S.****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il sottoscritto..... nato a in data
..... nella sua qualità di legale rappresentante del seguente soggetto:
.....
con sede legale a - Via
Cod. Fiscale ai fini della liquidazione del
contributo regionale di Euro assegnato con decreto dirigenziale
n. del

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti
falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

1. che l'imposta sul valore aggiunto relativa alla documentazione della spesa presentata ai fini
della liquidazione del contributo di cui sopra è:
 - a) **DETRAIBILE** in maniera integrale
 - b) **NON DETRAIBILE**
 - a) in quanto non viene svolta attività soggetta ad IVA;
 - b) in quanto viene svolta attività esente da IVA ex art. 10 DPR 633/72;
 - c) altro da specificare
 - c) **PARZIALMENTE DETRAIBILE**
in quanto viene svolta sia attività soggetta ad IVA in regime ordinario
che attività esente.
Specificare le percentuali di detraibilità:

2. che il beneficiario del contributo regionale è:
 - a) **SOGGETTO** alla ritenuta del 4% IRPEF/IRES ex art. 28 D.P.R. 600/73,
 - b) **NON SOGGETTO** alla ritenuta del 4% IRPEF/IRES ex art. 28 D.P.R. 600/73, in
quanto:
 - ↳ ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui
all'art. 51 del DPR 917/86 (Testo Unico sulle Imposte sui Redditi);
 - O.N.L.U.S. in base all'art. 16 del D. Lgs. 460/97;
 - ↳ altro (*specificare il riferimento legislativo di esenzione*)_____

Luogo e data _____

Timbro e Firma del legale rappresentante

Alla presente dichiarazione deve essere allegata una fotocopia di un documento di identità del
sottoscrittore.

Allegato B *Linee guida per la rendicontazione**Bando Sistemi Museali 2019***MODULO 3****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il sottoscritto..... nato a in data
..... nella sua qualità di legale rappresentante del seguente soggetto:

.....
con sede legale a – Via
Cod. Fiscale ai fini della liquidazione del
contributo regionale di Euro assegnato con decreto dirigenziale
n..... del..... a valere sul bando

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

che il personale interno impiegato per lo svolgimento delle attività previste dal bando è il seguente (riportare i nominativi dei dipendenti e la relativa qualifica):

-
-
-
-
-
-

Luogo e data _____

Timbro e Firma del legale rappresentante

Alla presente dichiarazione deve essere allegata una fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Allegato B *Linee guida per la rendicontazione**Bando Sistemi Museali 2019***MODULO 4**

FOGLIO CALCOLO DIPENDENTE: COSTO ORARIO E TIME SHEET	
DATI PERSONALE DIPENDENTE	
Beneficiario	
Nome e Cognome dipendente	
Qualifica	
Data d'assunzione	
indirizzo internet in cui sono pubblicate le tabelle retributive dell'ente *	
PARAMETRI DI CALCOLO	
Orario annuale da CCNL	
PAGA DI FATTO	
totale compenso annuo lordo del dipendente	
totale oneri/contributi prev. e ass. a carico datore di lavoro	
CALCOLI AUTOMATICI	
TOTALE	-
costo orario	
IMPORTI DA UTILIZZARE AI FINI DELL'INSERIMENTO NELLA SCHEDA DI RENDICONTO	
COSTO TOTALE IMPUTATO AL PROGETTO	-
NOTE PER LA COMPILAZIONE:	
I campi da compilare inserendo le informazioni e i dati a cura del beneficiario sono esclusivamente	
* Nel caso in cui le tabelle retributive dell'ente di appartenenza non siano accessibili online, occorre inserire tra i documenti a corredo una specifica dichiarazione sottoscritta dal responsabile dell'ente con l'indicazione dettagliata della composizione e dell'ammontare del costo lordo annuo del dipendente	
Luogo e data	
	Timbro e Firma del legale rappresentante

Allegato 1 **Domanda**

Bando Sistemi Museali 2019

Attestazione pagamento imposta di bollo € 16,00=

In caso di esenzione indicare il riferimento normativo _____

In caso di pagamento dell'imposta di bollo indicare gli estremi del pagamento o altra modalità con cui si è assolto l'obbligo _____

REGIONE TOSCANA
Direzione Cultura e Ricerca
Settore Patrimonio Culturale, Siti UNESCO,
Arte contemporanea, Memoria
 Via Farini, 8 – 50121 FIRENZE

Oggetto: Bando pubblico “Sistemi museali 2019”

<p>...l... sottoscritt... .., nat... a (prov.) il .../.../..... e residente a (prov.) CAP..... in via/piazza n. in qualità di:</p> <p><input type="checkbox"/> legale rappresentante dell'Ente.....</p> <p><input type="checkbox"/> autorizzato a rappresentare legalmente l'Ente</p> <p>con sede legale in prov CAP in via/piazza n.____, tel, fax e- mail indirizzo posta certificata</p> <p>che è</p> <p><input type="checkbox"/> soggetto titolare o gestore del sistema/rete museale</p> <p><input type="checkbox"/> soggetto titolare o gestore del museo/ecomuseo denominato</p> <p>con ruolo di capofila del sistema/rete denominato.....</p>
--

CHIEDE

il sostegno finanziario per la realizzazione del progetto presentato a valere sul presente bando.

A tal fine il/la sottoscritt..., consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro in caso di false attestazione e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Allegato 1 **Domanda**

Bando Sistemi Museali 2019

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 4 del bando¹;

che tutti i musei aderenti ai sistemi museali hanno provveduto all'aggiornamento delle schede di monitoraggio come da art. 4 del bando il (*inserire i nomi dei musei aderenti al sistema/rete museale e relative date inserimento*).....

di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti che disciplinano la concessione dei finanziamenti richiesti e di impegnarsi a rispettarle;

di accettare senza riserve i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nel bando e negli allegati che ne formano parte integrante, impegnandosi a rispettarle;

di autorizzare, fin da ora, l'Amministrazione Regionale ed ogni altro soggetto formalmente delegato ad effettuare tutte le verifiche tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie, sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del finanziamento richiesto e l'erogazione a saldo dello stesso, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizioni di documentazioni pertinenti e aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa.

SI IMPEGNA

a presentare la documentazione e la rendicontazione di spesa di cui all'allegato b) e la relazione finale sulle attività svolte nei tempi stabiliti dal bando in oggetto;

a utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE (art 7 del bando)

- a) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto/soggetti beneficiari nel caso in cui la firma non sia apposta digitalmente;
- b) in caso di ente gestore di museo, ecomuseo o soggetto coordinatore di sistema museale: atto formale in essere che ne legittima la titolarità del ruolo;
- c) lettere di adesione al bando firmate dai soggetti titolari o gestori dei musei ed ecomusei aderenti al sistema/rete, in cui si esplicita la volontà di partecipare al bando. Nel caso di soggetto gestore del museo, alla domanda deve essere allegata copia di un atto formale che ne legittimi la titolarità del ruolo.
- d) nel caso in cui il beneficiario del contributo sia un soggetto gestore, alla domanda deve essere allegata copia di un atto formale che ne legittimi la titolarità del ruolo;
- e) scheda di progetto compilata (Allegato 2).

¹**4. Requisiti di ammissibilità**

Sono ammissibili al finanziamento sistemi o reti museali costituiti da almeno 3 musei/ecomusei espressione di diversi soggetti titolari, presenti nel sistema informativo regionale (web.rete.toscana.it/sistcult/) e che abbiano provveduto all'aggiornamento delle schede di monitoraggio relativamente ai dati anagrafici, alle forme di gestione e ai visitatori.

I beneficiari del contributo devono essere in regola:

- con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC);
- con la rendicontazione di eventuali contributi precedentemente assegnati.

È ammessa la partecipazione di ciascun museo/ecomuseo a più di un sistema/rete museale purché i sistemi/reti abbiano natura prevalente diversa, ovvero territoriale e tematica. È pertanto consentita la partecipazione di un museo ad un solo sistema/rete territoriale, ed al contempo ad uno o più sistemi/reti tematici, purché le attività progettuali che lo coinvolgono siano diversificate nei distinti progetti di sistema/rete.

Allegato 1 **Domanda***Bando Sistemi Museali 2019***DICHIARA INFINE**

- a) che tutti i dati e le informazioni contenute nel presente “modulo di domanda” e nella scheda di progetto, sono corrispondenti al vero;
- b) di aver letto l’art. 13 del bando *Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”*

Luogo e data,

Timbro e firma ²

.....

² firma digitale o firma autografa in caso di firma autografa allegare copia documento identità in corso di validità ai sensi dell’art. 38, comma 3 del DPR 445/2000.

Allegato 2 *Scheda progetto*

Bando Sistemi Museali 2019

1. Sistema/rete museale

2. Carattere del sistema/rete museale (una sola risposta)	
<p>Sistema/rete museale territoriale <i>è formato da amministrazioni, enti e istituzioni museali vicini dal punto di vista geografico che appartengono ad un'area storico-culturale omogenea, oppure sono legati da vincolo amministrativo o da sistemi di governance territoriale</i></p>	<input type="checkbox"/>
<p>Sistema/rete museale tematico <i>è formato da istituti omogenei per materia (musei archeologici, di arte contemporanea, scientifici, etc.) che si organizzano in forma cooperativa per la valorizzazione, la divulgazione, lo studio e la ricerca sul tema di propria pertinenza oppure da istituti anche non omogenei per materia e di diverse aree territoriali che svolgono attività comuni su un determinato tema.</i></p>	<input type="checkbox"/>

3. Musei/Ecomusei aderenti al sistema/rete museale (minimo tre)	
<i>Museo/Ecomuseo</i>	<i>Soggetto titolare/gestore</i>

Allegato 2 *Scheda progetto*

Bando Sistemi Museali 2019

4. Soggetto capofila e beneficiario del contributo	

5. Sede legale del soggetto gestore/capofila				
Via/piazza		Numero civico		CAP
Comune			Provincia	
Telefono		Telefax		
E-mail		Sito web		
PEC				

6. Legale rappresentante del soggetto gestore/capofila			
Cognome		Nome	
Telefono fisso		Telefono mobile	
E-mail			

7. Referenti del soggetto gestore/capofila (inserire due nominativi)			
Cognome		Nome	
Telefono fisso		Telefono mobile	

Allegato 2 *Scheda progetto*

Bando Sistemi Museali 2019

E-mail			
Cognome		Nome	
Telefono fisso		Telefono mobile	
E-mail			

8. Attività (art. 2 bando)	
A. Redazione o modifica di un atto formale di costituzione/convezione del sistema museale	<input type="checkbox"/>
B. Redazione o modifica di un regolamento del sistema.	<input type="checkbox"/>
C. Redazione di un documento economico-finanziario per l'annualità 2020	<input type="checkbox"/>
D. Redazione o modifica di uno statuto/regolamento dei musei aderenti al sistema	<input type="checkbox"/>
E. Servizi per la creazione di strutture informatiche a rete e di strumenti gestionali per l'interscambio dati e la condivisione delle informazioni (quali intranet, reti web, software CRM).	<i>Descrivere l'attività (max 400 caratteri spazi inclusi, il testo che eccederà non sarà oggetto di valutazione)</i>

Allegato 2 *Scheda progetto*

Bando Sistemi Museali 2019

9. Cronoprogramma					
Attività (come da tabella 8)	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
A					
B					
C					
D					
E					

10. Spese previste					
Attività (come da tabella 8)	Soggetto che realizza l'attività e ne sostiene il costo	Costo	Tipologia di spesa (vedi art. 6 del bando)		
			acquisto consulenze <i>(breve descrizione)</i>	acquisto servizi <i>(breve descrizione)</i>	spese per il personale (max 50%)
A					
B					
C					
D					
E					

Allegato 2 *Scheda progetto**Bando Sistemi Museali 2019*

TOTALE		Finanziamento Regione Toscana	euro	%
		Cofinanziamento beneficiario	euro	%

DATI BANCARI BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO				
BENEFICIARIO	COD. FISC/P. IVA	GIROFONDO SU CONTABILITÀ SPECIALE/IBAN	IMPORTO CONTRIBUTO	SOGGETTO A RITENUTA IRPEF/IRES DEL 4%

Allegato 2 *Scheda progetto*

Bando Sistemi Museali 2019

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il _____
residente a _____ (Prov. _____)
Via/Piazza _____
nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente _____
con sede legale a _____ via/piazza _____
codice fiscale _____
in riferimento alla richiesta del contributo regionale finalizzato alla realizzazione di _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/ 2000

DICHIARA

che il beneficiario del contributo regionale (*barrare le caselle che interessano*):

- è soggetto pubblico
 è soggetto privato e senza scopo di lucro

che il costo complessivo del progetto è stimato in Euro _____

che l'intervento non beneficia di ulteriori finanziamenti attraverso altre leggi regionali

che il beneficiario del contributo regionale (*barrare le caselle che interessano*):

- è soggetto** alla ritenuta del 4% IRPEF/IRES ex art. 28 D.P.R. 600/73,
 non è soggetto alla ritenuta del 4% IRPEF/IRES ex art. 28 D.P.R. 600/73, in quanto:
- ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 del DPR 917/86 (Testo Unico sulle Imposte sui Redditi);
 - O.N.L.U.S. in base all'art. 16 del D. Lgs. 460/97;
 - altro (*specificare il riferimento legislativo di esenzione*) _____

Allegato 2 *Scheda progetto**Bando Sistemi Museali 2019*

che l'imposta sul valore aggiunto (IVA.) relativa alla documentazione della spesa presentata ai fini della liquidazione del contributo di cui sopra è:

- DETRAIBILE** in maniera integrale
- NON DETRAIBILE**
- in quanto non viene svolta attività soggetta ad IVA;
 - in quanto viene svolta attività esente da IVA ex art. 10 DPR 633/72;
 - altro da specificare
- PARZIALMENTE DETRAIBILE**
- in quanto viene svolta sia attività soggetta ad IVA in regime ordinario
che attività esente.
- Specificare le percentuali di detraibilità:

Luogo, _____(data)

Timbro e firma

firma digitale o firma autografa in caso di firma autografa allegare copia documento identità in corso di validità

FAR MAREMMA

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 - 2020
- Reg. UE n. 1305/2013. Strategia Integrata di Sviluppo
Locale del GAL F.A.R. Maremma S.c.a.r.l. Bando
Sottomisura 7.4.1 “Reti di protezione sociale nelle**

**zone rurali”. Approvazione graduatoria preliminare
al finanziamento delle domande presentate. Notifica
ai soggetti in elenco.**

SEGUONO ALLEGATI



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013

STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL F.A.R. Maremma S.c.a r.l.

Bando Sottomisura 7.4.1 “Reti di protezione sociale nelle zone rurali”

Approvazione graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate – Notifica ai soggetti in elenco

Il GAL F.A.R. Maremma S.c. a r.l.

VISTO

- Il “Programma di Sviluppo Rurale della Toscana”, versione 6.1 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE n. 5595 C(2018) final del 22 agosto 2018;
- la DGRT n. 1243 del 5/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL) del GAL F.A.R. Maremma S.c. a r.l., e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL F.A.R. Maremma Scrl del 21/02/2019 che ha approvato il Bando Sottomisura 7.4.1 “Reti di protezione sociali nelle zone rurali” pubblicato sul BURT n. 13 parte III del 27/03/2019, successivamente modificato e prorogato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/05/2019 pubblicata sul BURT n. 24 parte III del 12/06/2019;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 733 del 03/06/2019 con cui è stata approvata la modifica alla Strategia di Sviluppo Locale del GAL F.A.R. Maremma e il relativo Piano Finanziario;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL F.A.R. Maremma Scrl del 25/06/2019 con cui è stato preso atto:
 - della Delibera di Giunta Regionale n. 733 del 03/06/2019 con la quale è stata approvata la nuova SISL e il Piano Finanziario con la relativa dotazione delle Misure attivate nell’ambito della Misura 19.2.
 - della nuova dotazione finanziaria della Misura 7.4.1, che risulta pari ad 1.000.000,00 di Euro, la quale integra la dotazione inizialmente prevista ai sensi del par. 1.2 del bando.
- il Decreto del Direttore ARTEA n. 77 del 15/05/2019 “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” (di seguito “Disposizioni Comuni”) e s.m.i. ed in modo particolare quanto riportato al paragrafo 5;
- l’elenco delle Domande di aiuto trasmesso da ARTEA in data 30/07/2019 relative al bando PSR

F.A.R. Maremma Fabbrica Ambiente Rurale Soc. consortile a r.l.

Cap. soc. 30.600,00 euro sottoscritto e versato

Iscrizione al Registro delle Imprese della Maremma e del Tirreno e P. IVA n. 01278090533

sede legale Località San Lorenzo, 19 - 58031 Arcidosso (Gr)

sede operativa Via Giordania, 181 - 58100 Grosseto

Tel. +39 0564 405252 - info@farmaremma.it

PEC: info@pec.farmaremma.it

www.farmaremma.it



Regione Toscana





2014/2020 – Sottomisura 7.4.1 “Reti di protezione sociali nelle zone rurali”;

CONSIDERATO CHE

- l'elenco sopra citato, conformemente alle procedure operative previste dalle “Disposizioni Comuni”, include le domande di aiuto ricevute e protocollate dal sistema informativo ARTEA in ordine alfabetico insieme a tutti gli elementi necessari alla predisposizione e determinazione della graduatoria preliminare, che deve indicare le domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ricevibili;

RENDE NOTO

1. La graduatoria preliminare approvata con Delibera di Consiglio di Amministrazione del 08/08/2019, di cui all'allegato 1);

e contestualmente informa i soggetti in elenco che:

2. Nell'elenco graduatoria di cui al punto 1) sono comprese esclusivamente le domande protocollate. Non sono oggetto di protocollazione le domande chiuse non presentate e aperte non chiuse.
3. L'approvazione definitiva della graduatoria e la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi, è subordinata al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato ai paragrafi 6 e 7 delle “Disposizioni Comuni” e nel bando del GAL F.A.R. Maremma;
4. Il Responsabile del procedimento, così come previsto al paragrafo 9.1 del bando è il Responsabile Tecnico Amministrativo del GAL F.A.R. Maremma, dott. Andrea Brogioni.
5. Il presente atto sarà pubblicato sul sito web del GAL F.A.R. Maremma (www.farmaremma.it) comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali e ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati secondo quanto previsto al par. 5.2 del bando.

Grosseto, 08 Agosto 2019

Il Responsabile Tecnico Amministrativo
Dott. Andrea Brogioni

F.A.R. Maremma Fabbrica Ambiente Rurale Soc. consortile a r.l.

Cap. soc. 30.600,00 euro sottoscritto e versato

Iscrizione al Registro delle Imprese della Maremma e del Tirreno e P. IVA n. 01278090533

sede legale Località San Lorenzo, 19 - 58031 Arcidosso (Gr)

sede operativa Via Giordania, 181 - 58100 Grosseto

Tel. +39 0564 405252 - info@farmaremma.it

PEC: info@pec.farmaremma.it

www.farmaremma.it



Regione Toscana





Allegato 1)

Bando Misura 7.4.1 "Reti di protezione rurale nelle zone sociali"

Graduatoria preliminare contenente l'elenco delle domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ricevibili

DOMANDE POTENZIALMENTE FINANZIABILI													
Nr	Beneficiario	Numero domanda	CUAA	Identificativo UTE	CUP Artea	Spesa richiesta in €	Contributo richiesto in €	Contributo massimo concedibile in €	Data Ricezione	Punteggio complessivo			
1	COMUNE DI SEGGIANO	2016PSRINV/D00000800016705300530250402	80001670530	398701	856110	99.002,63	99.002,63	99.002,63	22/07/2019 11:43.39	49			
2	COOPERATIVA DI COMUNITA' IL BORGO	2016PSRINV/D000000016434105310530010101	01643410531	671310	854960	88.855,93	71.084,75	71.084,75	19/07/2019 12:21.42	48			
3	COMUNE DI MONTEROTONDO M.MO	2016PSRINV/D00000008100087053050530270304	81000870535	391321	855278	1.507.486,95	1.507.486,95	100.000,00	09/07/2019 14:38.25	45,25			
4	COESO - SOCIETA' DELLA SALUTE DELLE ZONE AMIATA GROSSETANA, COLLINE METALLIFERE E AREA GROSSETANA	2016PSRINV/D000000012580705390530210101	01258070539	330340	847574	100.000,00	100.000,00	100.000,00	22/07/2019 11:56.29	45			
5	COMUNE DI SORANO	2016PSRINV/D00000000991905300530260207	00099190530	292238	856115	99.000,00	99.000,00	99.000,00	22/07/2019 08:04.03	41			
6	AZ. PUB. SERVIZI ALLA PERSONA DON FRANCESCO ROSSI	2016PSRINV/D00000820014805300530190101	82001480530	38007	857102	117.517,06	117.517,06	100.000,00	20/07/2019 16:54.40	41			
7	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE OPERAIA SEMPRONIANO 1979	2016PSRINV/D00266010537000000530280101	00266010537	672489	856012	124.729,54	99.783,63	99.783,63	18/07/2019 12:18.00	40			
8	COMUNE DI GAVORRANO	2016PSRINV/D00000001007505380530100101	00100750538	308369	857136	140.000,00	140.000,00	100.000,00	22/07/2019 12:46.04	40			
9	COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	2016PSRINV/D00000001171005370530060203	00117100537	228868	856209	335.743,15	335.743,15	100.000,00	18/07/2019 17:02.36	39,25			
10	COMUNE DI SEMPRONIANO	2016PSRINV/D00000001278405360530280205	00127840536	291887	854857	180.000,01	180.000,01	100.000,00	08/07/2019 11:24.50	39			
TOTALE DOMANDE POTENZIALMENTE FINANZIABILI						2.792.335,27	2.749.618,18	968.871,01					



DOMANDE NON FINANZIABILI PER CARENZA DI RISORSE												
Nr	Beneficiario	Numero domanda	CUAA	Identificativo UTE	CUP Artea	Spesa richiesta in €	Contributo richiesto in €	Contributo massimo concedibile in €	Data Ricezione	Punteggio complessivo		
11	COMUNE DI ROCCALBEGNA	2016PSRINVD00000001173305300530201305	00117330530	389437	857197	96.990,00	96.990,00	96.990,00	22/07/2019 12:56:26	37		
12	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DELLA S.S. ANNUNZIATA	2016PSRINVD00000000800033505370530210201	80003350537	673176	856942	192.361,39	153.889,11	100.000,00	19/07/2019 11:46:26	35,25		
13	COMUNE DI MASSA MARITTIMA	2016PSRINVD00000000902005360530152203	00090200536	292071	854672	100.000,00	100.000,00	100.000,00	22/07/2019 11:54:06	34,5		
14	ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA SASSOFORTINO ONLUS	2016PSRINVD00000000920505805360530210201	92050580536	673051	856481	97.100,23	77.680,18	77.680,18	17/07/2019 15:40:09	31		
15	COMUNE DI CAMPAGNATICO	2016PSRINVD000000002164105300530020103	00216410530	377683	857101	100.000,00	100.000,00	100.000,00	20/07/2019 12:31:42	31		
16	LA COMETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	2016PSRINVD01206780536000000530190301	01206780536	590262	849075	21.753,37	17.402,70	17.402,70	30/05/2019 13:43:49	25		
17	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE ORBETELLO	2016PSRINVD000000910220605360530180101	91022060536	672017	856213	40.912,25	32.729,80	32.729,80	22/07/2019 11:03:59	24		
18	ISTITUTO G. FALUSI	2016PSRINVD000000810016705380530150102	81001670538	333677	855123	99.898,97	99.898,97	99.898,97	08/07/2019 15:53:27	19		
19	AMMINISTRAZIONE COMUNALE CASTELL AZZARA	2016PSRINVD00000001241005380530051001	00124100538	673175	856863	60.670,83	60.670,83	60.670,83	20/07/2019 10:35:34	17		
20	COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA	2016PSRINVD00000001176405320530130201	00117640532	673244	857158	95.043,62	95.043,62	95.043,62	22/07/2019 11:57:59	17		
TOTALE DOMANDE NON FINANZIABILI PER CARENZA DI RISORSE						904.730,66	834.305,21	780.416,10				

SVILUPPO TOSCANA S.p.A.

DISPOSIZIONE 21 agosto 2019, n. 51

POR CREO FESR 2014-2020 - AZIONE 1.1.2
Bando A “Sostegno alle MPMI per l’acquisizione di

servizi per l’innovazione”. Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e delle domande non ammesse. Periodo dal 9/07/2019 al 29/07/2019.

SEGUONO ALLEGATI



DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

N. 51 DEL 21 Agosto 2019

OGGETTO: POR CREO FESR 2014-2020 – AZIONE 1.1.2 Bando A “Sostegno alle MPMI per l’acquisizione di servizi per l’innovazione”. Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e delle domande non ammesse.

Periodo dal 9/07/2019 al 29/07/2019

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse - LdA 1.1.2 sub a) e sub b) di cui all'allegato A
- Elenco delle domande non ammesse - LdA 1.1.2 sub a) e sub b) di cui all'allegato B

Responsabile di Gestione dell’Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Francesca Lorenzini

Estensore: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione “Società trasparente”

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta regionale n.110 del 05/02/2018 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2018 e, in particolare, l'attività 20 del punto 1 "POR FESR 2014-2020" relativa alle funzioni di Organismo intermedio per i bandi di cui all'Azione 1.1.2;

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 7053 del 28/07/2016, sottoscritta in data 16/09/2016 e modificata con atto sottoscritto il 02/11/2017, e considerato che a seguito dell'approvazione della L.R. 19/2018 con riferimento alle suddette attività con decreto 13211 del 14/08/2018 sono stati assunti gli impegni per l'annualità 2018 sui capitoli POR a ciò destinati secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale 775/2018;

Vista la Disposizione n. 09 del 20 febbraio 2018 recante "Aggiornamento provvedimento organizzativo di Sviluppo Toscana", la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014 - 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'A.S.A. denominata "O.I. POR FESR 2014-2020", la responsabilità dell'Unità Organizzativa "Gestione POR Regimi di Aiuto" - RdGRA;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

Vista la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione 2 marzo 2015 n. 180 che prende atto della decisione C (2015) n. 930 del 12/02/2015 che approva il POR CREO FESR 2014-2020 della Regione Toscana (CCI 2014IT16RFOP017) e ss.mm.ii.;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 2 del 19/12/2016 recante "POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma" come modificata con Decisione della Giunta Regionale n. 3 del 15/05/2017 recante "Regolamento (UE) 1303/2013 - POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma - II Versione" e dalla decisione n. 3 del 04/12/2017 avente per oggetto "Regolamento (UE) 1303/2013 - POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma - Versione 3 (Modifiche agli Allegati A, 1, 5 e 7 del Sistema di Gestione e Controllo del Programma)";

Richiamata la LdA 1.1.2 POR CREO FESR 2014-2020 denominata "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" la quale prevede le seguenti sub-azioni:

- 1.1.2.a) - Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiere e dei servizi: Aiuti all'acquisto servizi innovativi,
- 1.1.2.b) - Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI del turismo, commercio, terziario, terziario per l'innovazione;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 813 del 23/07/2018 avente ad oggetto POR FESR Toscana 2014-2020 Azione 1.1.2 "Aiuti alle MPMI per l'acquisizione di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" ed Azione 1.1.3 "Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiere mediante aiuti agli investimenti per l'innovazione"- Indirizzi per l'attivazione dei bandi per il sostegno;

Considerate la delibera della Giunta regionale n. 427 del 24/04/2018 relativa ad "Indirizzi per l'accelerazione della spesa" e la deliberazione della Giunta regionale n 561 del 29/05/2018 avente ad oggetto PRS 2016-2020

Progetti regionali n. 10 e 14 - POR FESR 2014-2020 Asse 1 e 3 strumenti di sostegno alle imprese - Indirizzi per: a) semplificazione dei procedimenti anche ai fini dell'accelerazione della spesa b) miglioramento efficacia interventi;

Visto Decreto n. 16807 del 19 ottobre 2018 con oggetto "Regolamento (CE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 – POR FESR 2014-2020 – Azione 1.1.2 Approvazione Bando A "Sostegno alle MPMI per l'acquisizione di servizi per l'innovazione";

Preso atto:

- che il Decreto Dirigenziale n. 16807/2018 ha impegnato la dotazione finanziaria complessivamente disponibile per l'apertura 2018 del bando a valere sull'Azione 1.1.2 POR FESR 2014-2020, per le successive annualità 2019 e 2020;
- che con Decreto Dirigenziale n. 16807/2018 sono state assunte - a favore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - sul Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 - annualità 2018 e 2019 gli specifici idonei impegni finanziari pari a € 4.600.000,00;
- che con Decreto Dirigenziale n. 4814/2019 è stato integrato il fondo istituito presso l'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - per il finanziamento dei progetti ammessi a valere sull'Azione 1.12 A) sez. manifatturiero del POR FESR 2014-2020 per € 3.106.702,17
- che con Decreto Dirigenziale n. 7328/2019 è stato integrato il fondo istituito presso l'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - per il finanziamento dei progetti ammessi a valere sull'Azione 1.12 A) sez. manifatturiero del POR FESR 2014-2020 per € 9.385.000,00

Dato atto che:

Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le 26 domande di aiuto pervenute dalla data del 09/07/2019 alla data del 29/07/2019 (per 12 progetti è stato necessario richiedere integrazioni, per 7 progetti non sono ancora state presentate gli stessi non sono pertanto stati inseriti negli elenchi allegati),

Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le integrazioni pervenute per 5 progetti che non erano stati inseriti nella Disposizione n. 49 del 29/07/19 ed inseriti nella presente

Sviluppo Toscana S.p.A. ha verificato l'ammissibilità formale ed ha effettuato la selezione dei progetti attribuendo ad ogni domanda – secondo i criteri automatici stabiliti dal Bando - un punteggio;

- sulla base delle attività di cui sopra sono stati predisposti gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse;
- gli elenchi di cui al punto precedente sono stati trasmessi all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 21/08/2019;
- nella presente Disposizione si dà atto dell'approvazione del subentro nell'agevolazione concessa alla società DARIO PERIOLI S.P.A. con la Disposizione n. 17 del 26/03/2019 da parte della società MDC TERMINAL SRL UNIPERSONALE di cui all'Allegato C_RETIFICHE

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle **domande ammesse per il settore manifatturiero** sono quelle riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco delle **domande ammesse per il settore turismo e commercio** sono quelle riportate nell'**Allegato A1)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco delle **domande non ammesse per il settore manifatturiero** sono quelle riportate nell'**Allegato B)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco delle **domande non ammesse per il settore turismo e commercio** sono quelle riportate nell'**Allegato B1)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco delle **rettifiche derivanti da varianti progettuali** sono quelle riportate nell'**Allegato C)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad € 431.473,89, le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A1), sono pari ad € 144.233,11 e che le stesse sono state impegnate in favore di Sviluppo Toscana S.p.A. con Decreto Dirigenziale n. 16807/2018, n. 4814/2019 e 7328/2019;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica di ammissione a finanziamento

derivante dagli elenchi di cui agli allegati A), A1), B) B1) al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;

Considerato, altresì, che il presente atto è soggetto a pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana e sul BURT;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione degli Elenchi di cui all'Allegato A) e all'Allegato B) relativi al bando in oggetto per le domande presentate fino al 29/07/2019;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

- Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

- Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.", che detta le modalità attuative di tale norma;

- Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

DISPONE

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa - ai sensi del bando "POR FESR 2014/2020 Azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" di cui al decreto n. 16807/2018 - i seguenti allegati:
 - l'elenco delle **domande ammesse per il settore manifatturiero** sono quelle riportate nell'**Allegato A)** al presente Atto;
 - l'elenco delle **domande ammesse per il settore turismo e commercio** sono quelle riportate nell'**Allegato A1)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - l'elenco delle **domande non ammesse per il settore manifatturiero** sono quelle riportate nell'**Allegato B)** al presente Atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - l'elenco delle **domande ritenute non ammesse per il settore turismo e commercio** sono quelle riportate nell'**Allegato B1)** al presente Atto,
 - l'elenco delle **rettifiche derivanti da varianti progettuali** sono quelle riportate nell'**Allegato C)** costituenti parte integrante e sostanziale il presente atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) a seguito del rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;
3. di non ammettere le imprese di cui all'Allegato B) al presente atto;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore "Politiche di sostegno alle imprese" della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;
5. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica di ammissione a finanziamento derivante dagli elenchi di cui all'Allegato A) al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;
6. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito di Sviluppo Toscana www.sviluppo.toscana.it;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT, allegato compreso, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. J della

L.R. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO B)

XIII° ELENCO DOMANDE NON AMMESSE PRESENTATE A VALERE SUL BANDO DI CUI AL DECRETO 16807 DEL 19_10_18 E S.M.I.

POR CREO FESR 2014-2020 Azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" sub-azione A "Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiere e dei servizi: Aiuti all'acquisizione di servizi innovativi"

N	DATA PRESENTAZIONE	NUMERO DOMANDA	TITOLO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	DOMANDA PRESENTATA IN QUALITA' DI	AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE
1	10/07/2019 18:48:06	16807.19102018.132000471	UNLOCKED PROCESS	PUNTO DEL SERRAMENTO S.R.L.	Impresa Singola	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PAR. 5.5 DEL BANDO PUNTEGGIO INFERIORE A 25 PUNTI IN RELAZIONE ALLA SOMMA DEI PUNTEGGI RIPERTI AI SINGOLI CRITERI DI SELEZIONE
2	15/07/2019 11:13:45	16807.19102018.132000406	SMART DELIVERY MANAGER	ESPLORAVINO SRL	Impresa Singola	NO	RINUNCIATA IN DATA 15/07/19
3	15/07/2019 16:04:52	16807.19102018.132000400	HES	MOVIT S.R.L.	Impresa Singola	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PUNTO F) DEL PARAGRAFO 5.4 DEL BANDO PER ASSENZA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DI CUI AL PARAGRAFO 2.2. PUNTO 3) DURC IRREGOLARE

ALLEGATO B1)

IX* ELENCO DOMANDE NON AMMESSE PRESENTATE A VALERE SUL BANDO DI CUI AL DECRETO 16807 DEL 19_10_18 E S.M.I.

POR CREO FESR 2014-2020 Azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" sub-azione A "Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiere e dei servizi: Aiuti all'acquisizione di servizi innovativi"

N	DATA PRESENTAZIONE	NUMERO DOMANDA	TITOLO PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	DOMANDA PRESENTATA IN QUALITA' DI	AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE
1	19/07/2019 12:26:26	16807.19102018.132000468	WEB E H&S INNOVATION	VERSILIA MARMIL S.R.L.	Impresa Singola	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PAR. 5.5 DEL BANDO PUNTEGGIO INFERIORE A 25 PUNTI IN RELAZIONE ALLA SOMMA DEI PUNTEGGI RIFERITI AI SINGOLI CRITERI DI SELEZIONE

ELENCO RETTIFICHE DOMANDE AMMESSE PRESENTATE A VALERE SUL BANDO DI CUI AL DECRETO 16807 DEL 19_10_18 E S.M.I.
 POR CREO FESR 2014-2020 Azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" sub-azione B "Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI del turismo e del terziario per l'innovazione"

N.	CUP SVILUPPO TOSCANA	TITOLO PROGETTO	RAZIONE SOCIALE PROPONENTE	CODICE FISCALE	RAZIONE SOCIALE SUBENTRANTE	CODICE FISCALE SOGGETTO SUBENTRANTE	DOMANDA PRESENTATA IN QUALITA' DI:	SETTORE DI RIFERIMENTO	SETTORE DI RIFERIMENTO SUBENTRANTE	INVESTIMENTO AMMESSO	INVESTIMENTO DA AMMETTERE	SOVVENZIONE AMMESSA	SOVVENZIONE DA AMMETTERE	DIFFERENZA	DISPOSIZIONE CONTRIBUTO	NOTE	CUP CPE	CODICE COVAI	CODICE COR SUBENTRANTE
1	1680715A18016L1320001320	IOT/MOCT	DARIO PEROLDI S.P.A.	00269750113	MPS PERSONAL SRL UNIPERSONALE	01392040455	IMPRESA SINGOLA	MANIFATTURIERO	TURISMO E COMMERCIO	€ 34.782,60	€ 100.000,00	€ 16.517,98	€ 47.490,00	€ 30.972,02	17/66/26/03/2019	SUBENTRO E RETTIFICA CONTRIBUTO	DS1818000410009	234194	1051335

TOTALE € 30.972,02

INCARICHI

REGIONE TOSCANA

Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane

DECRETO 30 luglio 2019, n. 12927
certificato il 31-07-2019

Avviso di selezione pubblica, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di n. 10 unità di personale categoria C, profilo professionale C1 "Assistente tecnico-professionale".

LA DIRIGENTE

Visto e richiamato il Capo III Sezione II della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale", nonché il Capo II del Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R, che dispongono in merito al reclutamento del personale, anche a tempo determinato;

Visto l'art. 1, commi 176 e 177, legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Finanziaria 2019), la quale dispone che le regioni possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato per gli anni 2019, 2020 e 2021, per lo svolgimento delle procedure disciplinate dal codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, mediante procedure selettive pubbliche al fine di assicurare la realizzazione degli interventi previsti dal piano degli investimenti definito con il documento di economia e finanza regionale 2019-2021;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 466 del 8 aprile 2019 la quale dispone di procedere al reclutamento con contratto a tempo determinato per una durata massima di 36 mesi di 10 unità di personale di profilo tecnico di categoria C, ai sensi del sopra citato art. 1 commi 176 e 177, legge n.145/2018;

Preso atto del decreto del Direttore Generale della Giunta regionale n.6340 del 29 aprile 2019, "Determinazione del fabbisogno di personale in attuazione della DGR n. 466/2019, ai sensi dell'art. 23 della l.r. n. 1/2009";

Considerato che non sussiste attualmente alcuna graduatoria regionale per assunzione di personale con le suddette professionalità e che pertanto occorre avviare una specifica procedura selettiva per soli titoli finalizzata all'assunzione delle unità personale a tempo determinato destinata ad assicurare la realizzazione degli interventi di cui sopra, con profilo professionale C1 "Assistente tecnico-professionale";

Ritenuto pertanto di dover procedere all'indizione di un avviso di selezione pubblica per soli titoli per l'assunzione a tempo determinato di n. 10 unità di personale di categoria C, profilo professionale C1 "Assistente tecnico-professionale";

Dato atto che si sono concluse con esito negativo le procedure obbligatorie di cui all'articolo 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2000 e che pertanto il numero dei posti messi a selezione rimane invariato;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 28, comma 4 ter, della l.r. n.1/2009, non potranno essere stipulati contratti di lavoro a tempo determinato con idonei collocati nelle graduatorie, che abbiano già prestato servizio per un periodo pari o superiore a 36 mesi, anche non continuativi, se relativi alla medesima categoria;

Ritenuto di applicare la riserva del 30% dei posti messi a concorso ai sensi degli artt. 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare", ai volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Ritenuto opportuno procedere all'utilizzo della procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs. 82/2005 e al DPR 445/2000 nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al DD 4435/2019;

Dato atto che la procedura di presentazione delle domande on-line prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande;

DECRETA

1. di procedere, per i motivi esposti in narrativa, all'indizione dell'avviso di selezione pubblica per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato con durata massima di 36 mesi, di n. 10 unità di personale, categoria C, profilo professionale C1 "Assistente tecnico-professionale", per gli anni 2019, 2020 e 2021, trattamento economico tabellare iniziale C1, ai sensi dell'art 1, commi 176 e 177, legge 30 dicembre 2018, n.145 (Finanziaria 2019), per lo svolgimento delle procedure disciplinate dal codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

2. di approvare l'avviso di selezione allegato al pre-

sente decreto (Allegato A) quale sua parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto altresì che, ai sensi dell'art. 28 comma 4 ter della l.r. n.1/2009, non potranno essere stipulati contratti di lavoro a tempo determinato con idonei collocati nelle graduatorie, che abbiano già prestato servizio per un periodo pari o superiore a 36 mesi, anche non continuativi, se relativi alla medesima categoria;

4. di dare atto che si sono concluse con esito negativo le procedure di cui all'articolo 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2000 e che pertanto il numero dei posti messi a selezione rimane invariato;

5. di applicare la riserva del 30% dei posti messi a concorso ai sensi degli artt. 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare", ai volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

6. di utilizzare, per le motivazioni espresse in narrati-

va, la procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs. 82/2005 e al DPR 445/2000 nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al DD 4435/2019, che consente una modalità di registrazione delle domande pervenute con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

La Dirigente
Simona Volterrani

SEGUE ALLEGATO

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE PUBBLICA PER SOLI TITOLI

ALLEGATO A

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER SOLI TITOLI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N.10 UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA C PROFILO PROFESSIONALE C1 "ASSISTENTE TECNICO-PROFESSIONALE" AI SENSI DELL'ART.1 COMMI 176 E 177 L. 145/2018 DA DESTINARSI ALLE SEDI DEGLI UFFICI REGIONALI UBICATI NELLE DIVERSE PROVINCE DELLA REGIONE TOSCANA.

ARTICOLO 1*Oggetto della selezione*

La Regione Toscana indice una selezione pubblica per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di n.10 unità di personale di cat. C, profilo professionale "Assistente tecnico-professionale", trattamento economico tabellare iniziale C1, ai sensi dell'art. 1, commi 176 e 177 legge 30 dicembre 2018, n.145 (finanziaria 2019), da destinarsi alle sedi degli uffici regionali ubicati nelle diverse Province della Regione Toscana.

L'assunzione a tempo determinato è per un periodo massimo di 36 mesi. In ogni caso la durata del rapporto di lavoro non potrà superare i limiti di cui all'art.28 legge regionale 8 gennaio 2009, n.1.

Sui posti oggetto della selezione si applica la riserva prevista e disciplinata in dettaglio art.7 del presente avviso.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa sono disciplinate dal presente avviso e per quanto non espressamente previsto dalla l.r. n.1/2009, dal regolamento regionale 24 marzo 2010, n.33/R.

Non potranno essere stipulati contratti di lavoro a tempo determinato con idonei collocati nella graduatoria, che abbiano già prestato servizio per un periodo pari o superiore a 36 mesi, anche non continuativi, se relativi alla categoria C.¹

La Regione Toscana garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro².

L'Amministrazione regionale si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente avviso di selezione.

ARTICOLO 2*Requisiti per la partecipazione*

Per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana; oppure cittadinanza di stato membro dell'Unione Europea (U.E.); oppure cittadinanza di uno stato extra U.E. con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge³; i soggetti non italiani devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. maggiore età;
3. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa);

¹ Art.28, comma 4 ter, l.r. n.1/2009

² Art. 6, L. 28.11.2005 n.246; art. 31, D.lgs. 11.04.2006 n. 198.

³ D.Lgs 25.07.1998, n. 286 e Regolamento attuazione DPR 31.08.1999, n. 3934; Legge 6 agosto 2013, n. 97.

4. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
5. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
6. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di geometra o diploma di perito edile o diplomi corrispondenti rilasciati da istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato.
I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero devono produrre la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente.
Per quanto concerne il titolo di studio di coloro che hanno la cittadinanza dell'unione europea, nonché di coloro che hanno la cittadinanza extracomunitaria di cui all'art.38 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001 in possesso di titolo di studio estero, sono ammessi alla procedura di selezione con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dall'avviso. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.
7. non avere riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
8. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (vedi art. 6);
9. essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.);⁴

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

ARTICOLO 3

Domanda di partecipazione e modalità di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere inviata con le modalità telematiche sotto indicate entro e non oltre le **ore 12:00** del termine perentorio di **30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)**.

Costituisce motivo di esclusione la presentazione o l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Non è possibile inoltrare più di una domanda, in caso diverso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima inviata.

La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale della Regione Toscana, seguendo il percorso: "Concorsi e avvisi sul personale" - "Avvisi di Selezione per tempo determinato - avvisi aperti", all'indirizzo www.regione.toscana.it/selezionitempodeterminato. I candidati devono utilizzare per

⁴ Requisito necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001)

l'accesso una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria⁵ – Carta Nazionale dei Servizi (CNS)⁶, Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)⁷ o Carta di Identità Elettronica (CIE), ovvero nel caso di soggetto sprovvisto di codice fiscale italiano, le modalità di accesso mediante utente e password rilasciati dal sistema informatico di presentazione della candidatura.

Quale ricevuta di invio della domanda e a riscontro delle dichiarazioni rese, potrà essere effettuata una stampa in formato PDF che riporta il numero di protocollo, la data e l'orario della domanda stessa; inoltre il sistema invierà una mail all'indirizzo indicato a riscontro dell'avvenuta trasmissione della domanda.

A tutela del candidato gli eventuali documenti allegati devono essere inviati in **formato PDF o JPG**, affinché siano imm modificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

Si invita ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art.2.

CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei **requisiti di partecipazione di cui all'art.2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica digitale per eventuali comunicazioni. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare, eventuali comunicazioni relative alla selezione all'indirizzo dichiarato e utilizzato dal candidato per la trasmissione della domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
3. l'eventuale possesso di requisiti che conferiscano il diritto alla riserva di cui all'art.7;
4. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (vedi art. 6).
5. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio.⁸ Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R.n. 445/2000.

L'ammissione alla selezione è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 8.

⁵ <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>

⁶ Art. 61 d.p.c.m. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013.

⁷ Identificazione informatica tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), ex art. 64 del d.lgs. 82/2005; <https://www.spid.gov.it>.

⁸ Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE PUBBLICA PER SOLI TITOLI

L'Amministrazione si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche prima dello svolgimento delle prove, ammettendo alla selezione solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento della procedura di selezione i candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 4

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui all'art.15 del Regolamento regionale del 24 marzo 2010, n. 33/R, con il compito di effettuare la valutazione dei titoli dichiarati in domanda.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi, Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane".

Il termine per la conclusione dei lavori viene pubblicato, a cura della struttura regionale Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.).

ARTICOLO 5

Titoli e formazione della graduatoria

L'ordine della graduatoria è determinato secondo i seguenti titoli:

a) punti 0,01 per ogni giorno di esperienza lavorativa presso un datore di lavoro pubblico o privato con contratto di lavoro subordinato o con contratto di co.co.co. o co.co.pro., maturata negli ultimi **5 anni** dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, nell'ambito della realizzazione di lavori pubblici ed opere pubbliche con svolgimento di una o più delle seguenti attività:

- Attività di progettazione, coordinamento e collaudo di lavori ed opere pubbliche (con riferimento a opere stradali e di difesa del suolo);
- Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione o esecuzione;
- Attività di rilievo topografico e computistica di progetto e di cantiere (con riferimento a opere stradali e di difesa del suolo);
- Attività connessa all'applicazione del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità DPR 327/2001;
- Valutazioni di fattibilità e compatibilità tecnica, economica e di impatto ambientale e relativo monitoraggio;
- Attività di pianificazione, coordinamento e supervisione dei lavori e verifica

conformità ai capitoli tecnici;

- Attività connessa all'applicazione della normativa in materia di lavori pubblici, appalti D.L.gs. 50/2016 (predisposizione documentazione e gestione procedure per avvisi pubblici e gare di appalto; funzioni di responsabile unico del procedimento);
- Attività di disegno tecnico progettuale sui sistemi CAD commerciali (con riferimento a opere stradali e di difesa del suolo).

b) punteggio corrispondente alla votazione conseguita nel titolo di studio (voto del diploma di scuola media superiore).

c) punti 1 per abilitazione all'esercizio della professione: di geometra, oppure di perito edile.

d) idoneità in selezioni pubbliche, per profili professionali equivalenti alle funzioni del profilo "Assistente tecnico professionale", cat. C, conseguita negli ultimi 5 anni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda:

- 1) per ogni una idoneità in concorso pubblico a tempo indeterminato: **punti 2;**
- 2) per ogni una idoneità in selezione a tempo determinato: **punti 1.**

ARTICOLO 6

Formazione e utilizzo della graduatoria

La Commissione esaminatrice, effettuata la valutazione dei titoli, redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione conseguita da ciascuno.

Il dirigente della competente struttura regionale con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori della selezione per soli titoli applicando gli eventuali diritti di preferenza e riserve di posti.

A parità di merito, si terrà conto dei titoli di preferenza così come stabiliti dall'art. 10 del regolamento regionale n. 33/2010, che sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE PUBBLICA PER SOLI TITOLI

- o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;⁹
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato senza aver riportato sanzioni disciplinari servizio nelle amministrazioni pubbliche;¹⁰
- c) dalla più giovane età.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T..

Entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, gli interessati potranno presentare eventuali osservazioni in ordine ad errori materiali riscontrati. Decorso tale termine la graduatoria è definitiva.

Da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet della Regione Toscana www.regione.toscana.it all'interno della sezione "Concorsi e avvisi sul personale" – "Avvisi di selezione per tempo determinato".

La pubblicazione sul BURT del decreto che approva la graduatoria e definisce l'elenco degli esclusi costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati.

La graduatoria è utilizzata per l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato.

La graduatoria della selezione resta aperta per tre anni a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione.

Ai sensi della vigente normativa regionale¹¹, qualora esista - per il profilo professionale oggetto del presente avviso - graduatoria di idonei di pubblico concorso regionale, le assunzioni sono effettuate attingendo prioritariamente da tale graduatoria.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, d.p.g.r. 33/R/2010, le graduatorie a tempo determinato possono essere scorse più volte, entro il limite della loro validità, anche per le assunzioni a tempo determinato dello stesso soggetto dalla medesima graduatoria per più di una volta.

ARTICOLO 7

Riserve di posti

Sui posti oggetto della selezione si applica la riserva del 30% ai sensi degli artt. 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare", ai volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, e cioè:

- a) VFPI volontari in ferma prefissata di 1 anno;

⁹ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente

¹⁰ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente

¹¹ Articolo 28, comma 4, legge regionale 1/2009 e art. 4, comma 2 regolamento regionale 33/2010

- b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) VFB volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art.678, co.9).

I requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando.

I posti non utilizzati per le riserva sono attribuiti ai candidati idonei non riservatari secondo l'ordine della graduatoria.

A tal fine i candidati in possesso del requisito prescritto dovranno dichiarare il possesso dello stesso al momento della presentazione della domanda. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

ARTICOLO 8

Accertamento dei requisiti

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di selezione pubblica, tali dichiarazioni dovranno essere confermate¹².

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00.

ARTICOLO 9

Assunzione e trattamento economico

L'assunzione dei vincitori o, nel caso di scorrimento della graduatoria, degli idonei risultati in possesso dei prescritti requisiti, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato.¹³

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento di un periodo di prova ai sensi dell'art.51 del CCNL Funzioni locali.

Ai sensi dell'art.28, comma 4 ter, della l.r. n.1/2009, non potranno essere stipulati contratti di lavoro a tempo determinato con idonei collocati nella graduatoria, che abbiano già prestato servizio per un periodo pari o superiore a 36 mesi, anche non continuativi, se relativi alla categoria C.

La sede di lavoro è presso uno degli uffici regionali ubicati nelle diverse Province della Regione Toscana. I candidati vincitori della selezione sceglieranno, in ordine di graduatoria, la sede di assegnazione tra quelle rese disponibili dall'amministrazione fino alla copertura dei posti oggetto della selezione.

Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria C, trattamento economico tabellare iniziale C1, dal CCNL Funzioni locali, vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

¹² Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.23.

¹³ C.C.N.L. Funzioni Locali

ARTICOLO 10*Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali*

Responsabile del procedimento concorsuale è il dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione e Sistemi informativi.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di assunzione presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: email: urp_dpo@regione.toscana.it;

<http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al concorso e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni toscane che attingano eventualmente dalla graduatoria regionale nei limiti di cui alla l.r. 1/2009 e Regolamento 33/2010. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

REGIONE TOSCANA**Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi
Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane**

DECRETO 30 luglio 2019, n. 12928
certificato il 31-07-2019

Avviso di selezione pubblica per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, di n. 14 unità di personale categoria D, profilo professionale D1 "Funzionario tecnico-professionale".

LA DIRIGENTE

Visto e richiamato il Capo III Sezione II della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale", nonché il Capo II del Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R, che dispongono in merito al reclutamento del personale, anche a tempo determinato;

Visto l'art. 1, commi 176 e 177, legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Finanziaria 2019), la quale dispone che le regioni possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato per gli anni 2019, 2020 e 2021, per lo svolgimento delle procedure disciplinate dal codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, mediante procedure selettive pubbliche al fine di assicurare la realizzazione degli interventi previsti dal piano degli investimenti definito con il documento di economia e finanza regionale 2019-2021;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 466 del 8 aprile 2019 la quale dispone di procedere al reclutamento con contratto a tempo determinato per una durata massima di 36 mesi di 14 unità di personale di profilo tecnico di categoria D, ai sensi del sopra citato art.1 commi 176 e 177, legge n.145/2018;

Preso atto del decreto del Direttore Generale della Giunta regionale n.6340 del 29 aprile 2019, "Determinazione del fabbisogno di personale in attuazione della DGR n. 466/2019, ai sensi dell'art. 23 della l.r. n. 1/2009";

Considerato che non sussiste attualmente alcuna graduatoria regionale per assunzione di personale con le suddette professionalità e che pertanto occorre avviare una specifica procedura selettiva per soli titoli finalizzata all'assunzione delle unità personale a tempo determinato destinata ad assicurare la realizzazione degli interventi di cui sopra, con profilo professionale D1 "Funzionario tecnico-professionale";

Ritenuto pertanto di dover procedere all'indizione di un avviso di selezione pubblica per soli titoli per l'assunzione a tempo determinato di n. 14 unità di personale

di categoria D, profilo professionale D1 "Funzionario tecnico-professionale";

Dato atto che si sono concluse con esito negativo le procedure obbligatorie di cui all'articolo 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2000 e che pertanto il numero dei posti messi a selezione rimane invariato;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 28, comma 4 ter, della l.r. n.1/2009, non potranno essere stipulati contratti di lavoro a tempo determinato con idonei collocati nelle graduatorie, che abbiano già prestato servizio per un periodo pari o superiore a 36 mesi, anche non continuativi, se relativi alla medesima categoria;

Ritenuto di applicare la riserva del 30% dei posti messi a concorso ai sensi degli artt. 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare", ai volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Ritenuto opportuno di procedere all'utilizzo della procedura informatica specificamente dedicata alla presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs. 82/2005 e al DPR 445/2000 nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al DD 4435/2019;

Dato atto che la procedura di presentazione delle domande on-line prevede una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande;

DECRETA

1. di procedere, per i motivi esposti in narrativa, all'indizione dell'avviso di selezione pubblica per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato con durata massima di 36 mesi, di n. 14 unità di personale, categoria D, profilo professionale D1 "Funzionario tecnico-professionale", per gli anni 2019, 2020 e 2021, trattamento economico tabellare iniziale D1, ai sensi dell'art. 1, commi 176 e 177, legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Finanziaria 2019), per lo svolgimento delle procedure disciplinate dal codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

2. di approvare l'avviso di selezione allegato al presente decreto (Allegato A) quale sua parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto altresì che, ai sensi dell'art. 28 comma 4 ter della l.r. n.1/2009, non potranno essere stipulati contratti di lavoro a tempo determinato con idonei collocati nelle graduatorie, che abbiano già prestato servizio per un periodo pari o superiore a 36 mesi, anche non continuativi, se relativi alla medesima categoria;

4. di dare atto che si sono concluse con esito negativo le procedure di cui all'articolo 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2000 e che pertanto il numero dei posti messi a selezione rimane invariato;

5. di applicare la riserva del 30% dei posti messi a concorso ai sensi degli artt. 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare", ai volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

6. di utilizzare, per le motivazioni espresse in narrativa, la procedura informatica specificamente dedicata alla

presentazione delle domande on-line, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al D.Lgs. 82/2005 e al DPR 445/2000 nonché alla regolamentazione interna di attuazione di cui al DD 4435/2019, che consente una modalità di registrazione delle domande pervenute, con assegnazione di un numero identificativo univoco per ciascuna delle stesse e l'attribuzione di data e orario, rilasciate al momento della sottomissione dell'istanza al sistema, anche ai fini della verifica del rispetto della scadenza del termine di presentazione delle domande.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

La Dirigente
Simona Volterrani

SEGUE ALLEGATO

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE PUBBLICA PER SOLI TITOLI

ALLEGATO A

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER SOLI TITOLI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N.14 UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA D PROFILO PROFESSIONALE DI "FUNZIONARIO TECNICO-PROFESSIONALE" - AI SENSI DELL'ART.1 COMMI 176 E 177 L. 145/2018 DA DESTINARSI ALLE SEDI DEGLI UFFICI REGIONALI UBICATI NELLE DIVERSE PROVINCE DELLA REGIONE TOSCANA.

ARTICOLO 1*Oggetto della selezione*

La Regione Toscana indice una selezione pubblica per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di n.14 unità di personale di cat. D, profilo professionale "Funzionario tecnico-professionale", trattamento economico tabellare iniziale D1, ai sensi dell'art. 1, commi 176 e 177 legge 30 dicembre 2018, n.145 (finanziaria 2019), da destinarsi alle sedi degli uffici regionali ubicati nelle diverse Province della Regione Toscana.

L'assunzione a tempo determinato è per un periodo massimo di 36 mesi. In ogni caso la durata del rapporto di lavoro non potrà superare i limiti di cui all'art.28 legge regionale 8 gennaio 2009, n.1.

Sui posti oggetto della selezione si applica la riserva prevista e disciplinata in dettaglio art.7 del presente avviso.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa sono disciplinate dal presente avviso e per quanto non espressamente previsto dalla l.r. n.1/2009, dal regolamento regionale 24 marzo 2010 n.33/R.

Non potranno essere stipulati contratti di lavoro a tempo determinato con idonei collocati nella graduatoria, che abbiano già prestato servizio per un periodo pari o superiore a 36 mesi, anche non continuativi, se relativi alla categoria D.¹

La Regione Toscana garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro².

L'Amministrazione regionale si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente avviso di selezione.

ARTICOLO 2*Requisiti per la partecipazione*

Per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana; oppure cittadinanza di stato membro dell'Unione Europea (U.E.); oppure cittadinanza di uno stato extra U.E. con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge³; i soggetti non italiani devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. maggiore età;
3. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa);

¹ Art.28, comma 4 ter, l.r. n.1/2009

² Art. 6, L. 28.11.2005 n.246; art. 31, D.lgs. 11.04.2006 n. 198.

³ D.Lgs 25.07.1998, n. 286 e Regolamento attuazione DPR 31.08.1999, n. 3934; Legge 6 agosto 2013, n. 97.

4. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
5. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
6. essere in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea:
 - a) diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) in ingegneria, architettura, scienze geologiche, ovvero Laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) (ex DM 509/1999 e DM 270/1999), ovvero Laurea (L) ex DM 509/1999 e DM 270/2004, ritenuta **equivalente** a quelle di cui sopra;
 - b) altro diploma di laurea la cui **equipollenza**, ai sensi della normativa vigente, o **equiparazione** ai sensi del DI 9/7/2009, abbia valenza unidirezionale nei confronti di una delle precedenti lauree.

I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero devono produrre la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente.

Per quanto concerne il titolo di studio di coloro che hanno la cittadinanza dell'unione europea, nonché di coloro che hanno la cittadinanza extracomunitaria di cui all'art.38 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001 in possesso di titolo di studio estero, sono ammessi alla procedura di selezione con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dall'avviso. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

7. non avere riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
8. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (vedi art. 6);
9. essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.);⁴

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

ARTICOLO 3

Domanda di partecipazione e modalità di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere inviata con le modalità telematiche sotto indicate entro e non oltre le **ore 12:00** del termine perentorio di **30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.)**.

Costituisce motivo di esclusione la presentazione o l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

⁴ Requisito necessario solo per i nati entro il 31.12.1985 (L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001)

Non è possibile inoltrare più di una domanda, in caso diverso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima inviata.

La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale della Regione Toscana, seguendo il percorso: "Concorsi e avvisi sul personale" - "Avvisi di Selezione per tempo determinato - avvisi aperti", all'indirizzo www.regione.toscana.it/selezionitempodeterminato. I candidati devono utilizzare per l'accesso una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria⁵ – Carta Nazionale dei Servizi (CNS)⁶, Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)⁷ o Carta di Identità Elettronica (CIE), ovvero nel caso di soggetto sprovvisto di codice fiscale italiano, le modalità di accesso mediante utente e password rilasciati dal sistema informatico di presentazione della candidatura.

Quale ricevuta di invio della domanda e a riscontro delle dichiarazioni rese, potrà essere effettuata una stampa in formato PDF che riporta il numero di protocollo, la data e l'orario della domanda stessa; inoltre il sistema invierà una mail all'indirizzo indicato a riscontro dell'avvenuta trasmissione della domanda.

A tutela del candidato gli eventuali documenti allegati devono essere inviati in **formato PDF o JPG**, affinché siano imm modificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

Si invita ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art.2.

CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei **requisiti di partecipazione di cui all'art.2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica digitale per eventuali comunicazioni. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare, eventuali comunicazioni relative alla selezione all'indirizzo dichiarato e utilizzato dal candidato per la trasmissione della domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
3. l'eventuale possesso di requisiti che conferiscano il diritto alla riserva di cui all'art.7;
4. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (vedi art. 6).
5. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, hanno valore di dichiarazioni

⁵ <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>

⁶ Art. 61 d.p.c.m. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013.

⁷ Identificazione informatica tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), ex art. 64 del d.lgs. 82/2005; <https://www.spid.gov.it>.

sostitutive di certificazione o di atto notorio.⁸ Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R.n. 445/2000.

L'ammissione alla selezione è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 8.

L'Amministrazione si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche prima dello svolgimento delle prove, ammettendo alla selezione solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento della procedura di selezione i candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 4

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui all'art.15 del Regolamento regionale del 24 marzo 2010, n. 33/R, con il compito di effettuare la valutazione dei titoli dichiarati in domanda.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi, Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane".

Il termine per la conclusione dei lavori viene pubblicato, a cura della struttura regionale Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.).

ARTICOLO 5

Titoli e formazione della graduatoria

L'ordine della graduatoria è determinato secondo i seguenti titoli:

a) punti 0,01 per ogni giorno di esperienza lavorativa presso un datore di lavoro pubblico o privato con contratto di lavoro subordinato o con contratto di co.co.co. o co.co.pro., maturata negli ultimi **5 anni** dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, nell'ambito della realizzazione di lavori pubblici ed opere pubbliche con svolgimento di una o più delle seguenti attività:

- Attività di progettazione, direzione, coordinamento e collaudo di lavori ed opere pubbliche;
- Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione o esecuzione;
- Attività connessa alle fasi espropriative di cui al TU in materia di espropri;
- Valutazioni di fattibilità e compatibilità tecnica, economica e di impatto ambientale e relativo monitoraggio;
- Attività di pianificazione, coordinamento e supervisione dei lavori e verifica

⁸ Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

conformità ai capitoli tecnici;

- Predisposizione documentazione e gestione procedure per avvisi pubblici e gare di appalto; funzioni di responsabile unico del procedimento.

b) punteggio corrispondente alla votazione conseguita nel titolo di studio (voto del diploma di laurea).

Per la lode è riconosciuto **1 punto**.

c) diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento): punti 1.

d) punti 1 per abilitazione all'esercizio della professione: di ingegnere civile, di architetto o pianificatore territoriale o paesaggista o conservatore dei beni architettonici e ambientali o di geologo.

e) idoneità in selezioni pubbliche, per profili professionali equivalenti alle funzioni del profilo professionale "Funzionario tecnico-professionale", cat.D, conseguita negli ultimi 5 anni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda:

- 1) per ogni una idoneità in concorso pubblico a tempo indeterminato: **punti 2;**
- 2) per ogni una idoneità in selezione a tempo determinato: **punti 1.**

f) master, dottorato di ricerca o diploma di specializzazione post laurea, per il cui accesso è previsto uno dei diplomi di laurea di cui all'art. 2 dell'avviso.

ARTICOLO 6

Formazione e utilizzo della graduatoria

La Commissione esaminatrice, effettuata la valutazione dei titoli, redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione conseguita da ciascuno.

Il dirigente della competente struttura regionale con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori della selezione per soli titoli applicando gli eventuali diritti di preferenza e riserve di posti.

A parità di merito, si terrà conto dei titoli di preferenza così come stabiliti dall'art. 10 del regolamento regionale n. 33/2010, che sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE PUBBLICA PER SOLI TITOLI

- n) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;⁹
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato senza aver riportato sanzioni disciplinari servizio nelle amministrazioni pubbliche;¹⁰
- c) dalla più giovane età.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T..

Entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, gli interessati potranno presentare eventuali osservazioni in ordine ad errori materiali riscontrati. Decorso tale termine la graduatoria è definitiva.

Da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet della Regione Toscana www.regione.toscana.it all'interno della sezione "Concorsi e avvisi sul personale" – "Avvisi di selezione per tempo determinato".

La pubblicazione sul BURT del decreto che approva la graduatoria e definisce l'elenco degli esclusi costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati.

La graduatoria è utilizzata per l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato.

La graduatoria della selezione resta aperta per tre anni a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione.

Ai sensi della vigente normativa regionale¹¹, qualora esista - per il profilo professionale oggetto del presente avviso - graduatoria di idonei di pubblico concorso regionale, le assunzioni sono effettuate attingendo prioritariamente da tale graduatoria.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, d.p.g.r. 33/R/2010, le graduatorie a tempo determinato possono essere scorse più volte, entro il limite della loro validità, anche per le assunzioni a tempo determinato dello stesso soggetto dalla medesima graduatoria per più di una volta.

ARTICOLO 7

Riserve di posti

Sui posti oggetto della selezione si applica la riserva del 30% ai sensi degli artt. 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare", ai volontari delle Forze Armate in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, e cioè:

⁹ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente

¹⁰ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente

¹¹ Articolo 28, comma 4, legge regionale 1/2009 e art. 4, comma 2 regolamento regionale 33/2010

- a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) VFB volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art.678, co.9).

I requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando.

I posti non utilizzati per la riserva sono attribuiti ai candidati idonei non riservatari secondo l'ordine della graduatoria.

A tal fine i candidati in possesso del requisito prescritto dovranno dichiarare il possesso dello stesso al momento della presentazione della domanda. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

ARTICOLO 8

Accertamento dei requisiti

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di selezione pubblica, tali dichiarazioni dovranno essere confermate¹².

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00.

ARTICOLO 9

Assunzione e trattamento economico

L'assunzione dei vincitori o, nel caso di scorrimento della graduatoria, degli idonei risultati in possesso dei prescritti requisiti, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato.¹³

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento di un periodo di prova ai sensi dell'art.51 del CCNL Funzioni locali.

Ai sensi dell'art.28 comma 4 ter della l.r. n.1/2009, non potranno essere stipulati contratti di lavoro a tempo determinato con idonei collocati nella graduatoria, che abbiano già prestato servizio per un periodo pari o superiore a 36 mesi, anche non continuativi, se relativi alla categoria D.

La sede di lavoro è presso uno degli uffici regionali ubicati nelle diverse Province della Regione Toscana. I candidati vincitori della selezione sceglieranno, in ordine di graduatoria, la sede di assegnazione tra quelle rese disponibili dall'amministrazione fino alla copertura dei posti oggetto della selezione.

Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria D, trattamento economico tabellare iniziale D1, dal CCNL Funzioni locali, vigente alla

¹² Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.23.

¹³ C.C.N.L Funzioni Locali

REGIONE TOSCANA

SELEZIONE PUBBLICA PER SOLI TITOLI

data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

ARTICOLO 10

Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali

Responsabile del procedimento concorsuale è il dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione e Sistemi informativi.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di assunzione presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: email: urp_dpo@regione.toscana.it;

<http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al concorso e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni toscane che attingano eventualmente dalla graduatoria regionale nei limiti di cui alla l.r. 1/2009 e Regolamento 33/2010. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Avviso di selezione pubblica unificata per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva per l'eventuale copertura a tempo determinato di posti nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (CAT.D). (118/201/SEL).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 314 del 1/8/2019, esecutiva ai sensi di legge, è indetto una selezione pubblica unificata per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva, per l'eventuale copertura a tempo determinato di posti nel profilo di Collaboratore professionale Sanitario- Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (Cat.D) (118/2019/SEL).

Le modalità di espletamento della presente procedura sono stabilite dai DD.PP.RR. n. 761/1979, n. 487 del 09/05/1994, n. 445 del 28/12/2000, n. 220 del 27/03/2001, dalla Legge n. 127 del 15/05/1997, dai DD.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 82 del 2005 artt. 1 c.1 e 64 e 65, dalla L.R.T. n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii., nonché dal "Regolamento per la Gestione delle procedure concorsuali/selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale n.154 del 6/4/2016

A norma dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

La graduatoria potrà essere utilizzata da tutte le Aziende ed Enti del Servizio sanitario della Regione Toscana, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie vigenti presso ciascuna di esse.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

1. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

2. i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio.

E dei seguenti requisiti specifici:

c) Laurea triennale abilitante alla professione di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (classe L/SNT3) o equiparata, ovvero Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico di cui al D.M. Sanità n. 745 del 26.09.1994, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., e smi, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000e smi;

d) Iscrizione all'Albo della professione sanitaria di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico di cui al DM 13/3/20018, art.1 comma 1 lett. a), ove quest'ultimo sia pienamente funzionante, come previsto dall'art. 5 del D.M. Salute 13.03.2018.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati a decorrere dall'entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione alla selezione, dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi -concorsi e selezioni in atto - selezioni pubbliche - comparto

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire *entro e non oltre le ore 12 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana*. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non assume responsabilità alcuna.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

Modalità di rilascio dichiarazioni sostitutive

Il candidato nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al D.P.R. 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c. bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- le certificazioni rilasciate da Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;

- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa ad ESTAR da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online e del curriculum secondo il fac-simile obbligatorio consente infatti ad ESTAR ed al Gruppo Tecnico tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

ESTAR informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.

ESTAR è tenuto ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a

campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi - sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online e del curriculum:

- la dichiarazione relativa al titolo di studio necessario per l'ammissione, deve essere resa nella sezione "Specifiche requisiti" della domanda online, e il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, e gli estremi di tale riconoscimento dovranno essere indicati nella domanda online; Possono comunque, essere ammessi a partecipare alla selezione anche coloro i quali, in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, abbiano, entro i medesimi termini di cui sopra, fatto richiesta di equiparazione alle competenti autorità così come disposto dall'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 165/2001;

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nel curriculum da allegare alla domanda online, avendo cura di indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, nel profilo professionale a selezione o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a selezione della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera" e devono contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale); il candidato dovrà decurtare gli eventuali i periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, ai sensi art. 22 DPR 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile per la presentazione delle domande, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli

di carriera”; gli interessati dovranno specificare, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento; nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, lo stesso andrà dichiarato nel curriculum;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto della selezione o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a selezione, sono dichiarabili, ai sensi dell’art. 20, comma 2, D.P.R. 220/2001, nella procedura online nella sezione sopra menzionata, lo stesso vale per il Servizio Civile;

- le attività svolte presso Enti e Aziende Private, le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, sono dichiarabili nel curriculum da allegare alla procedura online; il candidato dovrà specificare l’esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, l’eventuale categoria di inquadramento, la struttura presso la quale l’attività è stata svolta, la data di inizio e la data di termine, l’impegno orario settimanale e/o mensile, l’oggetto del contratto o del progetto e l’apporto del candidato alla sua realizzazione;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione, o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata, dovranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) privati, possono essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online; è necessario che l’aspirante indichi l’esatta denominazione dell’Istituto, la sede, il profilo professionale, l’eventuale categoria di inquadramento, la data di inizio e di termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part time;

- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: la denominazione dell’ente che organizza il corso, sede e data di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: denominazione dell’ente che ha conferito l’incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall’art. 20 della legge 5.02.1992 n. 104, l’ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l’espletamento dell’eventuale colloquio o prove selettive.

Documentazione da allegare

I candidati attraverso la procedura online dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido (nella sezione “Riepilogo”);

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, utilizzando esclusivamente il modello allegato (nella sezione “Curriculum formativo e professionale”);

- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (nella sezione “Pubblicazioni e titoli scientifici”);

- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e sua percentuale e eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento dell’eventuale colloquio o prova selettiva in relazione al proprio handicap ai sensi dell’art. 20 della Legge 104/1992;

- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale “Selezione Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (118/2019/SEL)”. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Ammissione e / o esclusione dei candidati

L’elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio tecnico professionale o prova selettiva sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi nella pagina di riferimento della selezione stessa.

L’eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda on line ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con Provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

Gruppo tecnico di valutazione

Un apposito Gruppo Tecnico di Valutazione procederà alla valutazione dei titoli e allo svolgimento dell’eventuale colloquio tecnico professionale o della prova selettiva.

In analogia a quanto previsto per le commissioni concorsuali, i Gruppi Tecnici di Valutazione per le selezioni a tempo determinato, sono formati da tre componenti,

di cui uno con funzioni di Presidente e da un segretario. Per ogni componente e per il segretario sono individuati i rispettivi supplenti.

Valutazione titoli e colloquio tecnico professionale o prova selettiva

- di 50 punti così ripartiti

a) 30 punti per i titoli;

b) 20 punti per l'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10

b) titoli accademici e di studio: punti 5

c) pubblicazioni e i titoli scientifici: punti 5

d) curriculum formativo e professionale: punti 10.

La valutazione dei titoli verrà effettuata dal Gruppo Tecnico artt. 11, 20, 21 e 22 del DPR 220/2001 e ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per la gestione delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale di Estar n. 154 del 6.04.2016.

Nel caso in cui si effettui una selezione per soli titoli, il Gruppo tecnico di valutazione, stabilendone preventivamente i criteri, effettua la valutazione dei titoli di tutti i candidati ammessi.

Nel caso in cui si effettui una selezione per titoli e colloquio o prova selettiva, il Gruppo tecnico di Valutazione, stabilendone prima i criteri, effettua la valutazione dei titoli dopo lo svolgimento del colloquio/prova selettiva, limitatamente ai candidati che lo abbiano superato.

Nel caso in cui si effettui il colloquio/prova selettiva, saranno inseriti in graduatoria tutti i candidati che abbiano conseguito nello stesso un punteggio minimo di 14/20.

Per quanto riguarda l'eventuale colloquio, lo stesso verterà sull'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

In caso di numero elevato di partecipanti il Gruppo Tecnico di Valutazione può prevedere l'effettuazione di una prova selettiva, che potrà consistere in questionari a risposta sintetica o risposta multipla sugli argomenti sopraindicati.

L'assenza del candidato all'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dalla selezione.

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi a sostenere l'eventuale colloquio o prova selettiva nel giorno, luogo ed ora indicati, muniti di valido documento di riconoscimento e fotocopia dello stesso, in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato al colloquio tecnico professionale o alla prova selettiva sarà considerata come rinuncia alla selezione. Saranno inseriti in graduatoria, tutti i candidati che abbiano conseguito nel

colloquio tecnico professionale o nella prova selettiva un punteggio di almeno 14/20.

La data, la sede e la modalità di espletamento dell'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso esclusivamente sul sito internet www.estar.toscana.it, nella sezione concorsi e nella pagina relativa alla selezione stessa, almeno 10 giorni prima dello svolgimento della stessa.

Qualora il gruppo tecnico decida di sottoporre i candidati a prova selettiva, la stessa potrà essere effettuata anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatizzati con le modalità che verranno decise dal gruppo tecnico stesso e specificate nel diario di convocazione.

Approvazione e utilizzo della graduatoria

La graduatoria sarà formulata dall'apposito Gruppo tecnico di Valutazione, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e dell'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii. Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

Nell'utilizzo della graduatoria sarà applicata la riserva in applicazione del disposto degli artt. 678 e 1014 D.Lgs 66/2010 e ss.mm.ii.

ESTAR, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione, ne prende atto e approva la relativa graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito aziendale di ESTAR.

La graduatoria generale di merito darà luogo a elenchi specifici di Area Vasta, che saranno utilizzati anche contemporaneamente con la finalità di assicurare con maggiore certezza e celerità l'immissione in servizio di personale presso le Aziende / Enti del territorio.

I candidati hanno pertanto la possibilità di esprimere, in sede di presentazione di domanda online di partecipazione, la preferenza per una, due o tre Aree Vaste.

All'esito della procedura selettiva gli idonei saranno pertanto collocati nella graduatoria generale di merito e nei rispettivi elenchi di Area Vasta in relazione alla/e preferenza/e espressa/e in sede di redazione della domanda online.

Non è possibile modificare le preferenze espresse dopo il termine di presentazione della domanda online.

Gli idonei inseriti nei rispettivi elenchi saranno contattati per l'assunzione una sola volta in relazione ai fabbisogni manifestati dalle Aziende ed Enti del S.S.T. e, in caso di rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate in alcuna altra Area Vasta, fatto salvo quanto successivamente

previsto e in via eccezionale, in caso di esaurimento della graduatoria.

Nel caso in cui la graduatoria generale di merito sia esaurita, nelle more dell'espletamento di nuova procedura, in via eccezionale, a seguito di motivata richiesta di un'Azienda Sanitaria, per evitare l'interruzione di pubblico servizio, i candidati rinunciatari potranno essere ricontattati secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria generale.

Gli idonei già assunti a tempo indeterminato, per il medesimo profilo professionale, in una Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliero-Universitaria dell'Area Vasta prescelta non saranno contattati per la stessa azienda presso la quale prestano servizio.

Validità della graduatoria

La graduatoria generale di merito rimane efficace per anni tre a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica adottati.

Modalità di chiamata per assunzione

I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire il posto di lavoro riceveranno apposita comunicazione da parte di ESTAR attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- portale Estar di presentazione e gestione delle domande di partecipazione al concorso
- raccomandata AR o raccomandata 1
- e-mail
- telegramma
- comunicazione telefonica registrata;
- sms.

In tale caso la mancata risposta entro i termini contenuti nella comunicazione sarà considerata rinuncia ad accettare l'incarico lavorativo e comunque comporterà la decadenza del candidato dall'incarico, dovendo provvedere ESTAR allo scorrimento della graduatoria a favore dei candidati utilmente classificati. Per consentire a ESTAR la chiamata telefonica il candidato dovrà fornire un numero di telefono utile al quale dovrà essere raggiungibile ogni giorno feriale autorizzando preventivamente la registrazione della conversazione sull'utenza indicata. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato ESTAR provvederà a chiamare il soggetto interessato al numero da questo indicato per una seconda volta il giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica in cui non sia possibile comunicare direttamente con il candidato questo sarà considerato rinunciatario e comunque la sua irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria in oggetto.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole aziende sanitarie e/o enti titolari del posto da ricoprire.

Si dà atto che, ai sensi degli artt. 4 della Legge 11.01.2018, n. 3, che ha modificato i capi I,II e III del D.lgs. CPS del 13.09.1946, n. 233, nonché dei decreti e regolamenti attuativi della stessa Legge 3/2018 ed in particolare degli artt. 1 e 5 del D.M. Salute del 13.03.2018, al momento della stipula del contratto di lavoro, i candidati dovranno risultare iscritti all'Albo di cui all'art.1, comma 1 lett. a) del D.M. Salute 13.03.2018, albo della professione sanitaria di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, ove quest'ultimo sia pienamente funzionante come previsto al richiamato art. 5 del D.M. Salute 13.03.2018.

Trattamento dei dati e consenso

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Il titolare del trattamento dei dati è Estar, nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore Dr.ssa Monica Piovi domiciliata per la carica in Firenze Via di San Salvi 12 (Palazzina 14) - email direzione@estar.toscana.it, PEC estar@postacert.toscana.it

Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è la Dr.ssa Silvia Gronchi domiciliata presso Estar Sez. Territoriale Nord Ovest Via A. Cocchi 7/9 Ospedaletto Pisa - email rpd@estar.toscana.it

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla suddetta selezione.

Il candidato può conferire ad Estar dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" ed in tal caso, tali dati potranno essere trattati anche senza il consenso secondo le deroghe stabilite dall'art. 9 par. 1 del RGPD.

I dati personali conferiti sono trattati per finalità di rilevante interesse pubblico connesse allo svolgimento della selezione in oggetto e saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati per il tempo stabilito nel massimario di scarto di Estar, approvato con delibera del Direttore Generale di Estar Centro n. 153 del 28/06/2013.

Il trattamento avverrà in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e sarà svolto con modalità prevalentemente informatiche o telematiche.

I dati raccolti da Estar saranno eventualmente oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni interessate all'utilizzo della graduatoria.

In ogni momento, il candidato potrà esercitare i suoi diritti, ai sensi degli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 21 e 22 del RGPD con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo email rp@estartoscana.it

Norme di salvaguardia

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.

La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente avviso, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto Sanità.

Avverso il presente avviso può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ai seguenti numeri di telefono 050/8662627 o tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estartoscana.it (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni circa la compilazione della domanda online).

Il Direttore Generale
Monica Piovi

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Avviso di selezione pubblica unificata per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva per l'eventuale copertura a tempo determinato di posti nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica (cat. D). (119/2019/sel).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 317 del 1/8/2019, esecutiva ai sensi di legge, è indetto una selezione pubblica unificata per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva, per l'eventuale copertura a tempo determinato di posti nel profilo di Collaboratore

professionale Sanitario- Ostetrica (Cat. D) (119/2019/SEL).

Le modalità di espletamento della presente procedura sono stabilite dai DD.PP.RR. n. 761/1979, n. 487 del 09/05/1994, n. 445 del 28/12/2000, n. 220 del 27/03/2001, dalla Legge n. 127 del 15/05/1997, dai DD.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 82 del 2005 artt. 1 c.1 e 64 e 65, dalla L.R.T. n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii., nonché dal "Regolamento per la Gestione delle procedure concorsuali/selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale n.154 del 6/4/2016.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

La graduatoria potrà essere utilizzata da tutte le Aziende ed Enti del Servizio sanitario della Regione Toscana, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie vigenti presso ciascuna di esse.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

1. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

2. i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio.

E dei seguenti requisiti specifici:

c) Laurea triennale abilitante alla professione di Ostetrica (classe L/SNT1) o equiparata, ovvero Diploma Universitario di Ostetrica conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000 e smi;

d) Iscrizione all'Albo della professione di Ostetrica.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver

ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati a decorrere dall'entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione alla selezione, dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi - concorsi e selezioni in atto - selezioni pubbliche - comparto

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire *entro e non oltre le ore 12 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana*. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non assume responsabilità alcuna.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

Modalità di rilascio dichiarazioni sostitutive

Il candidato nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in

particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al D.P.R. 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c. bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- le certificazioni rilasciate da Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;

- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa ad ESTAR da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online e del curriculum secondo il fac-simile obbligatorio consente infatti ad ESTAR ed al Gruppo Tecnico tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

ESTAR informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.

ESTAR è tenuto ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi - sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online e del curriculum:

- la dichiarazione relativa al titolo di studio necessario per l'ammissione, deve essere resa nella sezione "Specifiche requisiti" della domanda online, e il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, e gli estremi di tale riconoscimento dovranno essere indicati nella domanda online; Possono comunque, essere ammessi a partecipare

alla selezione anche coloro i quali, in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, abbiano, entro i medesimi termini di cui sopra, fatto richiesta di equiparazione alle competenti autorità così come disposto dall'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 165/2001;

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nel curriculum da allegare alla domanda online, avendo cura di indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, nel profilo professionale a selezione o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a selezione della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera" e devono contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale); il candidato dovrà decurtare gli eventuali i periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, ai sensi art. 22 DPR 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile per la presentazione delle domande, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera"; gli interessati dovranno specificare, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento; nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, lo stesso andrà dichiarato nel curriculum;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto della selezione o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a selezione, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. 220/2001, nella procedura online nella sezione sopra menzionata, lo stesso vale per il Servizio Civile;

- le attività svolte presso Enti e Aziende Private, le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, sono dichiarabili nel curriculum da allegare alla procedura online; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, l'eventuale categoria di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio e la data di termine, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione, o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata, dovranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) privati, possono essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online; è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, l'eventuale categoria di inquadramento, la data di inizio e di termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part time;

- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: la denominazione dell'ente che organizza il corso, sede e data di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.02.1992 n. 104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento dell'eventuale colloquio o prove selettiva.

Documentazione da allegare

I candidati attraverso la procedura online dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido (nella sezione "Riepilogo");

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, utilizzando esclusivamente il modello allegato (nella sezione "Curriculum formativo e professionale");

- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (nella sezione "Pubblicazioni e titoli scientifici");

- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e sua percentuale e eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento dell'eventuale colloquio o prova selettiva in relazione al proprio handicap ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992

- ricevuta di versamento del contributo di segreteria

pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z076010280000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale “Selezione Ostetrica (119/2019/SEL)”. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Ammissione e / o esclusione dei candidati

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio tecnico professionale o prova selettiva sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi nella pagina di riferimento della selezione stessa.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda on line ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con Provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

Gruppo tecnico di valutazione

Un apposito Gruppo Tecnico di Valutazione procederà alla valutazione dei titoli e allo svolgimento dell'eventuale colloquio tecnico professionale o della prova selettiva.

In analogia a quanto previsto per le commissioni concorsuali, i Gruppi Tecnici di Valutazione per le selezioni a tempo determinato, sono formati da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e da un segretario. Per ogni componente e per il segretario sono individuati i rispettivi supplenti.

Valutazione titoli e colloquio tecnico professionale o prova selettiva

- di 50 punti così ripartiti

a) 30 punti per i titoli;

b) 20 punti per l'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10

b) titoli accademici e di studio: punti 5

c) pubblicazioni e i titoli scientifici: punti 5

d) curriculum formativo e professionale: punti 10.

La valutazione dei titoli verrà effettuata dal Gruppo Tecnico artt. 11, 20, 21 e 22 del DPR 220/2001 e ai sensi dell'art. 5 del “Regolamento per la gestione delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana”, approvato con deliberazione del Direttore Generale di Estar n. 154 del 6.04.2016.

Nel caso in cui si effettui una selezione per soli titoli, il Gruppo tecnico di valutazione, stabilendone preventivamente i criteri, effettua la valutazione dei titoli di tutti i candidati ammessi.

Nel caso in cui si effettui una selezione per titoli e colloquio o prova selettiva, il Gruppo tecnico di Valutazione, stabilendone prima i criteri, effettua la valutazione dei titoli dopo lo svolgimento del colloquio/prova selettiva, limitatamente ai candidati che lo abbiano superato.

Nel caso in cui si effettui il colloquio/prova selettiva, saranno inseriti in graduatoria tutti i candidati che abbiano conseguito nello stesso un punteggio minimo di 14/20.

Per quanto riguarda l'eventuale colloquio, lo stesso verterà sull'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

In caso di numero elevato di partecipanti il Gruppo Tecnico di Valutazione può prevedere l'effettuazione di una prova selettiva, che potrà consistere in questionari a risposta sintetica o risposta multipla sugli argomenti sopraindicati.

L'assenza del candidato all'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dalla selezione.

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi a sostenere l'eventuale colloquio o prova selettiva nel giorno, luogo ed ora indicati, muniti di valido documento di riconoscimento e fotocopia dello stesso, in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato al colloquio tecnico professionale o alla prova selettiva sarà considerata come rinuncia alla selezione. Saranno inseriti in graduatoria, tutti i candidati che abbiano conseguito nel colloquio tecnico professionale o nella prova selettiva un punteggio di almeno 14/20.

La data, la sede e la modalità di espletamento dell'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso esclusivamente sul sito internet www.estar.toscana.it, nella sezione concorsi e nella pagina relativa alla selezione stessa, almeno 10 giorni prima dello svolgimento della stessa.

Qualora il gruppo tecnico decida di sottoporre i candidati a prova selettiva, la stessa potrà essere effettuata anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatizzati con le modalità che verranno decise dal gruppo tecnico stesso e specificate nel diario di convocazione.

Approvazione e utilizzo della graduatoria

La graduatoria sarà formulata dall'apposito Gruppo tecnico di Valutazione, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e dell'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.

ii. Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

Nell'utilizzo della graduatoria sarà applicata la riserva in applicazione del disposto degli artt. 678 e 1014 D.Lgs 66/2010 e ss.mm.ii.

ESTAR, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione, ne prende atto e approva la relativa graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito aziendale di ESTAR.

La graduatoria generale di merito darà luogo a elenchi specifici di Area Vasta, che saranno utilizzati anche contemporaneamente con la finalità di assicurare con maggiore certezza e celerità l'immissione in servizio di personale presso le Aziende / Enti del territorio.

I candidati hanno pertanto la possibilità di esprimere, in sede di presentazione di domanda online di partecipazione, la preferenza per una, due o tre Aree Vaste.

All'esito della procedura selettiva gli idonei saranno pertanto collocati nella graduatoria generale di merito e nei rispettivi elenchi di Area Vasta in relazione alla/e preferenza/e espressa/e in sede di redazione della domanda online.

Non è possibile modificare le preferenze espresse dopo il termine di presentazione della domanda online.

Gli idonei inseriti nei rispettivi elenchi saranno contattati per l'assunzione una sola volta in relazione ai fabbisogni manifestati dalle Aziende ed Enti del S.S.T. e, in caso di rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate in alcuna altra Area Vasta, fatto salvo quanto successivamente previsto e in via eccezionale, in caso di esaurimento della graduatoria.

Nel caso in cui la graduatoria generale di merito sia esaurita, nelle more dell'espletamento di nuova procedura, in via eccezionale, a seguito di motivata richiesta di un'Azienda Sanitaria, per evitare l'interruzione di pubblico servizio, i candidati rinunciatari potranno essere ricontattati secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria generale.

Gli idonei già assunti a tempo indeterminato, per il medesimo profilo professionale, in una Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliero-Universitaria dell'Area Vasta prescelta non saranno contattati per la stessa azienda presso la quale prestano servizio.

Validità della graduatoria

La graduatoria generale di merito rimane efficace per anni tre a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica adottati.

Modalità di chiamata per assunzione

I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire

il posto di lavoro riceveranno apposita comunicazione da parte di ESTAR attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- portale Estar di presentazione e gestione delle domande di partecipazione al concorso
- raccomandata AR o raccomandata 1
- e-mail
- telegramma
- comunicazione telefonica registrata
- sms.

In tale caso la mancata risposta entro i termini contenuti nella comunicazione sarà considerata rinuncia ad accettare l'incarico lavorativo e comunque comporterà la decadenza del candidato dall'incarico, dovendo provvedere ESTAR allo scorrimento della graduatoria a favore dei candidati utilmente classificati. Per consentire a ESTAR la chiamata telefonica il candidato dovrà fornire un numero di telefono utile al quale dovrà essere raggiungibile ogni giorno ferialmente autorizzando preventivamente la registrazione della conversazione sull'utenza indicata. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato ESTAR provvederà a chiamare il soggetto interessato al numero da questo indicato per una seconda volta il giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica in cui non sia possibile comunicare direttamente con il candidato questo sarà considerato rinunciatario e comunque la sua irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria in oggetto.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole aziende sanitarie e/o enti titolari del posto da ricoprire.

Trattamento dei dati e consenso

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Il titolare del trattamento dei dati è Estar, nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore Dr.ssa Monica Piovi domiciliata per la carica in Firenze Via di San Salvi 12 (Palazzina 14) - email direzione@estar.toscana.it, PEC estar@postacert.toscana.it

Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è la Dr.ssa Silvia Gronchi domiciliata presso Estar Sez. Territoriale Nord Ovest Via A. Cocchi 7/9 Ospedaletto Pisa - email rpd@estar.toscana.it

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati

è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla suddetta selezione.

Il candidato può conferire ad Estar dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" ed in tal caso, tali dati potranno essere trattati anche senza il consenso secondo le deroghe stabilite dall'art. 9 par. 1 del RGPD.

I dati personali conferiti sono trattati per finalità di rilevante interesse pubblico connesse allo svolgimento della selezione in oggetto e saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati per il tempo stabilito nel massimario di scarto di Estar, approvato con delibera del Direttore Generale di Estar Centro n. 153 del 28/06/2013.

Il trattamento avverrà in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e sarà svolto con modalità prevalentemente informatiche o telematiche.

I dati raccolti da Estar saranno eventualmente oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni interessate all'utilizzo della graduatoria.

In ogni momento, il candidato potrà esercitare i suoi diritti, ai sensi degli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 21 e 22 del RGPD con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo email rp@estarc.toscana.it

Norme di salvaguardia

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.

La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente avviso, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto Sanità.

Avverso il presente avviso può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ai seguenti numeri di telefono 050/8662627 o tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estarc.toscana.it (sarà data risposta

esclusivamente alle richieste di informazioni circa la compilazione della domanda online).

Il Direttore Generale

Monica Piovi

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Avviso di selezione pubblica unificata per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva per l'eventuale copertura a tempo determinato di posti nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (cat. D). (120/2019/sel).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 318 del 1/8/2019, esecutiva ai sensi di legge, è indetto una selezione pubblica unificata per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva, per l'eventuale copertura a tempo determinato di posti nel profilo di Collaboratore professionale Sanitario- Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (Cat. D) (120/2019/SEL).

Le modalità di espletamento della presente procedura sono stabilite dai DD.PP.RR. n. 761/1979, n. 487 del 09/05/1994, n. 445 del 28/12/2000, n. 220 del 27/03/2001, dalla Legge n. 127 del 15/05/1997, dai DD.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 82 del 2005 artt. 1 c. 1 e 64 e 65, dalla L.R.T. n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii., nonché dal "Regolamento per la Gestione delle procedure concorsuali/selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 154 del 6/4/2016.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

La graduatoria potrà essere utilizzata da tutte le Aziende ed Enti del Servizio sanitario della Regione Toscana, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie vigenti presso ciascuna di esse.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

1. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

2. i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio.

E dei seguenti requisiti specifici:

c) Laurea triennale abilitante alla professione di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (classe L/SNT3) o equiparata, ovvero Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica di cui al D.M. Sanità n. 746 del 14.09.1994, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000 e s.m.i.

d) Iscrizione all'Albo della professione sanitaria di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati a decorrere dall'entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione alla selezione, dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi, concorsi e selezioni in atto - selezioni pubbliche - comparto

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

La domanda verrà considerata presentata nel mo-

mento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire *entro e non oltre le ore 12 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana*. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non assume responsabilità alcuna.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

Modalità di rilascio dichiarazioni sostitutive

Il candidato nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al D.P.R. 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c. bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- le certificazioni rilasciate da Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;

- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa ad ESTAR da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online e del curriculum secondo il fac-simile obbligatorio consente infatti ad ESTAR ed al Gruppo Tecnico tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

ESTAR informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono

essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.

ESTAR è tenuto ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi - sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online e del curriculum:

- la dichiarazione relativa al titolo di studio necessario per l'ammissione, deve essere resa nella sezione "Specifiche requisiti" della domanda online, e il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, e gli estremi di tale riconoscimento dovranno essere indicati nella domanda online; Possono comunque, essere ammessi a partecipare alla selezione anche coloro i quali, in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, abbiano, entro i medesimi termini di cui sopra, fatto richiesta di equiparazione alle competenti autorità così come disposto dall'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nel curriculum da allegare alla domanda online, avendo cura di indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, nel profilo professionale a selezione o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a selezione della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera" e devono contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale); il candidato dovrà decurtare gli eventuali i periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati

all'estero o presso organismi internazionali, ai sensi art. 22 DPR 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile per la presentazione delle domande, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera"; gli interessati dovranno specificare, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento; nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, lo stesso andrà dichiarato nel curriculum;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto della selezione o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a selezione, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. 220/2001, nella procedura online nella sezione sopra menzionata, lo stesso vale per il Servizio Civile;

- le attività svolte presso Enti e Aziende Private, le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, sono dichiarabili nel curriculum da allegare alla procedura online; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, l'eventuale categoria di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio e la data di termine, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione, o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata, dovranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) privati, possono essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online; è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, l'eventuale categoria di inquadramento, la data di inizio e di termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part time;

- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: la denominazione dell'ente che organizza il corso, sede e data di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap può specificare

nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.02.1992 n. 104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento dell'eventuale colloquio o prove selettive.

Documentazione da allegare

I candidati attraverso la procedura online dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido (nella sezione "Riepilogo");

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, utilizzando esclusivamente il modello allegato (nella sezione "Curriculum formativo e professionale");

- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (nella sezione "Pubblicazioni e titoli scientifici");

- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e sua percentuale e eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento dell'eventuale colloquio o prova selettiva in relazione al proprio handicap ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992

- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale "Selezione Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (120/2019/SEL)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Ammissione e / o esclusione dei candidati

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio tecnico professionale o prova selettiva sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi nella pagina di riferimento della selezione stessa.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda on line ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con Provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

Gruppo tecnico di valutazione

Un apposito Gruppo Tecnico di Valutazione proce-

derà alla valutazione dei titoli e allo svolgimento dell'eventuale colloquio tecnico professionale o della prova selettiva.

In analogia a quanto previsto per le commissioni concorsuali, i Gruppi Tecnici di Valutazione per le selezioni a tempo determinato, sono formati da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e da un segretario. Per ogni componente e per il segretario sono individuati i rispettivi supplenti.

Valutazione titoli e colloquio tecnico professionale o prova selettiva

- di 50 punti così ripartiti

- a) 30 punti per i titoli;

- b) 20 punti per l'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 10

- b) titoli accademici e di studio: punti 5

- c) pubblicazioni e i titoli scientifici: punti 5

- d) curriculum formativo e professionale: punti 10.

La valutazione dei titoli verrà effettuata dal Gruppo Tecnico artt. 11, 20, 21 e 22 del DPR 220/2001 e ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per la gestione delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale di Estar n. 154 del 6.04.2016.

Nel caso in cui si effettui una selezione per soli titoli, il Gruppo tecnico di valutazione, stabilendone preventivamente i criteri, effettua la valutazione dei titoli di tutti i candidati ammessi.

Nel caso in cui si effettui una selezione per titoli e colloquio o prova selettiva, il Gruppo tecnico di Valutazione, stabilendone prima i criteri, effettua la valutazione dei titoli dopo lo svolgimento del colloquio/prova selettiva, limitatamente ai candidati che lo abbiano superato.

Nel caso in cui si effettui il colloquio/prova selettiva, saranno inseriti in graduatoria tutti i candidati che abbiano conseguito nello stesso un punteggio minimo di 14/20.

Per quanto riguarda l'eventuale colloquio, lo stesso verterà sull'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

In caso di numero elevato di partecipanti il Gruppo Tecnico di Valutazione può prevedere l'effettuazione di una prova selettiva, che potrà consistere in questionari a risposta sintetica o risposta multipla sugli argomenti sopraindicati.

L'assenza del candidato all'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dalla selezione.

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi a sostenere l'eventuale colloquio o prova selettiva nel giorno, luogo ed ora indicati, muniti di valido documento

di riconoscimento e fotocopia dello stesso, in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato al colloquio tecnico professionale o alla prova selettiva sarà considerata come rinuncia alla selezione. Saranno inseriti in graduatoria, tutti i candidati che abbiano conseguito nel colloquio tecnico professionale o nella prova selettiva un punteggio di almeno 14/20.

La data, la sede e la modalità di espletamento dell'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso esclusivamente sul sito internet www.estar.toscana.it, nella sezione concorsi e nella pagina relativa alla selezione stessa, almeno 10 giorni prima dello svolgimento della stessa.

Qualora il gruppo tecnico decida di sottoporre i candidati a prova selettiva, la stessa potrà essere effettuata anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatizzati con le modalità che verranno decise dal gruppo tecnico stesso e specificate nel diario di convocazione.

Approvazione e utilizzo della graduatoria

La graduatoria sarà formulata dall'apposito Gruppo tecnico di Valutazione, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e dell'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii. Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

Nell'utilizzo della graduatoria sarà applicata la riserva in applicazione del disposto degli artt. 678 e 1014 D.Lgs 66/2010 e ss.mm.ii.

ESTAR, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione, ne prende atto e approva la relativa graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito aziendale di ESTAR.

La graduatoria generale di merito darà luogo a elenchi specifici di Area Vasta, che saranno utilizzati anche contemporaneamente con la finalità di assicurare con maggiore certezza e celerità l'immissione in servizio di personale presso le Aziende / Enti del territorio.

I candidati hanno pertanto la possibilità di esprimere, in sede di presentazione di domanda online di partecipazione, la preferenza per una, due o tre Aree Vaste.

All'esito della procedura selettiva gli idonei saranno pertanto collocati nella graduatoria generale di merito e nei rispettivi elenchi di Area Vasta in relazione alla/e preferenza/e espressa/e in sede di redazione della domanda online.

Non è possibile modificare le preferenze espresse dopo il termine di presentazione della domanda online.

Gli idonei inseriti nei rispettivi elenchi saranno contattati per l'assunzione una sola volta in relazione ai fabbisogni manifestati dalle Aziende ed Enti del S.S.T. e, in caso di rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate in alcuna altra Area Vasta, fatto salvo quanto successivamente previsto e in via eccezionale, in caso di esaurimento della graduatoria.

Nel caso in cui la graduatoria generale di merito sia esaurita, nelle more dell'espletamento di nuova procedura, in via eccezionale, a seguito di motivata richiesta di un'Azienda Sanitaria, per evitare l'interruzione di pubblico servizio, i candidati rinunciatari potranno essere ricontattati secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria generale.

Gli idonei già assunti a tempo indeterminato, per il medesimo profilo professionale, in una Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliero-Universitaria dell'Area Vasta prescelta non saranno contattati per la stessa azienda presso la quale prestano servizio.

Validità della graduatoria

La graduatoria generale di merito rimane efficace per anni tre a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica adottati.

Modalità di chiamata per assunzione

I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire il posto di lavoro riceveranno apposita comunicazione da parte di ESTAR attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- portale Estar di presentazione e gestione delle domande di partecipazione al concorso
- raccomandata AR o raccomandata 1
- e-mail
- telegramma
- comunicazione telefonica registrata;
- sms.

In tale caso la mancata risposta entro i termini contenuti nella comunicazione sarà considerata rinuncia ad accettare l'incarico lavorativo e comunque comporterà la decadenza del candidato dall'incarico, dovendo provvedere ESTAR allo scorrimento della graduatoria a favore dei candidati utilmente classificati. Per consentire a ESTAR la chiamata telefonica il candidato dovrà fornire un numero di telefono utile al quale dovrà essere raggiungibile ogni giorno ferialmente autorizzando preventivamente la registrazione della conversazione sull'utenza indicata. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato ESTAR provvederà a chiamare il soggetto interessato al numero da questo indicato per una seconda volta il giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica in cui non sia possibile comunicare direttamente con

il candidato questo sarà considerato rinunciatario e comunque la sua irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria in oggetto.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole aziende sanitarie e/o enti titolari del posto da ricoprire.

Trattamento dei dati e consenso

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Il titolare del trattamento dei dati è Estar, nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore Dr.ssa Monica Piovi domiciliata per la carica in Firenze Via di San Salvi 12 (Palazzina 14) - email direzione@estar.toscana.it, PEC estar@postacert.toscana.it

Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è la Dr.ssa Silvia Gronchi domiciliata presso Estar Sez. Territoriale Nord Ovest Via A. Cocchi 7/9 Ospedaletto Pisa - email rpd@estar.toscana.it

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla suddetta selezione.

Il candidato può conferire ad Estar dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" ed in tal caso, tali dati potranno essere trattati anche senza il consenso secondo le deroghe stabilite dall'art. 9 par. 1 del RGPD.

I dati personali conferiti sono trattati per finalità di rilevante interesse pubblico connesse allo svolgimento della selezione in oggetto e saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati per il tempo stabilito nel massimario di scarto di Estar, approvato con delibera del Direttore Generale di Estar Centro n. 153 del 28/06/2013.

Il trattamento avverrà in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e sarà svolto con modalità prevalentemente informatiche o telematiche.

I dati raccolti da Estar saranno eventualmente oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni interessate all'utilizzo della graduatoria.

In ogni momento, il candidato potrà esercitare i suoi diritti, ai sensi degli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 21 e 22 del RGPD con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo email rpd@estar.toscana.it

Norme di salvaguardia

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.

La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente avviso, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto Sanità.

Avverso il presente avviso può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ai seguenti numeri di telefono 050/8662627 o tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni circa la compilazione della domanda online).

Il Direttore Generale
Monica Piovi

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

Avviso di selezione pubblica unificata per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva per l'eventuale copertura a tempo determinato di posti nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Educatore Professionale (cat. D). (121/2019/ sel).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 319 del 1/8/2019, esecutiva ai sensi di legge, è indetto una selezione pubblica unificata per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva, per l'eventuale copertura a tempo determinato di posti nel profilo di Collaboratore professionale Sanitario- Educatore Professionale (Cat. D) (121/2019/SEL).

Le modalità di espletamento della presente procedura sono stabilite dai DD.PP.RR. n. 761/1979, n. 487 del 09/05/1994, n. 445 del 28/12/2000, n. 220 del 27/03/2001,

dalla Legge n. 127 del 15/05/1997, dai DD.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 82 del 2005 artt. 1 c. 1 e 64 e 65, dalla L.R.T. n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii., nonché dal “Regolamento per la Gestione delle procedure concorsuali/selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana”, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.154 del 6/4/2016

A norma dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

La graduatoria potrà essere utilizzata da tutte le Aziende ed Enti del Servizio sanitario della Regione Toscana, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie vigenti presso ciascuna di esse.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

1.i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

2.i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio.

E dei seguenti requisiti specifici:

c) Laurea triennale abilitante alla professione di Educatore Professionale socio-sanitario (classe L/SNT2) o equiparata, ovvero diploma universitario di Educatore Professionale, conseguito ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità 8/10/1998, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti ai sensi del DM 22/6/2016 e smi;

d) Iscrizione all'Albo della professione sanitaria di Educatore professionale di cui al DM 13/3/20018, art.1 comma 1 lett. p), ove quest'ultimo sia pienamente funzionante, come previsto dall'art. 5 del D.M. Salute 13.03.2018.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver

ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati a decorrere dall'entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione alla selezione, dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi - concorsi e selezioni in atto - selezioni pubbliche - comparto

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse a quella sopra specificata e deve avvenire *entro e non oltre le ore 12 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana*. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non assume responsabilità alcuna.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quella sopra indicata è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

Modalità di rilascio dichiarazioni sostitutive

Il candidato nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in

particolare alle modifiche apportate con Legge 183/2011 al D.P.R. 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c. bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- le certificazioni rilasciate da Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;

- nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa ad ESTAR da parte dei candidati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online e del curriculum secondo il fac-simile obbligatorio consente infatti ad ESTAR ed al Gruppo Tecnico tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

ESTAR informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.

ESTAR è tenuto ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi - sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda online e del curriculum:

- la dichiarazione relativa al titolo di studio necessario per l'ammissione, deve essere resa nella sezione "Specifiche requisiti" della domanda online, e il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, e gli estremi di tale riconoscimento dovranno essere indicati nella domanda online; Possono comunque, essere ammessi a partecipare

alla selezione anche coloro i quali, in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, abbiano, entro i medesimi termini di cui sopra, fatto richiesta di equiparazione alle competenti autorità così come disposto dall'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nel curriculum da allegare alla domanda online, avendo cura di indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, o servizi equiparati, nel profilo professionale a selezione o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a selezione della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera" e devono contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale); il candidato dovrà decurtare gli eventuali i periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, ai sensi art. 22 DPR 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile per la presentazione delle domande, devono essere rese nella procedura online nella sezione "Titoli di carriera"; gli interessati dovranno specificare, oltre a tutte le informazioni di cui al punto precedente, anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento; nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, lo stesso andrà dichiarato nel curriculum;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto della selezione o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a selezione, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.P.R. 220/2001, nella procedura online nella sezione sopra menzionata, lo stesso vale per il Servizio Civile;

- le attività svolte presso Enti e Aziende Private, le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, sono dichiarabili nel curriculum da allegare alla procedura online; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale, l'eventuale categoria di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio e la data di termine, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione, o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata, dovranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) privati, possono essere rese nel curriculum da allegare alla procedura online; è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, l'eventuale categoria di inquadramento, la data di inizio e di termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part time;

- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: la denominazione dell'ente che organizza il corso, sede e data di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici potranno essere rese nel curriculum da allegare alla procedura e dovranno contenere: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.02.1992 n. 104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento dell'eventuale colloquio o prove selettive.

Documentazione da allegare

I candidati attraverso la procedura online dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- un documento di riconoscimento legalmente valido (nella sezione "Riepilogo");

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, utilizzando esclusivamente il modello allegato (nella sezione "Curriculum formativo e professionale");

- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (nella sezione "Pubblicazioni e titoli scientifici");

- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e sua percentuale e eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento dell'eventuale colloquio o prova selettiva in relazione al proprio handicap ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992;

- ricevuta di versamento del contributo di segreteria

pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z076010280000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale "Selezione Educatore Professionale (121/2019/SEL)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Ammissione e / o esclusione dei candidati

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio tecnico professionale o prova selettiva sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi nella pagina di riferimento della selezione stessa.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda on line ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è disposta con Provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata e/o raccomandata con ricevuta di ritorno nei termini previsti dalla normativa vigente.

Gruppo tecnico di valutazione

Un apposito Gruppo Tecnico di Valutazione procederà alla valutazione dei titoli e allo svolgimento dell'eventuale colloquio tecnico professionale o della prova selettiva.

In analogia a quanto previsto per le commissioni concorsuali, i Gruppi Tecnici di Valutazione per le selezioni a tempo determinato, sono formati da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e da un segretario. Per ogni componente e per il segretario sono individuati i rispettivi supplenti.

Valutazione titoli e colloquio tecnico professionale o prova selettiva

- di 50 punti così ripartiti

a) 30 punti per i titoli;

b) 20 punti per l'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10

b) titoli accademici e di studio: punti 5

c) pubblicazioni e i titoli scientifici: punti 5

d) curriculum formativo e professionale: punti 10.

La valutazione dei titoli verrà effettuata dal Gruppo Tecnico artt. 11, 20, 21 e 22 del DPR 220/2001 e ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per la gestione delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento del personale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana", approvato con deliberazione del Direttore Generale di Estar n. 154 del 6.04.2016.

Nel caso in cui si effettui una selezione per soli titoli, il Gruppo tecnico di valutazione, stabilendone preventivamente i criteri, effettua la valutazione dei titoli di tutti i candidati ammessi.

Nel caso in cui si effettui una selezione per titoli e colloquio o prova selettiva, il Gruppo tecnico di Valutazione, stabilendone prima i criteri, effettua la valutazione dei titoli dopo lo svolgimento del colloquio/prova selettiva, limitatamente ai candidati che lo abbiano superato.

Nel caso in cui si effettui il colloquio/prova selettiva, saranno inseriti in graduatoria tutti i candidati che abbiano conseguito nello stesso un punteggio minimo di 14/20.

Per quanto riguarda l'eventuale colloquio, lo stesso verterà sull'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

In caso di numero elevato di partecipanti il Gruppo Tecnico di Valutazione può prevedere l'effettuazione di una prova selettiva, che potrà consistere in questionari a risposta sintetica o risposta multipla sugli argomenti sopraindicati.

L'assenza del candidato all'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dalla selezione.

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi a sostenere l'eventuale colloquio o prova selettiva nel giorno, luogo ed ora indicati, muniti di valido documento di riconoscimento e fotocopia dello stesso, in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato al colloquio tecnico professionale o alla prova selettiva sarà considerata come rinuncia alla selezione. Saranno inseriti in graduatoria, tutti i candidati che abbiano conseguito nel colloquio tecnico professionale o nella prova selettiva un punteggio di almeno 14/20.

La data, la sede e la modalità di espletamento dell'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso esclusivamente sul sito internet www.estar.toscana.it, nella sezione concorsi e nella pagina relativa alla selezione stessa, almeno 10 giorni prima dello svolgimento della stessa.

Qualora il gruppo tecnico decida di sottoporre i candidati a prova selettiva, la stessa potrà essere effettuata anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatizzati con le modalità che verranno decise dal gruppo tecnico stesso e specificate nel diario di convocazione.

Approvazione e utilizzo della graduatoria

La graduatoria sarà formulata dall'apposito Gruppo tecnico di Valutazione, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e dell'eventuale colloquio tecnico professionale o prova selettiva con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.

ii. Qualora a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

Nell'utilizzo della graduatoria sarà applicata la riserva in applicazione del disposto degli artt. 678 e 1014 D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii.

ESTAR, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione, ne prende atto e approva la relativa graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito aziendale di ESTAR.

La graduatoria generale di merito darà luogo a elenchi specifici di Area Vasta, che saranno utilizzati anche contemporaneamente con la finalità di assicurare con maggiore certezza e celerità l'immissione in servizio di personale presso le Aziende / Enti del territorio.

I candidati hanno pertanto la possibilità di esprimere, in sede di presentazione di domanda online di partecipazione, la preferenza per una, due o tre Aree Vaste.

All'esito della procedura selettiva gli idonei saranno pertanto collocati nella graduatoria generale di merito e nei rispettivi elenchi di Area Vasta in relazione alla/e preferenza/e espressa/e in sede di redazione della domanda online.

Non è possibile modificare le preferenze espresse dopo il termine di presentazione della domanda online.

Gli idonei inseriti nei rispettivi elenchi saranno contattati per l'assunzione una sola volta in relazione ai fabbisogni manifestati dalle Aziende ed Enti del S.S.T. e, in caso di rinuncia o di non risposta nei termini indicati, non saranno contattati per ulteriori chiamate in alcuna altra Area Vasta, fatto salvo quanto successivamente previsto e in via eccezionale, in caso di esaurimento della graduatoria.

Nel caso in cui la graduatoria generale di merito sia esaurita, nelle more dell'espletamento di nuova procedura, in via eccezionale, a seguito di motivata richiesta di un'Azienda Sanitaria, per evitare l'interruzione di pubblico servizio, i candidati rinunciatari potranno essere ricontattati secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria generale.

Gli idonei già assunti a tempo indeterminato, per il medesimo profilo professionale, in una Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliero-Universitaria dell'Area Vasta prescelta non saranno contattati per la stessa azienda presso la quale prestano servizio.

Validità della graduatoria

La graduatoria generale di merito rimane efficace per anni tre a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria stessa o dei successivi provvedimenti di rettifica adottati.

Modalità di chiamata per assunzione

I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire

il posto di lavoro riceveranno apposita comunicazione da parte di ESTAR attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- portale Estar di presentazione e gestione delle domande di partecipazione al concorso
- raccomandata AR o raccomandata 1
- e-mail
- telegramma
- comunicazione telefonica registrata;
- sms.

In tale caso la mancata risposta entro i termini contenuti nella comunicazione sarà considerata rinuncia ad accettare l'incarico lavorativo e comunque comporterà la decadenza del candidato dall'incarico, dovendo provvedere ESTAR allo scorrimento della graduatoria a favore dei candidati utilmente classificati. Per consentire a ESTAR la chiamata telefonica il candidato dovrà fornire un numero di telefono utile al quale dovrà essere raggiungibile ogni giorno feriale autorizzando preventivamente la registrazione della conversazione sull'utenza indicata. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato ESTAR provvederà a chiamare il soggetto interessato al numero da questo indicato per una seconda volta il giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica in cui non sia possibile comunicare direttamente con il candidato questo sarà considerato rinunciatario e comunque la sua irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria in oggetto.

Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole aziende sanitarie e/o enti titolari del posto da ricoprire.

Si dà atto che, ai sensi degli artt. 4 della Legge 11.01.2018, n.3, che ha modificato i capi I,II e III del D.lgs. CPS del 13.09.1946, n. 233, nonché dei decreti e regolamenti attuativi della stessa Legge 3/2018 ed in particolare degli artt. 1 e 5 del D.M. Salute del 13.03.2018, al momento della stipula del contratto di lavoro, i candidati dovranno risultare iscritti all'Albo di cui all'art.1, comma 1 lett. p) del D.M. Salute 13.03.2018, albo della professione sanitaria di Educatore Professionale, ove quest'ultimo sia pienamente funzionante come previsto al richiamato art. 5 del D.M. Salute 13.03.2018.

Trattamento dei dati e consenso

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Il titolare del trattamento dei dati è Estar, nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore Dr.ssa Monica Piovi domiciliata per la carica in Firenze Via di San Salvi 12 (Palazzina 14) - email direzione@estar.toscana.it, PEC estar@postacert.toscana.it

Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è la Dr.ssa Silvia Gronchi domiciliata presso Estar Sez. Territoriale Nord Ovest Via A. Cocchi 7/9 Ospedaletto Pisa - email rpd@estar.toscana.it

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta l'esclusione dalla suddetta selezione.

Il candidato può conferire ad Estar dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" ed in tal caso, tali dati potranno essere trattati anche senza il consenso secondo le deroghe stabilite dall'art. 9 par. 1 del RGPD.

I dati personali conferiti sono trattati per finalità di rilevante interesse pubblico connesse allo svolgimento della selezione in oggetto e saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione dei candidati per il tempo stabilito nel massimario di scarto di Estar, approvato con delibera del Direttore Generale di Estar Centro n. 153 del 28/06/2013.

Il trattamento avverrà in modo lecito, corretto e trasparente, limitato a quanto necessario rispetto alle finalità e sarà svolto con modalità prevalentemente informatiche o telematiche.

I dati raccolti da Estar saranno eventualmente oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni interessate all'utilizzo della graduatoria.

In ogni momento, il candidato potrà esercitare i suoi diritti, ai sensi degli articoli 15, 16,17, 18, 19, 21 e 22 del RGPD con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo email rpd@estar.toscana.it

Norme di salvaguardia

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.

La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente avviso, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto Sanità.

Avverso il presente avviso può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare

il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ai seguenti numeri di telefono 050/8662627 o tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni circa la compilazione della domanda online).

Il Direttore Generale
Monica Piovi

AVVISI DI GARA

REGIONE TOSCANA

Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi

Avviso appalto aggiudicato. Gestione, assistenza, manutenzione, evoluzione della Piattaforma IRIS - Fascicolo delle posizioni debitorie. CIG 755171505D. CUP D16G18000160009 II.1.2 Codice CPV principale:72267000.

SEGUE ALLEGATO

REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE*Avviso appalto aggiudicato***Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**

I.1 DENOMINAZIONE E INDIRIZZI: Regione Toscana Soggetto Aggregatore Via di Novoli, 26-50127 FIRENZE Italia tel. 055.4383095, fax 055.4385005 persona di contatto: Ing. Angelo Marcotulli/Gestore del sistema telematico e-mail: Start.OE@PA.i-faber.com Indirizzo principale: <http://www.regione.toscana.it>
Indirizzo del profilo di committente: <http://www.regione.toscana.it/profilocommittente>. **I.2 Appalto congiunto:** l'è aggiudicato da una centrale di committenza **I.4 TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE** autorità regionale o locale- **I.5 Principali settori di attività:** servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

Sezione II: Oggetto

II.1.1 Denominazione: Gestione, assistenza, manutenzione, evoluzione della Piattaforma IRIS - Fascicolo delle posizioni debitorie. CIG 755171505D CUP D16G18000160009 **II.1.2 Codice CPV principale:**72267000 **II.1.3 Tipo di appalto:** Servizi **II.1.4 Breve descrizione:** l'appalto è finalizzato a stipulare un contratto quadro relativo alle attività di assistenza, di help desk, di gestione e di manutenzione ordinaria, correttiva ed evolutiva, quest'ultima relativa alla realizzazione di prodotti software per l'ampliamento funzionale ed applicativo, della piattaforma IRIS - Fascicolo delle posizioni debitorie, le cui prestazioni sono destinate a Regione Toscana e al quale potranno aderire Consiglio Regionale, Giunta Regionale, Agenzie e altri enti dipendenti o Soggetti in house della Regione Toscana, E.S.T.A.R., le Aziende sanitarie ed altri Enti del SSR, ed altre pubbliche amministrazioni che

insistono sul territorio regionale, nonché altre regioni e loro enti ed agenzie che abbiano acquisito o acquisiscano la piattaforma IRIS o parti di essa in riuso. **II.1.7 Valore totale dell'appalto appalti:** Euro 16.835.000,00 IVA esclusa. **II.2.2 Codici CPV supplementari:** 72253000-48600000-72910000-72262000-72265000. **II.2.3 Luogo di esecuzione Codice NUTS:** ITI14 Firenze. **II.2.4 Descrizione dell'appalto:** Oggetto del presente appalto sono le attività di assistenza, di help desk, di gestione e di manutenzione ordinaria, correttiva ed evolutiva, quest'ultima relativa alla realizzazione di prodotti software per l'ampliamento funzionale ed applicativo, della Piattaforma IRIS - Fascicolo delle posizioni debitorie. Sono altresì comprese nell'appalto tutte le attività necessarie alla gestione del ciclo di vita delle posizioni debitorie e dei pagamenti relativi agli Enti (Regione Toscana compresa) attivi sulla piattaforma. **II.2.5 Criteri di aggiudicazione:** Criterio di qualità- Offerta tecnica Ponderazione:75 Prezzo Ponderazione: 25. **II.2.11 Informazioni relative alle opzioni:**Opzioni:si.Descrizione delle opzioni: Regione Toscana - Soggetto aggregatore si riserva la facoltà di rinnovare il contratto quadro per un periodo di 24 mesi per un importo di € 1.100.000,00 (unmilionecentomila/00) oltre Iva nei termini di legge quale importo massimo per Regione Toscana Giunta Regionale ed € 3.200.000,00 (tremilioniduecentomila/00) oltre Iva nei termini di legge quale importo massimo per l'adesione degli Enti di cui all'articolo 4 del CSDP. Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 Regione Toscana si riserva di richiedere la proroga del contratto per un periodo non superiore a 12 mesi e per un importo massimo di € 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00) oltre IVA nei termini di legge per Regione Toscana e €

1.600.000,00 (unmilione seicentomila/00) oltre IVA nei termini di legge quale importo massimo per le amministrazioni aderenti di cui all'articolo 4 del CSDP. Gli importi del contratto quadro dei primi tre anni, del suo eventuale rinnovo e della sua eventuale proroga potranno ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a), D.Lgs. 50/2016 essere incrementati del 30% prima della scadenza dei rispettivi termini, qualora i rispettivi importi massimi risultino esauriti; pertanto l'importo del contratto quadro potrà raggiungere l'importo massimo di € 16.835.000,00 (sedicimilioniottocentotrentacinquemila/00) oltre IVA. **II.2.13 Informazioni relative ai fondi dell'Unione Europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no. **II.2.14) Informazioni complementari:** Decreto Dirigenziale di aggiudicazione efficace nr. 11769 del 25.06.2019 certificato il 11.07.2019.

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta **IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì **IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura:** Numero dell'avviso nella GU S: 2018/S 125-285269.

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Denominazione: Gestione, assistenza, manutenzione, evoluzione della Piattaforma IRIS - Fascicolo delle posizioni debitorie CIG 755171505D CUP D16G18000160009. Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì. **V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto:** 01/08/2019. **V.2.2) Informazioni sulle offerte-** Numero di offerte pervenute: 1. L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no **V.2.3) Nome e indirizzo del contraente:** TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI SPAVIA CRISTOFORO COLOMBO 149

ROMA -00147 Italia Codice NUTS: ITI14 Il contraente è una PMI: no. **V.2.4)**

Informazione sul valore del contratto d'appalto (IVA esclusa) : Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto: € 16.835.000,00. Valore totale del contratto d'appalto: € 16.835.000,00.

Sezione VI Altre informazioni

VI.5 DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUCE:12.08.2019.

Il Dirigente Responsabile del Contratto: Ing. Angelo Marcotulli

COMUNE DI MASSAROSA (Lucca)**zione di un terreno di proprietà comunale.****Avviso di gara con procedura aperta per l'aliena-****SEGUE ALLEGATO**

IL DIRIGENTE

Vista la Deliberazione C.C. n. 21 del 2 aprile 2019, con la quale è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'annualità 2019,

RENDE NOTO CHE

in esecuzione della predetta deliberazione C.C. e della determinazione dirigenziale n. 598 del 24 luglio 2019 è indetta Asta Pubblica per l'alienazione di un terreno di proprietà comunale, come meglio descritto nel prosieguo,

DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELL'ASTA

Dati identificativi delle aree e dei beni

Si tratta di porzioni di terreno non direttamente utilizzate per la realizzazione dell'opera pubblica di interconnessione diretta fra le Autostrade A11-A12 e la viabilità complementare di collegamento fra la S.P. n. 5 di Montramito e Via della Sassaia.

In particolare si tratta di porzioni di terreno individuati al Catasto Terreni del Comune di Massarosa, Foglio 22, mappali 250, 252, 255,256 per una superficie di alienazione di 8.644,00 mq.

CONDIZIONI CHE REGOLANO L'ALIENAZIONE

L'immobile oggetto del presente avviso verrà venduto nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, canoni, censi ed oneri, anche se non indicati nella descrizione e con tutti i pesi che vi fossero inerenti.

L'immobile è individuato nell'ampiezza e consistenza conformemente allo stato di fatto e di diritto goduto, senza responsabilità da parte di questa Amministrazione per le differenze che sussistono tra le indicate superfici e qualità catastali e quelle effettive.

La vendita sarà fatta a corpo e non a misura, allo stesso titolo e nello stato e forma in cui l'immobile appartiene all'Amministrazione Comunale del Comune di Massarosa e, inoltre, a norma dell'articolo 1488, comma 2, del Codice Civile il venditore è esentato dall'obbligo della garanzia perché la vendita sarà convenuta a rischio e pericolo del compratore.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione del bene posto in vendita o nella determinazione del prezzo d'asta, nell'indicazione della superficie, dei confini, dei numeri di mappale e coerenze, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendosi intendere come espressamente dichiarato dal concorrente di ben conoscere l'immobile nel suo valore e in tutte le sue parti ed oneri.

L'aggiudicatario dovrà farsi carico della redazione del tipo frazionamento dell'area oggetto di alienazione definendone in tal modo i confini e le superfici effettive.

Tutte le spese inerenti all'asta faranno carico all'Amministrazione Comunale, mentre tutte le spese inerenti alla stipula del rogito (imposta di registro, imposta ipotecaria e catastale, IVA, se dovuta, diritti di voltura e comunque tutte quelle inerenti alla compravendita) saranno poste a totale carico dell'aggiudicatario.

SOPRALLUOGO DELL'IMMOBILE

L'immobile potrà essere visitato nel periodo di pubblicazione del presente avviso di gara previo appuntamento da concordarsi con il suddetto Ufficio Lavori Pubblici.

PREZZO A BASE D'ASTA

Il prezzo a base d'asta è pari ad **Euro 58.865,64** (Euro cinquantottomila ottocentosessantacinque virgola sessantaquattro centesimi).

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA OFFERTA

Le offerte, devono essere di importo **superiore al prezzo a base di vendita** indicato nell'avviso d'asta e quindi superiori ad Euro 58.865,64.

I plichi contenenti le offerte e la documentazione a corredo delle stesse, come di seguito indicata, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Massarosa, Piazza Taddei Massarosa, **entro e non oltre le ore 11.00 del giorno 23 settembre 2019 (TERMINE PERENTORIO)**, farà fede il timbro dell'Ufficio Protocollo del Comune).

Il recapito del plico rimane comunque ad esclusivo rischio e pericolo del mittente e non sono pertanto ammessi reclami per offerte non pervenute, o pervenute in ritardo, qualora per qualsiasi motivo il plico non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il plico deve essere chiuso, sigillato e/o controfirmato sui lembi di chiusura (anche quelli chiusi meccanicamente) e, **A PENA DI ESCLUSIONE**, deve indicare il mittente (e il suo indirizzo) e l'oggetto della gara e cioè la seguente dicitura: "GARA CON PROCEDURA APERTA PER L'ALIENAZIONE DI TERRENI AREA INTERCONNESSIONE S.P. 5 MONTRAMITO E VIA DELLA SASSAISA".

Detto plico deve contenere:

Busta n. 1. Documentazione Amministrativa

Busta n. 2. Offerta Economica

Busta n. 1: "Documentazione amministrativa". Tale busta dovrà indicare sull'esterno, la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" ed essere sigillata come più sopra indicato.

Essa dovrà contenere:

- **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 *utilizzando preferibilmente il modello di autocertificazione: l'allegato 1 (modello A) per le persone fisiche, l'allegato 2 (modello B) per le persone giuridiche*, firmato dalla singola persona fisica offerente ovvero dal legale rappresentante/procuratore di società/ente di qualsiasi tipo, unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Con tale modello l'offerente dichiara in particolare:
 - di aver preso visione delle condizioni del bene oggetto della vendita;
 - di essere a conoscenza ed accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni generali e particolari di vendita e gli oneri connessi e conseguenti;
 - di non essere incorso in sanzioni penali, in fallimenti, né in provvedimenti di cui alle norme sul contenimento del fenomeno mafioso;
- *(eventuale, qualora si tratti di ente privato diverso dalle società)*
 - a) copia conforme all'originale, dell'**atto costitutivo dell'ente**;
 - b) copia conforme all'originale, dell'atto da cui risulti il **conferimento del potere di rappresentanza dell'ente** al soggetto sottoscrittore dell'offerta e ad eventuali altri soggetti.

Busta n. 2: “Offerta Economica”. Tale busta dovrà riportare sull'esterno la dicitura “OFFERTA ECONOMICA”, essere sigillata come più sopra indicato e contenere l'offerta economica.

L'offerta economica (in bollo da Euro 16,00, un bollo ogni quattro pagine), redatta *utilizzando preferibilmente il modello di dichiarazione allegato 3 (modello C), o comunque conformemente a tale modello*, dovrà essere firmata dalla singola persona fisica offerente ovvero dal legale rappresentante/procuratore della società/ente di qualsiasi tipo, unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, e dovrà riportare gli estremi del soggetto sottoscrittore (nome, cognome, carica ricoperta, etc).

In caso di discordanza tra le indicazioni delle offerte in cifre ed in lettere, verrà considerata l'offerta più favorevole per il Comune di Massarosa ai sensi dell'art. 72, R.D. n. 827/1924.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro i termini fissati o sul quale non siano apposte le diciture relative al mittente o alla specificazione della gara.

Non è consentita la presentazione di più offerte da parte del medesimo soggetto.

Qualora uno stesso soggetto invii due plichi distinti, si darà apertura soltanto a quello pervenuto successivamente e nello stesso dovrà essere contenuta l'espressa revoca dell'offerta precedente, pena l'esclusione di entrambe le offerte.

DATA SVOLGIMENTO GARA

La gara con procedura aperta, in seduta pubblica, si svolgerà il giorno 23 **settembre 2019, ore 12.00** e seguenti presso il Palazzo Comunale, Piazza Taddei n. 27 Massarosa.

MODALITA' E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il Segretario Generale del Comune di Massarosa è l'autorità che presiede l'incanto.

Si procederà alla gara con procedura aperta adottando il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lett. c), R.D. n. 827/1924.

L'offerta segreta dovrà essere presentata conformemente allo schema allegato (modello C), e l'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta.

Non saranno ammesse le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di esclusione, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

L'aggiudicazione sarà ad unico incanto e verrà fatta – a titolo provvisorio – a favore del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore rispetto a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte in ribasso.

L'offerta si considera vincolante per l'offerente ed irrevocabile dalla sua presentazione fino al 180° giorno successivo all'aggiudicazione definitiva e, comunque, entro e non oltre 12 (dodici) mesi dalla sua presentazione.

Le offerte hanno natura di proposta irrevocabile e non sono ammesse, oltre il termine di scadenza, offerte sostitutive od aggiuntive, né si darà luogo a gara di migliororia al di fuori del caso di parità di migliori offerte valide. Così pure non vi sarà luogo o azione per diminuzione di prezzo per qualunque materiale errore nella descrizione dell'immobile offerto in vendita o nella determinazione del prezzo d'asta, nell'indicazione della superficie, dei confini, di particelle catastali e per qualunque altra difformità, dovendo espressamente intendersi che il concorrente, secondo la sua espressa dichiarazione rilasciata ai sensi di quanto esposto al successivo punto, ben conosce l'immobile nel suo complesso e nelle sue singole parti.

In caso di offerte vincenti uguali, si procederà nella medesima seduta, come segue:

1. se i concorrenti interessati sono presenti nella seduta, al rilancio tra essi soli, con offerte migliorative segrete;

2. se i concorrenti interessati, o solo uno di essi, non sono presenti nella seduta, ovvero non intendano migliorare l'offerta, all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Ente.

L'Amministrazione Comunale si riserva a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'effettuazione della gara ed alla successiva aggiudicazione provvisoria e definitiva, senza che i concorrenti possano accampare nessuna pretesa al riguardo.

Nel caso di recesso del concorrente provvisoriamente aggiudicatario, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria ed all'aggiudicazione a favore del soggetto che accetti la compravendita alle condizioni da esso proposte in sede di gara. Resta fermo che nel caso di slittamento della graduatoria si procederà, per l'affidamento definitivo, con le stesse modalità già previste per il provvisorio aggiudicatario iniziale.

Dell'esito della gara di procedura aperta sarà redatto regolare processo verbale. Il verbale d'asta non tiene luogo né ha valore di contratto. Gli effetti traslativi si produrranno al momento della stipula del contratto di compravendita. L'Ente proprietario, pertanto, non assumerà verso l'aggiudicatario alcun obbligo se non dopo la stipula del contratto di compravendita.

Gli offerenti non potranno avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Ente per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione dell'offerta.

Per tutto quanto non previsto nella presente "asta pubblica", si farà riferimento alle norme del regolamento approvato con R.D. n. 827/1924, nonché le norme del codice civile in quanto applicabili.

STIPULA DEL CONTRATTO E PAGAMENTO DEL PREZZO

Prima di procedere all'aggiudicazione, l'Amministrazione si riserva di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

Il possesso giuridico ed il godimento del bene decorreranno per tutti gli effetti a favore dell'acquirente con la stipula del contratto.

Il prezzo di alienazione dovrà essere corrisposto dall'aggiudicatario contestualmente alla firma del contratto.

La sottoscrizione del contratto dovrà avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione della determinazione di aggiudicazione definitiva, in data da concordarsi tra le parti, ai rogiti del Segretario Comunale di Massarosa o presso uno studio notarile scelto dall'acquirente. Tutte le spese di stipulazione inerenti e conseguenti alla compravendita in parola, saranno a totale carico dell'acquirente.

Decorsi 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ove non sia possibile stipulare l'atto per cause indipendenti dalla volontà dell'aggiudicatario (es: regolarizzazioni catastali o eventuali rimozioni di vincoli, acquisizione di nulla osta o pareri da parte di enti terzi) il termine stabilito per la stipula del contratto si intenderà automaticamente modificato in funzione di quanto sopra specificato.

Nel caso di mancata stipulazione per fatto dell'aggiudicatario, entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, oppure entro il nuovo termine conseguente alla necessità di regolarizzare l'immobile come sopra specificato, l'aggiudicatario si intenderà decaduto dalla gara.

La mancata stipulazione per fatto dell'aggiudicatario o il mancato o insufficiente versamento dell'anticipazione nel termine richiesto, comporteranno la decadenza immediata dell'offerta fatto salvo il diritto per l'Amministrazione di richiedere un risarcimento del maggiore danno.

In tal caso l'Ente si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione a favore del secondo in graduatoria e, quindi, allo

scorrimento della graduatoria nei confronti degli altri offerenti.

La partecipazione alla gara implica la piena conoscenza delle condizioni di fatto e di diritto degli immobili e degli atti tecnici in visione. L'aggiudicatario non potrà quindi sollevare eccezioni di sorta.

Le spese per la stipula del contratto (registrazione e trascrizione), a carico dell'acquirente, ammontano presuntivamente a complessivi Euro 9.100,00

PUBBLICITA'

Il presente bando è pubblicato mediante:

- pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
- affissione all'Albo Pretorio presso il Comune di Massarosa;
- pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Bandi".

CONDIZIONI GENERALI ED INFORMAZIONI

La documentazione di cui al presente bando di gara è reperibile sul sito internet del Comune di Massarosa.

La documentazione è altresì visionabile presso il Servizio Territorio e Protezione Civile, Ufficio Lavori Pubblici e Patrimonio, posta al piano primo della sede comunale decentrata in Via Papa Giovanni XXIII, nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

Per eventuali sopralluoghi o per chiarimenti di ordine tecnico e documentale, gli interessati possono contattare il Servizio Territorio e Protezione Civile, Ufficio Lavori Pubblici e Patrimonio al numero – 0584.979.238/387.

Per informazioni inerenti la gara è possibile rivolgersi al Servizio Gare e Contratti al numero 0584.979.315 i.lucchesi@comune.massarosa.lu.it (Ilaria Lucchesi, Responsabile del Servizio).

Per quanto non previsto dal presente bando, si richiamano le norme sul Regolamento per la contabilità Generale dello Stato, di cui al R.D. n. 827/1924, nonché le norme del codice civile in materia di contratti.

Per ogni controversia che dovesse insorgere in esecuzione al contratto di compravendita competente in via esclusiva è il Foro di Lucca.

TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati, ex GDPR 2016/UE, esclusivamente nell'ambito della presente procedura e nel rispetto della suddetta normativa. Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al succitato atto.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI SUL BANDO

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Riccardo Palmerini

ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO

Avverso il presente bando è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Toscana entro 30 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 120, D.Lgs n. 104/2010.

Il Dirigente
Paola Maria la Franca

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione e Formazione

Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli Ambiti Territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia

DECRETO 21 agosto 2019, n. 13864
certificato il 21-08-2019

Ammissione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro), ed in particolare l'art. 66 nonies 1, comma 3 del Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/R, che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall'amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e s.m.i avente ad oggetto l'approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e s.m.i ed in particolare il paragrafo C.5 dell'allegato A il quale stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all'esame, l'organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all'importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 18 maggio 2015, n. 635 e s.m.i. che approva le procedure di gestione degli interventi formativi, ed in particolare l'Allegato A, punto A.17, Prove finali e commissioni d'esame che stabilisce:

- che il numero massimo dei candidati esterni indicati dall'Amministrazione non potrà essere superiore ad 1/4 del numero degli allievi ammessi al percorso formativo;
- che nel caso in cui gli allievi ammessi all'esame

siano meno di 15, il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi per l'ente attuatore connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti dal DD n. 3807/2013 "D.D. 811/2010 Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d'esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R s.m.i. modifiche e integrazioni";

Visto l'allegato A al decreto dirigenziale n. 7831 del 16/08/2016 recante le "Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge", con il quale viene stabilito che:

- la Regione Toscana pubblica periodicamente le tipologie e il calendario di esame relativi a percorsi di formazione il cui superamento consente l'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da leggi, disponibili sul territorio regionale;

- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore Gestione, rendicontazione e controlli territorialmente competente la domanda di ammissione;

- il Settore Gestione, rendicontazione e controlli territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l'istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle sessioni di esame che si terranno a partire dal mese successivo a quello di conclusione dell'istruttoria;

- l'elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 6 mesi trascorsi i quali le domande si intendono decadute;

Preso atto che il Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia ha ricevuto nel mese di Luglio 2019 n. 5 domande di partecipazione agli esami conclusivi di percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento delle professioni normate da legge specificate nella tabella 1 Allegato A;

Dato atto che a partire dal mese successivo a quello della certificazione del presente decreto sono previste, alla data odierna, una sessione di esame per la tipologia di: "ACCONCIATORE" come risulta dall'allegato A tabella 2;

Preso atto che il Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia ha effettuato l'istruttoria dei candidati:

- PROCOPIO ERIKA, SKOBA KATSIARYNA, MAGNANI ELENA TIZIANA, ABOZZI STEFANO E CENDERELLI LISA: che gli stessi saranno ammessi alla sessione d'esame per: "Acconciatore (Addetto) per-

corso di specializzazione abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione"; a decorrere dal mese di Settembre 2019, e con una validità massima di mesi sei, come risulta dall'allegato A tabella 3;

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del citato avviso, il presente decreto è pubblicato sul B.U.R.T., e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'Allegato A (parte integrante e sostanziale del presente atto), costituito da n. 3 tabelle che riporta:

a) le domande pervenute nel mese di Luglio 2019, per la tipologia di esame di: (tabella 1)

- Acconciatore (Addetto) percorso di specializzazione abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione

b) le sessioni di esame attualmente disponibili a decorrere dal mese di Settembre 2019, per la tipologia di esame di (tabella 2):

- Acconciatore (Addetto) percorso di specializzazione abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione

c) le domande ammesse (Tabella 3), alla sessione di esame disponibile a decorrere dal mese successivo a quello della certificazione del presente atto, dando atto

che i suddetti candidati esterni saranno collocati, nella sessione d'esame prescelta nei limiti dei posti disponibili;

2. di dare atto che l'importo massimo della quota individuale complessiva per la partecipazione all'esame finale è di € 100;

3. di partecipare il presente atto al Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema;

4. di dare atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del DD 7831/2016 il presente decreto è pubblicato sul B.U.R.T., e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

5. che l'allegato A è parte integrante del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Guido Cruschelli

SEGUE ALLEGATO

(Allegato A)

TABELLA 1 ELENCO DOMANDE PERVENUTE NEL MESE DI LUGLIO 2019

Cognome	Nome	Data di presentazione domanda	Qualifica richiesta
PROCOPIO	ERIKA	prot.n.263104 del 04/07/2019	Accoppiatore (Addetto) Percorso Specializzazione Abilitante all'esercizio in forma Autonoma della Professione.
SKOBA	KATSIARYNA	prot.n.263107 del 04/07/2019	Accoppiatore (Addetto) Percorso Specializzazione Abilitante all'esercizio in forma Autonoma della Professione.
MAGNANI	ELENA TIZIANA	prot.n.263106 del 04/07/2019	Accoppiatore (Addetto) Percorso Specializzazione Abilitante all'esercizio in forma Autonoma della Professione.
ABOZZI	STEFANO	prot.n.275638 del 15/07/2019	Accoppiatore (Addetto) Percorso Specializzazione Abilitante all'esercizio in forma Autonoma della Professione.
CENDERELLI	LISA	prot.n.292951 del 29/07/2019	Accoppiatore (Addetto) Percorso Specializzazione Abilitante all'esercizio in forma Autonoma della Professione.

TABELLA 2 ELENCO DELLE SESSIONI DI ESAMI DISPONIBILI A DECORRERE DAL MESE DI SETTEMBRE 2019

Agenzia Formativa	Data di esame	Sede di esame	Tipologia
master formazione	da definire	da definire	Accoppiatore (Addetto) Percorso Specializzazione Abilitante all'esercizio in forma Autonoma della Professione.

TABELLA 3 ELENCO DOMANDE AMMESSE ALLE SESSIONI DI ESAME DISPONIBILI A DECORRERE DAL MESE DI SETTEMBRE 2019

Cognome	Nome	Data di presentazione domanda	Agenzia formativa	Data di esame
PROCOPIO	ERIKA	prot.n.263104 del 04/07/2019	master formazione	da definire
SKOBA	KATSIARYNA	prot.n.263107 del 04/07/2019	master formazione	da definire
MAGNANI	ELENA TIZIANA	prot.n.263106 del 04/07/2019	master formazione	da definire
ABOZZI	STEFANO	prot.n.275638 del 15/07/2019	master formazione	da definire
CENDERELLI	LISA	prot.n.292951 del 29/07/2019	master formazione	da definire

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384631-4610-4624